COPERTINA n°11 2000 16-02-2006 15*02 Pagina 1

solo 3.000 Lire

n.11 28 Giugno - 11 Luglio 2000

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

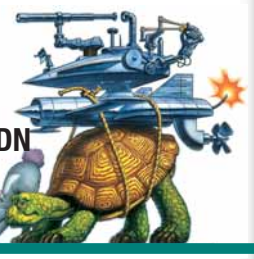
Modem a confronto

> Tutte le funzioni di uno strumento indispensabile p26

A tutto volume

> Installare diffusori e schede audio p34

In Rete senza freni



> Consigli per scegliere tra ISDN e ADSL p14

Giochi

> Thief 2, Nascar 2000, Force Commander, Army Men in Space p88

Da Internet al tuo PC

> Scaricare senza problemi file dalla Rete p64

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

> Creare un modulo con Excel
> La presentazione multimediale
> Collegare lo scanner USB
> Condividere i dati tra più programmi
> I segreti degli allegati
> Piccoli passi p43

gira l'Italia con il pc

Non affidare al caso le tue vacanze: guida agli stradari interattivi e alle guide turistiche su CD-ROM p78

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

Computerline Rem Prestige 733

per gli appassionati di videogiochi p22

SoundWorks Digital

musica di alta qualità p25

Naac Feeling TV

potenza e multimedialità p23

Typhoon Acoustic Five

una scheda audio completa p24

3- sommario.ip 16-02-2006 15*00 Pagina 3

sommario

> in questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Modem dove corrono i dati

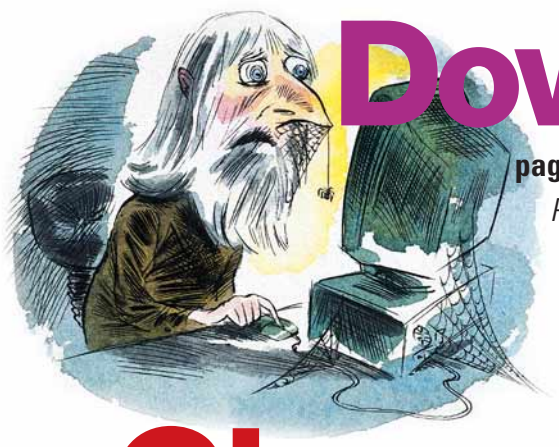
Il modem non serve soltanto per collegarsi a Internet. Scopriamo insieme tutte le funzionalità di questa sorprendente periferica.

pag. 26

Oltre la barriera del suono

pag. 34

Le tecnologie sonore, i migliori diffusori acustici, e le schede audio. Computer Idea vi guida all'interno del vostro computer svelandovi trucchi e segreti per rendere il PC un impianto stereo d'avanguardia.



Download in corso

pag. 64

Perdete troppo tempo a trasferire dati e informazione da Internet? Niente paura, Computer Idea passa in rassegna i principali software dedicati al duro lavoro dello "scaricatore". E vi spiega anche come utilizzarli.

Giro d'Italia

pag. 78

Le vacanze sono dietro l'angolo e fa sempre più caldo... Niente di meglio che una rinfrescante panoramica dei migliori stradari multimediali e una rassegna delle più particolareggiate guide turistiche su CD-ROM dedicate al nostro paese.

> passo a passo

> Creare un modulo con Excel I
> Condividere i dati tra più programmi IV
> I segreti degli allegati VII
> Collegare lo scanner USB X
> La presentazione multimediale XIII
> Piccoli passi XVI

Posta
> Le vostre lettere 6

Attualità
> Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 8

Reportage
> La coppa del mondo dei robot 12

Vediamoci chiaro
> ADSL e ISDN a confronto
La lepre e la tartaruga 14

Nuovi prodotti
> Computer multimediali
Computer al top 22
> Typhoon Acoustic Five
L'era del digitale 24
> Cambridge Soundworks Digital
Puro come il cristallo 25

A confronto
> Modem
Modem, dove corrono i dati 26

L'esperto
> Oltre la barriera del suono 34

Le vostre lettere
> Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 60

Internet
> Scaricare i file
Download in corso 64
> Posta elettronica
Copie nascoste 70
> Chat Line
NetMeeting: ti ascolto e ti vedo 72
> Il mio sito 74
> Navigando 76
> Eventi in rete 77

Software
> Stradari e guide turistiche
Giro d'Italia 78

Tempo libero
> Force Commander 88
> Nascar 2000 89
> Army Men in Space 90
> Thief II The Metal Age 91
> Trucchi e astuzie 92
> Attualità 95

Shopping
> Oggetti del desiderio 97

6-7 lett. & col.cor 11 16-02-2006 14*58 Pagina 6

computer idea
vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing **Claudio De Falco** Direttore Responsabile

Redazione **Andrea Maselli** - Responsabile • andrea.maselli@jackson.it
Mario Bosisio • mario.bosisio@jackson.it
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@jackson.it
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@jackson.it
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - Tel: 02 66034411
Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

Collaboratori: per la redazione
Giorgio Baratto, Roberto Bonin, Matteo Camisasca, Annalisa Casali, Maria Rosa Cirimbelli, Fabio Giacomini, Francesco Marazzi, Federica Micardi, Bianca Modigliani, Mimmo Nocera, Marco Novelli, Marco Passarello, Luca Passini, Matteo Prioschi, Mattia Ravanelli, Gianluca Rogiani, Raffaello Rusconi, Vladimir Trinastich, Simone Soletta, Elena Sperelli, Giulio Tentardini, Cesare Vairetti, Massimiliano Vispi,
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione
Marco Passoni Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana, Renata Lavizzari Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
The Stock Illustration Source Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione - Tel: 06 695144 - Fax 06 6781817
Ufficio Traffico Tel: 02 66034219

Direzione
Ruud Bakker Presidente
Jacqueline Lampe Amministratore Delegato
Claudio De Falco Coordinamento Editoriale

Pubblicità
Silvio Simontacchi Sales Manager • silvio.simontacchi@jackson.it
Stefania Arnaldi Product Manager • stefania.arnaldi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: ++44 20 7316 9638 • Fax: ++44 20 7316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630

VNU Labs
I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.
VNU European Lab,
Gordon Thorn Manager

Newswire
Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.
Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti
TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel: 039 206860 - Fax 039 206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
18893206 intestato a: Gruppo Editoriale Jackson • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello B. (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 60.000/€ 30,9
Abbonamento per l'estero: ITL 120.000/€ 61,8
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Tiratura del presente numero: 260.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V. VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

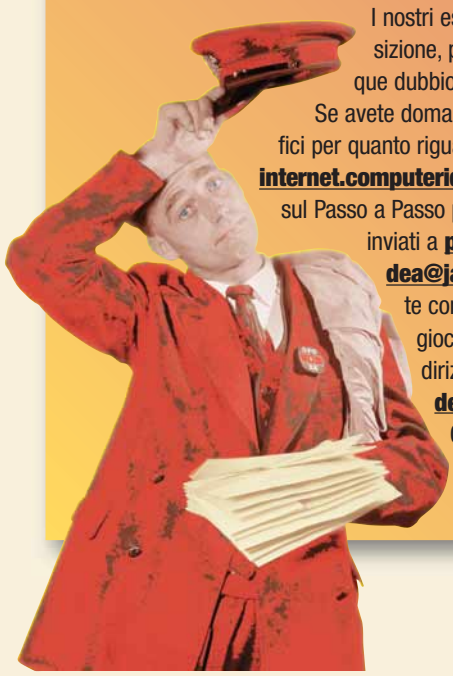
posta > le vostre lettere

Dopo aver "perso" per disattenzione un paio di numeri di Computer Idea (in edicola, o vanno a ruba o ne arrivano poche copie), mi sono decisa a fare l'abbonamento per un anno. Ho più di 50 anni, uso il PC per lavoro e in casa e ho un figlio ventenne che "sa tutto" sui computer, ma non ha la pazienza di dare spiegazioni a una madre un po' lenta. Non avrei mai pensato di abbonarmi a una rivista di informatica, ma questo è il primo giornale dal quale non mi sento respinta.
Ne approfitto per chiedervi un paio di cose: come si fa a stampare la finestra di Esplora Risorse così come compare a video? Mi interesserebbe avere disponibile su carta l'elenco del contenuto dei vari file.
Cordiali saluti a tutta la Redazione.

Laura Baravelli

Cara Laura,
ti ringraziamo per la lettera e desideriamo ricambiare i complimenti. Non sono molte le "madri cinquantenni" che hanno il coraggio di avvicinarsi al computer.
Spesso il blocco principale sta proprio in una comunicazione inefficace. Usare il computer non è poi così difficile: sicuramente ognuno di noi ha a che fare ogni giorno con macchinari estremamente complessi (il cellulare, il videoregistratore, la segreteria telefonica) di fronte ai quali però non ci si abbandona al senso di sconforto. Siamo convinti che con una buona spiegazione, qualsiasi concetto sia alla portata di tutti. E ciò vale soprattutto per le materie tecniche.
Per quanto riguarda la tua domanda: purtroppo Esplora Risorse di Windows non permette di stampare l'elenco dei file. Per farlo devi dotarti di un programmino aggiuntivo (cioè di una utility) come Directory Printer di Karen Kenworthy. Collegandoti all'indirizzo Internet www.winmag.com/columns/powertools/ptdirprn.htm, fai clic nella sezione "Download" e scarica il file (sono 857 KB, ci metterai meno di dieci minuti).
Dovrai poi installare il programma e seguire le istruzioni per farlo funzionare.
Mentre sei su quelle pagine, dai un'occhiata agli altri programmi che si possono scaricare, resterai stupita della quantità di soluzioni e idee che ha ideato Karen.

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri siti Internet preferiti, o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.
I nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica.
Se avete domande o suggerimenti specifici per quanto riguarda la rubrica Internet **internet.computeridea@jackson.it**. Quesiti sul Passo a Passo possono invece essere inviati a **passopasso.computeridea@jackson.it**. Se invece volete consigli e suggerimenti sui giochi potete rivolgervi all'indirizzo **giochi.computeridea@jackson.it**…
Computer Idea vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!



6-7 lett. & col.cor 11 16-02-2006 14*58 Pagina 7

In primo piano

"In occasione del mio compleanno ho ricevuto da mio figlio Andrea il graditissimo regalo di un abbonamento annuale alla vostra rivista. Questo era il biglietto di auguri!"

Corrado Grasso

E per inciso, Karen è una donna che lavora su un noto giornale americano, imprenditrice nel mondo dell'e-commerce, straordinariamente creativa e intelligente.

E di mezz'età… :)

Cara Computer Idea, vi scrivo per chiedervi in che modo posso sapere se il computer che ho comprato ha tutti i componenti che ho richiesto al rivenditore. Un saluto a tutta la redazione.

Guerino Caboni

Caro Guerino,
Quando compri un computer "assemblato", molto spesso la fornitura della componentistica si basa sulla fiducia: nel senso che il rivenditore non si premura di specificare che tipo di piastra madre, di banchi di memoria e spesso anche di scheda video o audio ti è stata installata.
Naturalmente puoi richiedere componenti specifiche: in questo caso dovrebbero darti la scatola della componente o almeno i CD-ROM e i dischetti che contengono i driver e i manuali per l'uso. Alcune prodotti (per esempio i banchi di memoria o l'hard disk) non hanno però bisogno di driver e manuali. Puoi cercare di capire cosa è stato installato andando sul Pannello di Controllo (dalla Barra delle Applicazioni fai clic sul tasto Start/Avvio e poi su Impostazioni). Cerca l'icona "Sistema" e facci un doppio clic sopra.
Nella tabella Gestione Periferiche troverai un elenco di tutto quel che si trova sul tuo computer.
Se le informazioni non ti bastano ancora, l'ultima soluzione possibile è aprire il PC e controllare cosa c'è dentro. Se scegli quest'ultima opzione, fallo di fronte al rivenditore, dopo aver preso un appuntamento.
Ti potrà anche aiutare, spiegandoti dove si trovano le varie componenti.

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** al numero 039-838280, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

> Computer Idea va lontano

Ricordate quando da piccoli avete spedito la vostra foto a Topolino, orgogliosamente in posa a fianco della vostra collezione di giornaletti? Da allora non è cambiato nulla. Fatevi fotografare con Computer Idea nel posto dove preferite leggerci: la vasca da bagno, l'amaca sul terrazzone (beati voi…), la metropolitana o in spiaggia. Va bene anche sdraiati sul divano di casa o la mattina presto mentre fate colazione. Non dimenticate di allegare il vostro nome e due righe di commento. Le foto più divertenti saranno pubblicate a partire dai prossimi numeri!

Una, due… Microsoft

Povero Bill Gates. Il giudice Thomas Penfield Jackson ha ritenuto la sua Microsoft colpevole di avere praticato una condotta monopolistica tale da danneggiare le aziende concorrenti e gli utenti. Di conseguenza, Jackson ha deciso che la società debba essere divisa in due parti: una dedicata ai sistemi operativi (tutti i vari Windows), l'altra alle applicazioni, vale a dire tutti quei programmi come Word o Excel ma anche Internet Explorer. La Microsoft ha già fatto appello e sicuramente il caso arriverà fino alla Corte Suprema, passeranno uno e forse due anni prima che si arrivi alla decisione definitiva. Per cui, tutto può ancora succedere, sia che la società venga assolta così come che si arrivi effettivamente alla decisione di spaccarla in due. Nel frattempo, Bill può sempre consolarsi con l'ennesima classifica che lo indica di gran lunga come l'uomo più ricco del mondo grazie a un patrimonio di 60 miliardi di dollari, pari a 120.000 miliardi di lire, liretta più liretta meno. Il destino della Microsoft ci coinvolge non tanto per la simpatia o antipatia che proviamo verso Bill Gates, quanto per le possibili conseguenze per tutti noi che possediamo un personal computer e, chi più chi meno, con maggiore o minore soddisfazione, utilizziamo programmi dell'azienda americana. A mio parere, gli utenti avrebbero solo da guadagnarci dalla nascita di due Microsoft. Finora, l'azienda di Gates ha sempre fatto leva sul suo predominio nei sistemi operativi per riuscire a imporsi anche con programmi come Office o Internet Explorer. Domani, questo non sarà più possibile, ci saranno due aziende, libere da vincoli reciproci, il cui maggior impegno sarà quello di offrire agli acquirenti i migliori programmi, al miglior prezzo, nel minor tempo possibile. Magari accordandosi a seconda delle esigenze con quelli che ieri erano vituperati concorrenti. Un po' come i ciclisti al Giro d'Italia. L'obiettivo è vincere la classifica finale (che nel nostro caso equivale a conquistare il favore degli utenti), per raggiungere il quale a volte gli atleti si alleano tra loro per superare i passaggi più difficili per poi tornare a darsi battaglia nei momenti più favorevoli.
L'importante è che tutti corrano senza additivi e che il pubblico si diverta.

Claudio De Falco
claudio.defalco@jackson.it

8-10 Newscorr.imp 16-02-2006 14*41 Pagina 8

Giù le mani da JuliaRoberts.com!

GINEVRA (Svizzera) - È proprio questo che deve aver pensato l'attrice, fra le più belle (e pagate), del mondo, scoprendo che un certo Russel Boyd aveva registrato il dominio Internet .com, composto dal suo famosissimo nome e cognome, per rivenderlo o lucrarci sopra. Il passo, dalle intenzioni ai tribunali, è stato brevissimo e Julia s'è rivolta alla Wipo, l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale, un'agenzia dell'Onu con sede a Ginevra. Alla Wipo, la Roberts s'è trovata in buona compagnia, infatti, presso quest'agenzia sono state aperte in passato, e sono attualmente attive, centinaia di cause per "furto" di nome di dominio promosse da nomi del calibro di Deutsche Bank, Tina Turner, Christian Dior, Nike e altri ancora. La Roberts, forte della registrazione del proprio nome come marchio, ha vinto la causa e riavrà il suo nome, anche su Internet.

> Una Web cam molto economica

ROMA - Prodotta e distribuita da Anubis (www.anubisline.com) è disponibile una nuova Web cam collegabile al PC mediate le porta USB e caratterizzata da un costo molto contenuto. Al prezzo di 144.000 lire, si può acquistare la Typhoon USB Slim Camera che, con una risoluzione di 352x288 pixel, è in grado di catturare fino a 30 fotogrammi al secondo. Fra gli usi possibili, oltre alla videoconfernza, c'è il monitoraggio di ambienti, visto l'ampio campo visivo che la piccola Typhoon è in grado di abbracciare.

Urlando nel Web!

MILANO - Per festeggiare i dieci anni di attività artistica Luciano Ligabue si regala una radio. Radiofreccia, la radio dell'omonimo film, e sbarca nel Web. Da un'idea di Infostrada e dello stesso cantautore, il progetto è diventato presto realtà e, a partire dalla fine di maggio all'indirizzo www.radio.iol.it (all'interno del portale di Italia Online) è possibile ascoltare la voce di "Liga on air". Il palinsesto della radio, articolato in quattro differenti stili musicali (Rock Classico, Rock Moderno, Rhytm'n Blues ed Anni '60 - '70), vedrà la partecipazione, oltre che dell'intero staff di K-rock che animerà lo spazio live, dello scrittore Alessandro Baricco e del critico musicale Riccardo Bertoncelli. "Sarà una radio estremamente libera!" ha dichiarato lo stesso musicista. Le trasmissioni, una volta mandate in onda, saranno custodite all'interno dell'archivio on-line, pronte per essere riascoltate in ogni momento. All'interno dei suoi spazi, si parlerà e si ascolterà di tutto: notizie, attualità, sport, ma soprattutto tanta e tanta musica!

A partire poi dai primi di giugno, il sito del Liga nazionale, www.ligabue.com, avrà un nuovo look, arricchito dalla tecnologia Flash, da svariato materiale multimediale e dalla rubrica "Dal Liga" in cui è Luciano stesso a prendere la parola.

R. B.

Il reggiseno intelligente

SIDNEY (Australia) - Un reggiseno per le danzatrici del ventre? Sembrerebbe proprio di sì. Il curioso reggipetto "intelligente", dotato di chip e fabbricato in uno speciale tessuto polimerico, è sensibile ai mutamenti di tensione e di forza, e modella la sua presa in risposta ai movimenti di chi lo indossa. Secondo i ricercatori dell'Università di Wallongong, che hanno elaborato il modello, questo prototipo di biancheria intima è dedicato, non solo alle danzatrici, ma anche alle atlete, e a tutte le donne attive, specialmente quelle dotate di una certa "abbondanza". "L'obiettivo - ha dichiarato Gordon Wallace, direttore dell'Istituto di ricerca - è sviluppare qualcosa che consenta alle donne, soprattutto a quelle dotate di un seno notevole, di fare attività sportive in modo confortevole".

8-10 Newscorr.imp 16-02-2006 14*41 Pagina 9

Le Div@: *il PC in salotto* secondo Packard Bell...

VIMERCATE (Mi) – Da Packard BellCon arriva una nuova linea di prodotti, "Le Div@". Si tratta di un modello di "PC" caratterizzato da una cura del tutto particolare per i dettagli e per le prestazioni che rende questi nuovi computer appetibili non solo per il grande pubblico, ma anche per gli utenti più smaliziati e attenti alla qualità tecnologica del prodotto. La linea Le Div@ è costituita da computer pensati con l'obiettivo di portare questo "complicato elettrodomestico", dal tradizionale collocamento in zona "studio" al salotto di casa. Spariscono così i cavi di collegamento fra unità centrale e periferiche, appare un touch pad, (sempre senza fili), che permette di navigare e spedire posta elettronica comodamente seduti in poltrona. Il cabinet è personalizzabile nei colori ed elegante, (altrettanto lo è il monitor 15" rigorosamente a cristalli liquidi). In un PC costruito per il salotto di casa, non poteva mancare l'attenzione dei costruttori

all'ingombro e la serie Le Div@ è sufficientemente compatta e versatile, capace di adattarsi anche in situazioni con poco spazio. Ciò che stupisce, in senso assolutamente positivo, è la cura prestata perché tutto sia particolarmente silenzioso: Packard Bell garantisce che da un PC Le Div@ saranno emessi solo 25 decibel. I prezzi di questo piccolo gioiello non sono bassi, si parla di circa 10 milioni di lire, ma ragionevoli considerata la qualità progettuale e la presenza di DVD, modem 56K, schermo LCD e processore Pentium III a 650 MHz.

> Girls, la Web-fiction interattiva

ROMA - La fiction, genere televisivo che spopola sul piccolo schermo, approda anche su Web con Girls. La serie, in linea su Excite, (www.excite.it/girls), si definisce in realtà "anti-fiction" perché permette al navigatore di interagire il più possibile con lo svolgersi della storia, mentre in televisione tutto è predefinito e immutabile. Girls è costituita da dieci puntate, ciascuna divisa in brevi spezzoni che non formano un percorso lineare, ma permettono alla storia di dipanarsi secondo vie alternative scelte in punta di mouse tra, ragazze discinte, topless e "curiosi primi piani". Oltre a questo è possibile scrivere e-mail alle protagoniste (tre ragazze), partecipare a chat con loro e con gli ospiti speciali di Girls (sono annunciate Stefania Orlando, Ramona Badescu, la cantante Alexia e la VJ Giorgia Surina).

Da Yahoo! *una guida TV a portata di* clic

MILANO - Si chiama Yahoo! Guida TV e il nome dice già tutto quanto ci si può aspettare dal nuovo servizio promosso da Yahoo! Italia. Si tratta, infatti, di una guida ai programmi televisivi, (aspettatevi dunque notizie e recensioni sul mondo televisivo e dintorni),

arricchita dalla potenza di Internet che permette, per esempio, di cercare una trasmissione televisiva per nome, per genere o per orario. Individuato il programma desiderato, lo si può inserire fra gli altri appuntamenti nella Yahoo! Agenda, cosa che rende il servizio a prova di smemorato. Inoltre in Yahoo! Guida TV sono collegati i servizi di comunità Club e Chat, per discutere con altri navigatori di televisione. Non mancano i link alle aste di "Affare Fatto" che portano alle pagine dove sono in vendita televisori, videocassette e così via. Yahoo! Guida TV è pronta per essere navigata all'indirizzo it.tv.yahoo.com.

Il cellulare Wap *più piccolo* del mondo!

MILANO - Peso 82 grammi, display LCD con quattro scale di grigio e risoluzione 96x72, batteria al litio, agenda elettronica incorporata, registratore vocale, dimensioni 88x49x21.5 mm, poco più di una carta di credito. Questo è il biglietto da visita del CMD-Z5, il nuovo cellulare Sony destinato alla fascia alta e medio-alta del mercato della telefonia mobile. Grazie al Jog Dial, (il cursore multifunzione posizionato in alto a sinistra), la navigazione Wap risulta facile e immediata: una navigazione scorrevole e un controllo rapido sulle opzioni tramite una sola mano. Il piccolo gioiellino sarà in vendita a partire dal mese di luglio al prezzo di 1.090.000 con abbonamento Tim.

8-10 Newscorr.imp 16-02-2006 14*41 Pagina 10

Si accende la **guerra** delle **tariffe "flat"**

MILANO - Mese dopo mese il panorama delle tariffe telefoniche si fa sempre più frizzante e, soprattutto, interessante per l'utente finale, in particolare per il "navigatore", una razza che pare destinata a poter operare tranquillamente sulla Rete, lasciando ai ricordi, (da rimuovere), termini come "scatto alla risposta" e "tariffe al minuto". La festa inaugurata a maggio da Infostrada con "Tempo Zero" (114.000 lire al mese, forfettarie per urbane e interurbane) che comprendeva solo venti ore di navigazione gratuite, ha superato dal primo giugno anche questo limite: con un tempo limitato per la navigazione in Internet si candida a diventare il servizio telefonico più amato dal popolo della Rete. D'altra parte, l'ex-monopolista Telecom, rimasto per qualche tempo alla finestra, scende in campo con Teleconomy No Stop (sebbene bloccata dall'Autorità per le Telecomunicazioni) che con 106.800 lire al mese, offre un servizio sostanzialmente identico a Tempo Zero "pre-1 giugno" (nel caso Telecom le ore Internet mensili incluse sono 20 e illimitate solo fino al 31 agosto). La guerra del marketing si è già scatenata e anche in questo caso non si può far altro che riaffermare che siamo solo all'inizio...

> Skio Card, la prepagata per Internet

MILANO - Per gli acquisiti sulla Rete, al riparo da ogni possibile problema legato all'uso della carta di credito, (non ancora pienamente gradito al popolo italiano dei naviganti), è in arrivo la Skio Card: una scheda prepagata in tagli da 100.000 lire, (110.000 lire all'acquisto), simile alle tessere prepagate per la ricarica dei telefoni cellulari. La tessera fornisce un codice, cui corrisponde un ammontare di 100.000 lire scalabili acquisto dopo acquisto. Per comprare oggetti un po' più costosi, si possono usare fino a cinque codici per un totale massimo di 500.000 lire. La Skio card è utilizzabile su siti convenzionati, abilitati all'uso in modo molto semplice, poco costoso e senza richiedere l'installazione di software aggiuntivi. Per il consumatore è garantito l'anonimato e la sicurezza nell'acquisto.

Musica **senza confini**

LONDRA (GB) - Peoplesound sbarca in Italia. Il celebre sito (www.peoplesound.com) dedicato al mondo della musica e agli amanti del Rock & Pop, ma non solo, ha infatti lanciato da poco la versione in italiano. L'idea dietro al progetto, nata originariamente nel'99 in quel di Londra, è costituire un punto di visibilità per band e musicisti in cerca di gloria, (circa 7.000 le band attualmente selezionate), e offrire allo stesso tempo ai visitatori musica gratuita da ascoltare, file MP3 da scaricare, e CD da ordinare direttamente on-line, personalizzati con le tracce dei propri artisti preferiti. Inoltre non mancano recensioni, news, interviste, forum, chat e informazioni utili per chi fa e ascolta musica.

Caso **Microsoft**, il giudice ordina: "**spezzatela in due!**"

WASHINGTON (USA) - Il giudice Thomas Penfield Jackson ha deciso sul caso che vede contrapposti Microsoft da una parte e il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti d'America e 19 singoli Stati dall'altra: Microsoft dovrà essere divisa in due parti, una destinata alle attività di ricerca e sviluppo dei sistemi operativi (Windows 98, e compagnia bella), l'altra per lo sviluppo di Office, la divisione giochi (X-Box compreso), la gestione di Hotmail e, punto cruciale, lo sviluppo e distribuzione "separata" di Internet Explorer, ormai integrato nel sistema operativo (da Windows 98 in avanti) e la cui rimozione potrebbe provocare non pochi problemi a Microsoft. La separazione dovrebbe essere effettiva almeno per dieci anni. Quale delle due società poi debba chiamarsi Microsoft, è una scelta lasciata allo stesso Bill Gates. La sentenza contiene altre indicazioni: il codice sorgente di Windows dovrà essere reso pubblico, il piano di smembramento dovrà essere presentato da Microsoft entro 4 mesi, e sono previste restrizioni alle pratiche di affari. Gates è subito ricorso in appello, congelando così l'applicazione di tutti questi provvedimenti. Secondo indiscrezioni, il "buon" Bill e il suo staff sembrano disposti a rendere pubblico il codice sorgente di Windows, a separare Internet Explorer (ma nascondendolo e non "estirpandolo" dal sistema operativo), a rendere accessibile ai produttori di PC il desktop di Windows per personalizzarlo e a impegnarsi nel non richiedere la promozione "obbligata" dei propri prodotti ai costruttori di computer. A molti queste offerte di Gates paiono però ancora troppo deboli, inferiori anche ad altre proposte espresse nei mesi scorsi, mentre l'istruttoria era in corso.

reportage

La coppa del mondo dei robot

di Massimiliano Vispi e Luisa Tatoni

*Per la metà del XXI secolo, **una formazione di robot umanoidi,** batterà la squadra campione del mondo **di calcio**. Uomo avvertito...*

I creatori della Robot World Cup Initiative, abbreviata in RoboCup, hanno le idee chiare. Tra la creazione dei primi aerei e il successo della missione Apollo corrono circa cinquant'anni e altrettanti ce ne sono tra la realizzazione del primo computer digitale e la vittoria di Deep Blue contro il campione mondiale di scacchi Kasparov.
E allora, cosa ci impedisce di pensare che tra cinquant'anni avremo una squadra di calcio completamente robotizzata?

Inseguendo un goal

Su Internet sempre più persone si interessano di robotica. Si sta creando una miscela esplosiva che potrebbe accelerare incredibilmente lo sviluppo dei robot sfruttando la più grande forza esistente: la cooperazione. L'importanza di RoboCup è proprio questa: fornisce uno scopo comune, certo difficile da raggiungere, ma comunque credibile e affascinante.

La risposta dei ricercatori alla curiosa iniziativa non si è fatta attendere: al primo torneo, svoltosi nel 1997 in Giappone, parteciparono oltre quaranta squadre. A Parigi, l'anno successivo, le squadre erano una sessantina. Oggi ce sono più di cento e - per la gioia dei tifosi nostrani - si distingue fra tutte la nazionale italiana, vicecampione del mondo nella Middle-Size League. A ogni incontro di campionato, il successo di pubblico è notevole. Forse non tale da riem-

> Siti

- **www.robocup.org**
  Il sito ufficiale della RoboCup
- **http://robocup.ce.unipr.it**
  Il sito ufficiale di ART 2000, la nazionale azzurra dei robot

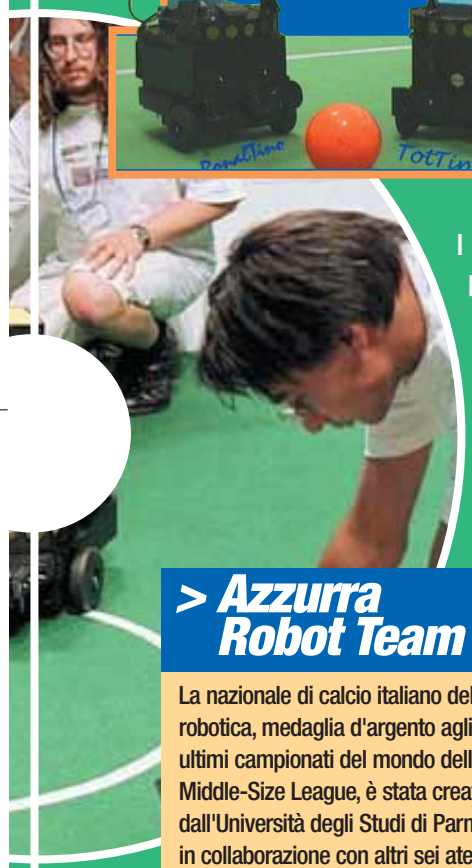
> La nazionale italiana

Commissario tecnico
Giovanni Adorni, docente di Sistemi per l'elaborazione della informazione, Università di Parma

Portieri
TinoZoff e Lisa

Giocatori

Rullit	Homer
Rakataa	Bart
Achille	Ronaltino
Augusto	Tottino
Relè	Nakatino



> Azzurra Robot Team

La nazionale di calcio italiano della robotica, medaglia d'argento agli ultimi campionati del mondo della Middle-Size League, è stata creata dall'Università degli Studi di Parma in collaborazione con altri sei atenei italiani. Si tratta di "semplici" computer con processore Pentium o AMD, equipaggiati con 64 Mb di RAM, ruote motrici indipendenti, pistoni per calciare la palla e due telecamere che fungono da occhi. La comunicazione tra i robot è realizzata tramite una rete "wireless" (ossia senza fili) che permette il coordinamento e lo scambio di informazioni tra i "giocatori" di ogni squadra. A gestire le azioni e i comportamenti del robot provvede un sistema di controllo costruito a partire dal sistema operativo Linux. Le squadre sono composte da quattro giocatori e ogni partita dura dieci minuti. Il pallone, un modello Fifa size 4, viene calciato tramite la spinta di due attuatori ad aria compressa.

pire gli stadi, ma comunque sorprendente se si pensa che gli spettatori sono intenti a seguire le goffe azioni di un gruppetto di robot che cerca di spingere un pallone arancione in un campetto grande al massimo 9 per 5 metri. L'anno scorso, a Stoccolma, c'era anche una sezione apposita per il cagnolino elettronico Aibo, sponsorizzata dalla Sony. A dire il vero, la loro esibizione faceva più che altro tenerezza, ma ha contribuito ad aumentare l'interesse intorno alla sezione di RoboCup dedicata ai robot dotati di gambe. C'è poi la sezione Junior, dove si confrontano robot costruiti con tecnologie ben più economiche ma non per questo meno impegnative e significative.

Presto arriverà anche la Humanoids League e allora ne vedremo delle belle.

Insegnare divertendo

I robot che giocano a calcio in completa autonomia sono chiamati a un compito davvero difficile: per seguire la palla, e allo stesso tempo gli avversari, i robot devono infatti essere in grado di agire in tempo reale, interpretando immagini e dati sensoriali. L'interazione avviene utilizzando le sole risorse dell'intelligenza artificiale: dopo anni di prove e simulazioni i robot hanno imparato a disporsi da soli tra difesa, centrocampo e attacco, passando la palla al compagno solo quando non è marcato… "a robot"!
Quest'anno si vedrà una novità non da poco: si inaugura una sezione dedicata ai robot destinati al "salvataggio". Mentre i "colleghi" giocano a pallone, loro cercano di imparare come salvare le persone dopo terremoti o altri eventi catastrofici. Il principio è che, giocando a pallone, i robot imparino a compiere numerose operazioni che saranno poi utili anche in situazioni ben diverse. "Insegnare divertendo", un principio vecchio come il mondo, è applicabile anche a chi su questo mondo c'è arrivato davvero da pochissimo...

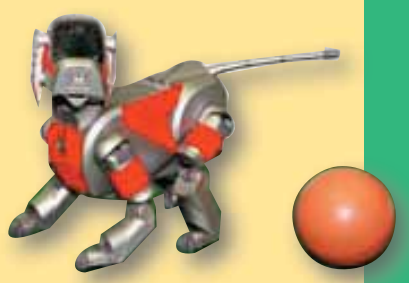
Uomini e robot

Si dice in giro che il ventunesimo sarà il secolo della genetica: gli scienziati potranno "modificare" gli uomini in modo da renderli "migliori", qualunque cosa significhi questa parola? E se invece arrivassero prima i robot? Che bisogno ci sarebbe di modificare gli uomini se risultasse più economico fabbricarne di "nuovi". Probabilmente, tra cinquant'anni vedremo davvero gli "uomini robot" cercare di vincere la Coppa del Mondo. Forse non dovranno vedersela con noi, ma con uomini geneticamente migliorati. Comunque vada, sarà una sfida da non perdere.

RoboCup
The Robot World Cup Initiative

> I campionati delle cinque leghe

- **Simulation League**
  I robot sono software intelligenti, che si scontrano su un campo da gioco virtuale.
- **Small-Size League (F-180)**
  I robot-giocatori sono cinque e competono su un campo delle dimensioni di un tavolo da ping-pong.
- **Middle-Size League (F2000)**
  I robot giocatori seguono le regole ufficiali della FIFA: sono quattro e giocano partite da dieci minuti l'una.
- **Sony Legged Robot League**
  Riservata ai piccoli cani-robot Aibo, prodotti da Sony.
- **Humanoid League**
  Verrà presto presentata ufficialmente.



14-19 Vediamoci chiarocorr.imp 16-02-2006 14*21 Pagina 14

Per chi ha ***bisogno di alta velocità*** *e di* ***connettersi*** *a Internet* ***24 ore su 24****, la soluzione c'è: si chiama* ***ISDN o ADSL****.*

di Luisa Tatoni

La lepre e la tartaruga

14-19 Vediamoci chiarocorr.imp 16-02-2006 14*21 Pagina 15

Diceva Dilbert, l'ingegnere dei fumetti: "se una cosa è semplice, rendila difficile mettendoci una sigla sopra". Le sigle sono un vero tormento nel mondo dell'informatica: ne esce una nuova ogni giorno e sapere cosa si nasconde dietro quelle tre o quattro lettere non è impresa facile.

Cercheremo dunque di fare un po' di luce su due dei più misteriosi e chiacchierati acronimi del momento: ISDN e ADSL.

Si tratta di due modalità di connessione a Internet ad alta velocità o - come si dice in gergo - "a banda larga", che permettono una trasmissione dei dati particolarmente veloce, l'aggiunta di contenuti multimediali e, in generale, una migliore fruizione dei servizi offerti dalla Rete.

In pratica, la banda larga è paragonabile a un'autostrada a tre corsie su cui viaggiano i dati, mentre il modem che utilizziamo normalmente potrebbe essere equiparato a un viottolo di campagna, talvolta neanche asfaltato.

Esistono vantaggi e svantaggi nel buttare via il modem per passare a una connessione a banda larga.

Tanto per cominciare, analizzeremo ISDN, il più "antico" - ma al momento più utilizzato - sistema di connessione ad alta velocità. Valuteremo poi quali sono le differenze rispetto al nuovissimo sistema ADSL, arrivato in Italia da pochi mesi con le prime offerte commerciali alla portata del consumatore.

Se la lentezza di Internet vi esaspera e volete investire qualche soldino per sfruttare al meglio ciò che la Rete offre, oppure se usate Internet per lavoro e ne avete bisogno tutti i giorni a tutte le ore, ISDN o ADSL sono le due modalità di connessione che fanno per voi.

ISDN: telefono digitale

La sigla ISDN sta per Integrated Services Digital Network, cioè "Servizi Integrati su Rete digitale". Lo standard è nato circa 16 anni fa e, in realtà, non è stato pensato per connettersi a Internet ma piuttosto per "mandare in pensione" il telefono tradizionale. Si tratta di una coppia di linee telefoniche digitali in grado di sostituire totalmente il telefono, aggiungendo servizi avanzati per la trasmissione di voce, fax e dati. La qualità della ricezione è migliore, completamente priva di disturbi o interferenze, e l'accesso al World Wide Web e agli altri servizi telematici può arrivare ad essere fino a quattro volte più veloce di quello consentito dal tradizionalel modem a 56 **Kbps**.

Ovviamente per l'utilizzo di ISDN si paga di più: la tariffa è a tempo e bisogna versare un canone di abbonamento mensile piuttosto elevato a Telecom Italia, l'unico operatore al momento abilitato a installare una linea di questo tipo.

Ma cos'è una linea ISDN? Senza lasciarci trasportare dai tecnicismi, occorre fare un passo indietro per spiegare la differenza fra telefono analogico e telefono digitale. Un tempo la rete telefonica era completamente analogica. Con la modernizzazione degli impianti, i "nodi di smistamento" del traffico (chiamati "centrali") sono divenuti digitali, così come le linee di collegamento fra centrale e centrale. Il tratto fra la centrale e l'utente, per motivi di spesa e di difficoltà nell'ammodernamento degli impianti, è rimasto però analogico.

Quando effettuiamo una chiamata a Internet dal telefono di casa, siamo dunque costretti a usare un "modem" (MOdulatore/DEModulatore), cioè un apparecchio capace di trasformare i segnali digitali provenienti dal computer nel linguaggio analogico del telefono, cioè in veri e propri suoni.

> Internet via satellite

Una modalità particolare di connessione a banda larga è "Internet via satellite". Con questo tipo di collegamento, l'utente può ricevere gli stessi dati che normalmente vengono trasferiti tramite i cavi telefonici direttamente da un satellite geostazionario. L'invio dei dati avviene invece tramite la consueta connessione via modem: sono quindi necessari due differenti abbonamenti, uno al consueto ISP (Internet Service Provider) e un altro al fornitore del servizio di trasmissione satellitare. Per accedere al servizio bisogna installare un sistema di ricezione, composto dalla tradizionale parabola ricevitore (identica a quelle che si utilizzano per la televisione via satellite, per un costo di circa 60.000 lire, installazione esclusa) e da un decoder, che, nel caso specifico, è costituito da una scheda sintonizzatrice TV digitale da inserire in un alloggiamento interno del proprio computer (dalle 500.000 alle 700.000 per un hardware di buona qualità).

Il principale fornitore di collegamenti satellitari per la navigazione in Internet è attualmente "Internet via The Sky", del consorzio europeo Europe Online (www.europeonline.com). In Italia sono numerosi i punti vendita di abbonamenti che fanno capo alla società: il costo dell'abbonamento per i privati si aggira intorno alle 300.000 lire annue, senza limiti di tempo né di quantità di dati scaricati. Il servizio permette anche la ricezione di tutti i canali televisivi trasmessi in chiaro sul satellite Astra.

La velocità di trasmissione in ricezione può arrivare fino a 640 **Kbps** per secondo e difficilmente, con un buon segnale, può scendere sotto i 160 Kbps. Per ottenere risultati di buona qualità è consigliabile disporre di almeno un sistema Pentium II 266 MHz.

Andrea Maselli

14-19 Vediamoci chiarocorr.imp 16-02-2006 14*21 Pagina 16

> Alcuni fornitori di connettività ADSL in Italia

Nome fornitore	Comm2000	DADA	ENTER	GALACTICA	INFOSTRADA	MCLink
Indirizzo WWW	www.comm2000.it	supereva.it/adsl.htm	www.enter.it	www.galactica.it/adsl	www.net24.it	www.mclink.it
Servizio	ADSL Light, per singoli utenti o piccole aziende	SuperADSL, per singoli utenti	Manager, per singoli utenti	Power Internet Uno, per singoli utenti	Net 24 Pro, per singoli utenti	ADSL LAN, valida per una rete locale fino a 8 postazioni
Copertura	Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Pisa, Roma, Siena, Torino, Trieste, Venezia, Verona.	Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Como, Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Siena, Torino, Trento, Trieste, Venezia, Verona.	Milano, Palermo, Roma.	Ancona, Avellino, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Como, Ferrara, Ferrara, Firenze, Genova, Lecce, Mantova, Milano, Modena, Moncalieri, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Siena, Torino, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.	Ancona, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona. Prossimamente anche Brescia, Parma, Trieste e Venezia.	Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino.
Costo attivazione (**)	400.000 lire	200.000 lire (fino al 30 giugno 2000 è gratuita)	270.000 lire	250.000 lire	350.000 lire	400.000 lire
Canone mensile (**)	240.000 lire (offerta valida fino al 30 settembre 2000)	140.000 lire	160.000 lire	149.000 lire	130.000 lire	240.000 lire
Velocità in ricezione	640 Kbps	640 Kbps	640 Kbps	640 Kbps	640 Kbps	640 Kbps
Velocità in trasmissione	128 Kbps	128 Kbps	128 Kbps	128 Kbps	128 Kbps	128 Kbps
Indirizzo IP (*)	Statico	Statico	Dinamico	Statico	Statico	Statico
Altri servizi	• Fornitura di un modem/router Alcatel SpeedTouch Pro in comodato d'uso. • Installazione di una linea separata. • 30 mailbox con spazio illimitato, 20 Mb di spazio Web, registrazione di 3 domini, 50 pagine fax gratuite con destinazione Italia. • 100 messaggi SMS gratuiti. • Sistema di backup con accesso in ISDN. • Servizio Unimessage (Trasmissione di Fax, SMS e Telex tramite la posta elettronica).	• Servizio DADA SuperSpace: 20Mb di spazio Web, registrazione nei motori di ricerca, 30 mailbox con spazio illimitato, 30 email consultabili via Web. • Web caching solution, (un sistema di utilizzo dei server di DADA per velocizzare la connessione). • Sistema di backup con accesso in ISDN o PSTN (velocità fino a 128 Kbps). • Registrazione di un dominio del tipo .it.	• 2 caselle di posta elettronica.	• Modem ADSL in comodato d'uso. • Una casella di posta elettronica con spazio illimitato. Modem ADSL in comodato d'uso. • Registrazione e gestione di un dominio del tipo .it.	• 10 caselle di posta elettronica con 100 Megabyte di spazio, con possibilità di lettura anche via Web. • Modem ADSL con interfaccia USB o Ethernet 10BaseT, in comodato, assistenza gratuita compresa.	• Un dominio .it, .org, .net, o .com. • 25 caselle di posta • 10 Mb di spazio su Web per uso commerciale • Modem/Router ADSL Alcatel Speed Touch Pro in comodato gratuito (valore lire 1.069.000 + IVA), offerta valida fino al 31/07/2000. • IP statico utilizzabile anche come Web e Mail Server

(*) L'indirizzo IP statico offre qualche vantaggio in più rispetto all'indirizzo IP Dinamico, per esempio la possibilità di collegarsi da fuori casa al computer connesso via ADSL o di installare una Webcam pubblica. Quasi tutti i Provider tuttavia impediscono ulteriori utilizzi per esempio non è consentito creare su un computer un Web Server o Mail Server.

(**) I prezzi sono IVA esclusa

14-19 Vediamoci chiarocorr.imp 16-02-2006 14*21 Pagina 17

PRO.NET	TELECOM	TELVIA	UNIDATA	UNISOURCE	VILLAGE ADSL	Nome fornitore
www.pronet.it/it/online/adsl.asp	adsl.tin.it	www.telvia.it	www.unidata.it	www.unisource.it	www.village.it/adsl	**Indirizzo WWW**
Fast ADSL Lite, per singoli utenti	Fast Internet ADSL 640	Basic	Super Internet ADSL Basic (SADSL-N)	IPone	Fast Net Single	**Servizio**
Roma.	Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Como, Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Siena, Torino, Trento, Trieste, Venezia, Verona.	Catania, Milano, Napoli, Roma.	Ancona, Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Perugia, Roma.	Bologna, Milano, Padova, Roma.	Genova, Milano, Roma, Napoli, Firenze, Bologna, Torino.	**Copertura**
Nessuno	250.000 lire	250.000 lire	200.000 lire-350.000 lire (installazione a domicilio)	Nessuno	Nessuno	**Costo attivazione (**)**
2.400.000 lire all'anno, tutto compreso	291.700 lire (bimestrale). Fino al 31 Agosto 2000 il canone del primo bimestre è gratuito,	99.000 lire	1.900.000 lire annuali	2.200.000 lire all'anno, tutto compreso	185.000 lire	**Canone mensile (**)**
640 Kbps	640 Kbps	640 Kbps	640 Kbps	640 Kbps	768 Kbps	**Velocità in ricezione**
128 Kbps	128 Kbps	128 Kbps	128 Kbps	128 Kbps	256 Kbps	**Velocità in trasmissione**
Statico	Dinamico	Dinamico	Statico	Statico	Dinamico	**Indirizzo IP (*)**
• 3 caselle di posta elettronica. • Modem e scheda di rete in comodato d'uso.	• 30 Mb di spazio Web anche per fini commerciali. • 10 caselle di posta elettronica con 10 Mb di spazio. • Modem ADSL in comodato. • Abbonamento gratuito per sei mesi a Easy Shop, il servizio di Ecommerce Tin.it.	• 3 Caselle e-mail senza limiti di traffico. • 10 MB personali di spazio Web presso le Web Farm Telvia. • Supporto tecnico tramite Numero Verde.	• Modem ADSL in comodato d'uso con interfaccia Ethernet. • 10 caselle di posta elettronica. • 30 Mb di spazio Web.	• 3 caselle di posta elettronica. • M odem ADSL USB, in comodato d'uso.	• 2 indirizzi di posta elettronica consultabili anche via Web.	**Altri servizi**

(*) L'indirizzo IP statico offre qualche vantaggio in più rispetto all'indirizzo IP Dinamico, per esempio la possibilità di collegarsi da fuori casa al computer connesso via ADSL o di installare una Webcam pubblica. Quasi tutti i Provider tuttavia impediscono ulteriori utilizzi, per esempio non è consentito creare su un computer un Web Server o Mail Server.

(**) I prezzi sono IVA esclusa

14-19 Vediamoci chiarocorr.imp 16-02-2006 14*21 Pagina 18

I nostri segnali analogici viaggiano sulla linea telefonica fino alla centrale, dove vengono convertiti nuovamente in formato digitale (cioè in numeri). Da qui procedono in questo formato fino all'ultimo tratto, dove poi sono riconvertiti in analogico per raggiungere il destinatario. Il destinatario, a sua volta, dovrà disporre di un modem per effettuare l'ultima conversione, nuovamente in digitale. Nel caso di alcuni piccoli **provider**, non molto aggiornati dal punto di vista tecnologico, il traffico dati subisce veramente tutte queste trasformazioni, con conseguente rallentamento, aggiunta di disturbi e possibili cadute di linea. Non si può certo parlare di ottimizzazione!
ISDN permette di eliminare almeno una parte di queste riconversioni, perché integra l'ultimo tratto della linea telefonica, quello che arriva direttamente a casa vostra o in ufficio, direttamente con la rete digitale.
Per attivare ISDN bisogna chiamare il servizio clienti di Telecom, raggiungibile gratuitamente dai telefoni fissi e dai cellulari al numero 187. Nella maggior parte dei casi non è necessario sostituire i cavi, ma è sufficiente che i tecnici Telecom installino in casa vostra la "presa" ISDN, cioè uno scatolotto esterno chiamato "NT-1" (Network Termination - Type 1). Se desiderate continuare utilizzare dei dispositivi non-ISDN (cioè analogici, per esempio il vostro vecchio telefono o fax) Telecom vi installerà, senza sovrapprezzi, il modello NT-1 Plus, che ha anche funzioni da adattatore.
L'offerta ISDN di Telecom, il cui nome commerciale è "Superlinea ISDN", prevede due tipi di configurazione: una più adatta ad abitazioni e piccoli uffici e una rivolta alle aziende di medie-grandi dimensioni. La configurazione semplice si chiama "Accesso Base" ed è composta da due canali digitali (chiamati "B"), ognuno dei quali viaggia a una velocità di 64 Kbps. I due canali hanno numeri telefonici diversi e fanno tutto quello che possono fare due linee telefoniche tradizionali. Potete quindi ricevere contemporaneamente due telefonate, ricevere una telefonata e fare una chiamata, connettervi a Internet e ricevere o fare telefonate, mandare un fax mentre state navigando e via dicendo. Se vi interessa soprattutto una navigazione veloce, potete unire "virtualmente" i due canali B, effettuando un unico collegamento a Internet alla velocità di ben 128 Kbps, circa quattro volte la velocità in trasmissione di un modem normale. Poiché utilizzate entrambe le linee, il costo della telefonata raddoppia: pagherete cioè due volte la tariffa urbana a tempo.
Oltre a questi due canali esiste un piccolo canale di collegamento con la centrale telefonica, chiamato "D", che trasporta 16 Kbps e che è costantemente attivo.
All'estero questo canale è usato per piccole funzioni di comodità, per esempio per ricevere la posta elettronica senza bisogno di connettersi al Provider, ma, in Italia, per motivi non del tutto chiari, non può essere sfruttato per trasmettere dati.
Ovviamente il proprietario della linea ISDN può telefonare, mandare fax e ricevere chiamate da e verso chiunque abbia un telefono normale.
Per la connessione a Internet è meglio affidarsi a un provider che sia in grado di supportare la velocità di collegamento a 64 o 128 Kbps. Fino a qualche tempo fa per una connessione del genere si pagava di più - dal momento che il "consumo di banda" è maggiore - ma da un po' i Free Internet Provider, cioè i fornitori di accesso gratuito, accettano la connessione ISDN esattamente come una connessione telefonica tradizionale. Lo stesso sta avvenendo per le **tariffe Flat**: Wind (www.inwind.it) e Galactica (www.galactica.it) offrono la connessione a Internet con tariffa Flat anche per ISDN. Infostrada ancora non offre questo servizio, ma siamo certi che in breve tempo la situazione si sbloccherà a favore del consumatore.

La home page del servizio Superlinea ISDN di Telecom Italia. Si raggiunge all'indirizzo www.telecomitalia.it/perlavorare/ISDNfonia.it.shtml

ISDN in breve

Le tariffe		
Attivazione nuovo impianto(*)		200.000
Trasformazione da linea telefonica tradizionale a Superlinea ISDN (Casa)(*)		100.000
Trasloco		100.000
Subentro		50.000
Abbonamento mensile		
Casa	Superlinea ISDN (due linee telefoniche indipendenti)	32.000
Lavoro	Superlinea ISDN (due linee telefoniche indipendenti)	50.000
Abbonamento mensile aggiuntivo prestazione plus (**)		
Casa		Gratis
Lavoro		8.000

Nel canone di abbonamento sono compresi cinque servizi telefonici evoluti:
- Avviso di Chiamata
- Trasferimento di Chiamata
- Conversazione a tre 7
- Chi è
- Richiamata su occupato

(*) Fino al 31 luglio 2000 l'attivazione e la trasformazione sono gratuite
(**) Consente la connessione alla Superlinea ISDN anche degli apparecchi analogici come fax, telefoni, segreterie, cordless.

L'indirizzo Internet per avere maggiori informazioni su Superlinea ISDN è www.telecomitalia.it/perlavorare/ISDNfonia.it.shtml.

Vantaggi e svantaggi di ISDN

Se avete un piccolo ufficio o siete amanti della connessione veloce, ISDN vi dà qualche beneficio rispetto alle linee telefoniche tradizionali. Bisogna però sottolineare che nulla è regalato: la velocità che acquistate la pagate in denaro sonante.
Per l'utenza domestica, i vantaggi si riassumono sostanzialmente in una maggiore velocità di collegamento a Internet e nella possibilità di ricevere e fare telefonate anche durante la connessione.
Le piccole aziende o i "telelavoratori" possono trovare qualche ragione in più: Telecom fornisce due numeri telefonici, ma ci si può far assegnare, dietro esplicita richiesta e a pagamento, fino a un massimo di otto numeri diversi per ogni apparecchio ISDN della casa o dell'ufficio: per esempio il fax, il PC, il telefono privato e quello "ufficiale". Inoltre nel costo del canone mensile sono compresi cinque servizi "avanzati" di Telecom, cioè l'avviso di chiamata, la conversazione a tre, la richiamata su occupato, il trasferimento di chiamata e l'identificazione del chiamante (ora possibile anche sulle normali linee telefoniche purché si disponga di un apposito telefono con display).
Prima di rispondere, il telefono indica il numero di chi ci sta chiamando, a meno che dall'altra parte non sia stata disabilitata la funzione.
Altri servizi, come la segreteria telefonica Memotel, si possono richiedere pagando un morigerato canone mensile di abbonamento.Sulla linea ISDN potete attaccare anche fax normali e speciali, denominati Gruppo 3 (analogici) e Gruppo 4 (digitali), più veloci rispetto ai tradizionali fax. Le funzionalità avanzate dei fax sono valide, naturalmente, solo se dall'altra parte risponde un apparecchio dello stesso gruppo.
Gli svantaggi sono invece comuni a tutti: innanzitutto dovete dotarvi di un "modem" apposito, disponibile sia nella versione interna sia in quella esterna. Il prezzo della scheda ISDN è però leggermente superiore. Se invece desiderate continuare a usare i vostri apparecchi analogici, dovete acquistare (o noleggiare) un apposito convertitore. In questo caso potrete anche tenere in vita il vostro vecchio modem, ma la velocità di collegamento sarà decisamente minore e perderete tutti i vantaggi acquisiti con la linea digitale. D'altro canto la velocità di 64 o 128 Kbps è solo "teorica", perché non sempre il Provider riesce a garantirla. Nelle ore di punta, quando il traffico su Internet aumenta, si possono subire rallentamenti non indifferenti.
Va inoltre sottolineato che, nel caso di un'interruzione dell'alimentazione elettrica, la connessione ISDN cessa di funzionare. Se quindi decidete di sostituire il telefono tradizionale con apparecchi telefonici ISDN è una buona idea inserire un alimentatore a batteria (o un gruppo di continuità) per poter continuare a chiamare nel caso mancasse improvvisamente la luce.
I costi, infine, sono elevati: l'attivazione del nuovo impianto o la trasformazione della linea telefonica tradizionale a Superlinea ISDN costano rispettivamente 200.000 e 100.000 lire. Fino al 31 luglio l'attivazione e la trasformazione sono gratuite, ma non c'è bisogno di affrettarsi, perché Telecom ripete queste offerte diverse volte all'anno. C'è poi da aggiungere un canone mensile da pagare: se siete un'utenza domestica vi costerà 32.000 lire al mese (cioè 64.000 a bolletta). Se siete un'utenza business il prezzo sale a 50.000 lire al mese. In più, dovrete aggiungere il costo delle chiamate che effettuate, fatturate secondo i prezzi della tariffa urbana a tempo, proprio come nei telefoni tradizionali.

ADSL: Internet sempre

Il vostro vecchio modem ha le ore contate. Da poco è infatti arrivato in Italia un nuovo servizio che permette di trasformare il normale telefono in una vera autostrada della Rete, su cui si viaggia ad alta velocità e a costi relativamente contenuti. Il tutto passando attraverso una semplice modifica della linea telefonica tradizionale, quindi senza aggiungere costi di rinnovamento delle strutture o di posa di nuovi cavi. In Italia il servizio completo è offerto da numerosi provider - troverete un elenco nella tabella a pag.16 - e non solo dal gestore telefonico, cioè Telecom Italia, come nel caso di ISDN.
Dopo aver stipulato il contratto, a seconda del tipo di linea telefonica che avete, riceverete a casa la visita di un tecnico che vi installerà un detto, chiamato "POTSSplitter", che andrà poi collegato a uno speciale modem ADSL.
Il compito del POTS Splitter è quello di separare automaticamente le chiamate vocali dal traffico dati, in modo da consentire l'utilizzo di entrambi i servizi contemporaneamente. Nelle soluzioni più avanzate, il POTS Splitter è sostituito da un altro tipo di filtri, che utilizzano il più recente standard "G.Lite" e sono decisamente più semplici da installare e configurare.
Alcuni Provider optano per l'installazione (compresa nel prezzo) di una seconda linea telefonica: in questi casi il servizio è migliore e richiede un intervento minimo da parte di tecnici specializzati.
Occorre anche acquistare o noleggiare uno speciale modem ADSL, attraverso il quale connettere il computer alla linea telefonica.
Se avete bisogno di collegare più di un PC, sarà necessario un ulteriore passaggio, con l'installazione di un Router.

> Sempre più veloci!

È appena accaduto a Milano, per la prima volta in Italia. Oltre cento famiglie hanno potuto scegliere di non sottoscrivere più l'abbonamento con Telecom Italia per i propri servizi telefonici, optando per un operatore alternativo: Fastweb, società nata dall'alleanza tra Aem e e.Biscom. Non è questa l'unica novità: la nuova linea telefonica è infatti stata realizzata in **fibra ottica**, di ridottissimo ingombro, capace di interagire con i normali telefoni e fax e soprattutto capace di portare a casa un collegamento a Internet 24 ore su 24 ad altissima velocità, 10 **Megabit** al secondo, quasi 200 volte più veloce dei normali collegamenti telefonici. Dal videotelefono al telelavoro, fino alla fruizione di servizi del tutto nuovi come la trasmissione di interi film in formato digitale con qualità paragonabile al DVD, la linea Fastweb si prospetta come il collegamento telematico del futuro. Bisognerà aspettare qualche tempo per vederla approdare nella propria città: per l'estate è prevista l'espansione ad altre 25 zone di Milano e pochi mesi dopo al resto d'Italia. I costi sono decisamente interessanti: 100.000 lire al mese (più Iva) comprendono abbonamento a Internet, utilizzo di servizi avanzati come il **Video on demand**, telefonate gratuite fra utenti Fastweb, 4 ore di telefonate urbane e 2 ore di interurbane verso il resto dell'utenza. Eventuali altre chiamate sono fatturate a prezzi ridottissimi e - ciliegina sulla torta - non si paga canone. Per maggiori informazioni: www.fastweb.it.

14-19 Vediamoci chiarocorr.imp 16-02-2006 14*21 Pagina 20

Glossario

Ethernet: Tipo di rete locale per la trasmissione di dati fra computer o periferiche.

Fibra ottica: Si tratta di sottili filamenti di vetro o plastica in grado di trasportare un segnale luminoso gestito da un laser. È utilizzata per il trasporto dati ad altissima velocità.

Kbps: Sigla di "Kilobit per second": è un'unità di misura della velocità di trasmissione dati. Da non confondersi con l'indicazione KB/s, "Kilobyte per second", una misura di circa otto volte superiore.

Megabit: Un bit è un numero binario, può essere composto da 0 oppure da 1. Un Megabit (Mbit) equivale a più di un milione di bit.

Provider: Il fornitore di accesso a Internet.

Router: Sistema che smista i dati che vengono inviati alla rete (che può essere la rete locale o Internet), indirizzando le informazioni verso i destinatari.

RJ: Connettore modulare, usato in telefonia, munito di uno spinotto rettangolare. Sta piano piano sostituendo le prese tripolari.

Tariffe Flat: Speciale tipo di tariffe telefoniche la cui fatturazione non è a tempo. Si paga, cioè, soltanto un canone di abbonamento fisso.

Tripolare: La classica presa del telefono che si trova in tutte le case.

Video on demand: Un sistema digitale di trasmissione dei film e dei programmi televisivi, dove, anzichè ricevere la programmazione proposta da un'unica emittente centralizzata, ogni utente può scegliere cosa guardare e quando.

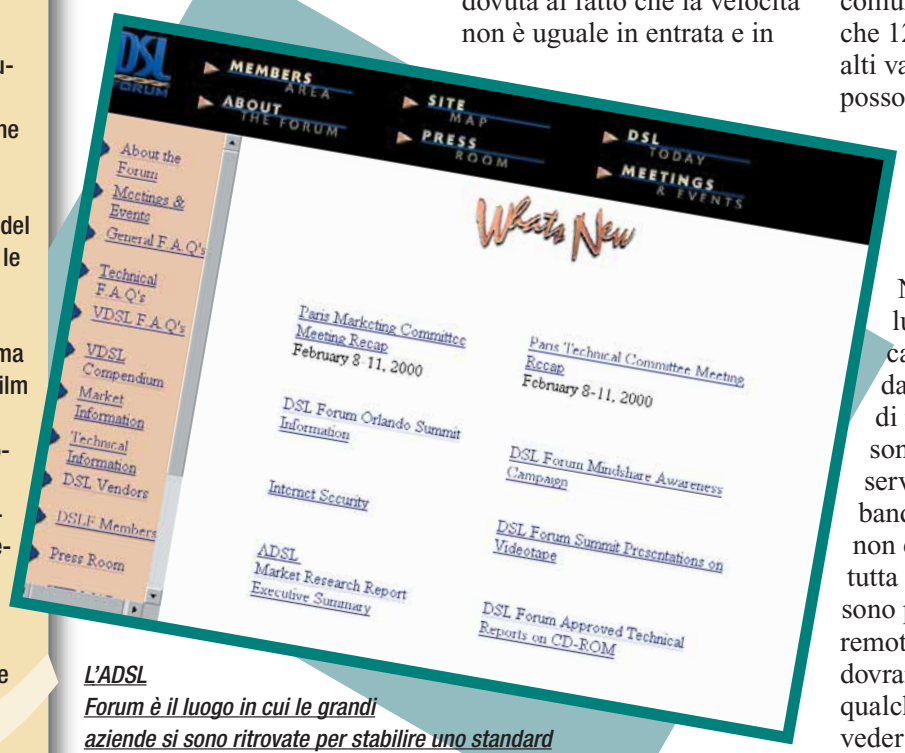
Videoconferenza: Un tipo di "chat" nella quale è possibile vedere e comunicare a voce con propri interlocutori.

Quali vantaggi?

L'ADSL offre prestazioni decisamente superiori rispetto a quanto si è mai visto finora nelle nostre case. Il primo vantaggio è indubbiamente l'alta velocità (qui sì che si parla di banda larga!), che permette di navigare anche dieci volte più veloci di quanto sarebbe possibile con un modem a 56 Kbps e cinque volte rispetto al massimo raggiungibile con una linea ISDN. ADSL può raggiungere teoricamente velocità maggiori, ma in questo momento in Italia l'offerta è piuttosto omogenea e si attesta su questi valori. Una connessione che raggiunge queste velocità si presta comunque molto bene al trasporto di contenuti multimediali e per applicazioni che richiedono molta banda e velocità sostenuta, come per esempio le **videoconferenze**.
La connessione inoltre è permanente: si è collegati alla Rete 24 ore su 24 e si può navigare quanto si vuole, poiché non si paga sulla base di una tariffa oraria, ma con un unico canone di abbonamento mensile da versare al provider (oltre ad un costo di attivazione "una tantum").
Non è necessario connettersi e disconnettersi come si fa normalmente con il modem, poiché si è sempre "on-line", anche quando - paradossalmente - il computer è spento.
Mentre si naviga o si spedisce la posta elettronica è possibile anche telefonare o inviare un fax, senza bisogno di disconnettersi.
Non è inoltre necessario cambiare il proprio numero di telefono.
ADSL è l'acronimo di Asymmetric Digital Subscriber Line, che letteralmente si traduce in "linea digitale asimmetrica per l'abbonato". La definizione "asimmetrica" è dovuta al fatto che la velocità non è uguale in entrata e in uscita. Riceverete infatti dati a una velocità di gran lunga superiore a quella alla quale potete inviarli: 640 Kbps in ricezione (downstream) contro 128 Kbps in trasmissione (upstream).
L'asimmetria non è un limite: la fruizione di Internet richiede infatti molta più banda in ricezione (quando scaricate programmi, navigate o utilizzate contenuti multimediali) che in trasmissione. La quantità di dati che spedite è infatti piuttosto limitata e 128 Kbps sono più che sufficienti a far viaggiare la posta elettronica a velocità inimmaginabili! Solo se usate molto la videoconferenza potreste trovarvi a corto di banda "in trasmissione", ma dovete comunque tenere presente che 128 Kbps sono tra i più alti valori che oggi si possono raggiungere sulla rete Internet.

> Il modem elettrico

Accendere la luce ci porterà qualche vantaggio in più. Tra sei mesi la società fornitrice di energia elettrica Enel, affiancata dall'azienda americana Echelon (nulla a che vedere con il progetto di spionaggio tanto chiacchierato), porterà nelle case degli italiani un contatore digitale, in grado non solo di misurare i consumi di corrente, ma anche di trasmettere e ricevere dati sulla stessa linea elettrica a una velocità di 5,4 Kbps. Non si può parlare di alta velocità, ma la connessione sarà utile per sfruttare qualche piccolo servizio Internet legato alla casa, per esempio nell'ambito degli elettrodomestici digitali, della sicurezza e dei servizi. L'obiettivo dell'Enel è di "cablare" 27 milioni di abitazioni in tre anni.



L'ADSL Forum è il luogo in cui le grandi aziende si sono ritrovate per stabilire uno standard comune per le linee e i prodotti ADSL. Il sito, solo in inglese, è ricco di informazioni e si raggiunge all'indirizzo www.ADSL.com

Ci sono anche gli svantaggi

Non è tutt'oro quel che luccica, anche se nel caso di ADSL c'è davvero una buona dose di metallo prezioso. Quali sono i problemi del nuovo servizio di connettività a banda larga? Innanzitutto non è ancora disponibile in tutta Italia. Le grandi città sono privilegiate, mentre i remoti paesini di campagna dovranno forse aspettare qualche tempo prima di veder arrivare l'autostrada digitale. Nelle città la disponibilità varia da zona a

14-19 Vediamoci chiarocorr.imp 16-02-2006 14*21 Pagina 21

zona: l'unico modo certo per sapere se si può installare ADSL a casa propria è contattare il provider e chiedere informazioni in proposito. L'attivazione può richiedere tempi piuttosto lunghi, che nei casi più sfortunati superano il mese intero.
Bisogna anche controllare che l'impianto telefonico sia compatibile (deve essere **tripolare** o **RJ**, ma nella stragrande maggioranza dei casi è così) e verificare che il PC e/o la rete locale siano compatibili con il modem ADSL.
Il computer deve essere sufficientemente potente, cioè deve avere almeno un processore Pentium o equivalente, con sistema operativo Windows 95/98 o superiore e, nel caso di Mac, è consigliato un PowerMac G3 o un iMac con MacOS 8.5 e PPC. Alcuni fornitori supportano anche la connessione con Linux. La rete deve essere equipaggiata almeno con schede che rispettano lo standard **Ethernet** 10/100.
La velocità, senza dubbio elevata, può dare qualche problema. Non sempre il Provider riesce infatti a garantire agli utenti i Megabyte necessari per navigare a 640 Kbps: se c'è troppo traffico o troppi utenti attivi, si rischia di rimanere ingolfati in un "collo di bottiglia" contro il quale non si può far nulla. È quindi importante verificare anche che tipo di connettività ha il provider nei confronti del resto della Rete. Alcuni fornitori, particolarmente seri, garantiscono una "banda minima" al di sotto della quale il servizio non può scendere in nessun caso. Così, anche se non si raggiungono i famosi 640 Kbps, si ha comunque la certezza di avere un servizio di un certo livello.
L'ultimo possibile svantaggio riguarda i prezzi: sono ancora piuttosto alti e la storia ci insegna che all'aumentare dell'offerta dovremmo assistere a drastiche riduzioni.

"Per scegliere tra ISDN e ADSL bisogna innanzitutto considerare che tipo di utilizzo si fa della Rete."

Aspettare ancora un po' potrebbe essere una buona idea, ma se proprio non ce la fate a resistere, non sarete comunque salassati: per circa 100.000 lire al mese (più IVA) potrete togliervi lo sfizio di navigare non più col pattino ma con un fuoribordo…

Tempo di decisioni

ADSL, ISDN, tariffe Flat… il panorama delle modalità di connessione a Internet è cambiato radicalmente in pochi mesi. Cosa è meglio scegliere? Tutto dipende dalle vostre abitudini e dall'utilizzo che fate della Rete. Se siete amanti della connettività 24 ore al giorno, ma usate la rete solo la sera e nei week-end, probabilmente una delle tariffe Flat proposte da Wind (www.inwind.it), Galactica (www.galactica.it), Telecom Italia (www.tin.it) o Infostrada (www.infostrada.it) sono sufficienti (ne abbiamo parlato sul numero 9 di Computer Idea).
Se invece usate la Rete tutto il giorno per lavorare e magari siete soliti comunicare in videoconferenza con i vostri clienti o avete bisogno di trasmettere e ricevere grandi quantità di dati, ADSL potrebbe essere un'ottima soluzione.
I provider offrono anche piccoli servizi aggiuntivi come la registrazione di un dominio e la disponibilità di spazio Web e caselle di posta elettronica gratuite.
L'unico scoglio è rappresentato ancora dal prezzo, che scenderà di sicuro nei prossimi mesi. Purtroppo però l'abbonamento minimo dura un anno e non è possibile sospenderlo o contrattare un cambiamento delle condizioni dopo averlo stipulato.
ISDN infine è una tecnologia valida se usate il telefono in maniera articolata, con necessità di più numeri separati per fax, voce e modem.
Anche qui lo scoglio principale è il prezzo, soprattutto del canone di abbonamento, che è decisamente troppo alto e risente ancora dell'atteggiamento monopolistico di Telecom Italia.
A conti fatti, la decisione dipende soprattutto dal vostro modo di vivere la Rete. Ma il futuro guarda verso l'alta velocità.

22-26 Nuovi prodotticorr 16-02-2006 14*18 Pagina 22

COMPUTER MULTIMEDIALI

Computer al top

*Computer Idea ha provato per voi **due configurazioni tipo** che possono essere da stimolo **per configurare al meglio** il vostro prossimo **PC multimediale**.*

di Mario Bosisio

Si fa un gran parlare di computer multimediali e di come possano essere utilizzati per vedere film, comporre musica, giocare e fare montaggi video. Occorre però investire denaro in un processore potente, una scheda video che permetta alte risoluzioni e dischi fissi di grande capacità. Al tutto si deve poi aggiungere una scheda audio che permetta di utilizzare più coppie di diffusori acustici, magari con l'aggiunta di un subwoofer per i toni più bassi, e un lettore DVD. Particolare non secondario è la possibilità offerta dal cabinet - consigliamo almeno un miditower - di espandere la configurazione aggiungendo, se necessario, un altro disco fisso o una scheda video dedicata all'acquisizione di filmati. Non è quindi tanto importante quello che potete acquistare oggi, ma piuttosto quanto potrete espandere il vostro PC a seconda degli hobby che vorrete intraprendere in futuro.

> In questo numero

> COMPUTER MULTIMEDIALI
Computer al top Pag. 22

> TYPHOON ACOUSTIC FIVE
L'era del digitale Pag. 24

> CAMBRIDGE SOUNDWORKS DIGITAL
Puro come il cristallo Pag. 25

REM Prestige 733

Dotato di un processore di nuova generazione, Pentium III 733 MHz, montato sullo speciale zoccolo proprietario Intel, questo computer offre ottime prestazioni sia per l'appassionato di videogiochi, che può sfruttare la potenza della scheda video con chip GeForce 256, sia per il fan del piccolo schermo, che può usufruire del sintonizzatore TV prodotto dalla Miro e del lettore DVD. Se volete acquistare una configurazione di questo tipo, dovete porre molta attenzione al numero di slot disponibili sulla scheda madre, in questo caso dotata di ben sette alloggiamenti divisi tra ISA e PCI. La scheda in oggetto, prodotta da DFI e siglata CA61, utilizza il chip set VIA in grado di gestire due frequenze di bus, rispettivamente a 100 e 133 MHz, e di sfruttare sino a 768 Mb di memoria RAM, anche del nuovo tipo a 133 MHz. Il supporto dei nuovi dischi fissi Ultra ATA 66, permette di trasferire i dati alla velocità di 66 Mbps, mentre le avanzate funzioni di monitoraggio permettono di tenere sotto controllo la temperatura del processore, il voltaggio e la velocità di rotazione della ventola di raffreddamento posizionata sulla CPU. Il cabinet offre quattro vani liberi per alloggiare altrettanti drive, come un secondo disco fisso, un masterizzatore, un lettore di cartucce ZIP, ecc. L'alimentatore, posto perpendicolarmente al processore, è dotato di una ventola supplementare per facilitare la dispersione del calore. La CPU è a sua volta raffreddata da un kit composto da dissipatore passivo posto a diretto contatto con il chip e da una ventola inserita al di sopra della griglia metallica. La sezione delle memorie di massa vede la presenza del nuovo disco fisso IBM Deskstar da 7200 giri con capacità di ben 30 Gb e del masterizzatore Plextor 8x/4x/32x. Il settore multimediale è ben servito dal lettore DVD Pioneer 10X/40X e dalla scheda audio Creative Sound Blaster Live!. Completano quest'ottima configurazione i due kit proposti rispettivamente da Logitech, con tastiera e mouse che comunicano con il sistema tramite onde radio, e quello fornito da Creative, un sistema di diffusione audio composto da quattro sa-

22-26 Nuovi prodotticorr 16-02-2006 14*18 Pagina 23

> In dettaglio

REM Prestige 733
Produttore: Computerline (Tel. 0522/385811; 800-278895; www.computerline.it)
Prezzo: 5.259.000 lire
Garanzia: 3 anni on-site

> Giudizio: Tra i componenti, tutti di ottima qualità, spiccano il disco fisso da 30 Gb, la scheda video GeForce di Creative e il lettore DVD di Pioneer. Configurazione adatta in modo particolare all'appassionato di videogiochi.

> Voto: 8

telliti più il subwoofer. Non manca il modem interno da 56K con funzioni anche di invio e ricezione dei fax. Ricco il pacchetto software che include oltre a Norton Antivirus 5.0, anche i giochi Baldur's Gate, X files, Evolva Scout e il software WinDVD per la visione degli omonimi filmati.
Il monitor scelto è il modello 107 S, prodotto da Philips. A corredo viene anche fornito un semplice ma essenziale manuale in italiano redatto dalla casa produttrice con tutte le informazioni per il corretto funzionamento del PC e la relativa manutenzione.

NAAC Feeling TV

Una famosa pubblicità recita "la potenza è nulla senza il controllo".
Ebbene un primo sguardo all'interno del cabinet di questo computer, ci fa comprendere come i 667 MHz del nuovo Pentium III montato su zoccolo PPGA andrebbero sprecati, se non convogliati opportunamente nella gestione delle numerose periferiche alloggiate al suo interno. Infatti, oltre alla indispensabile scheda video - in questo caso la Erazor III Pro prodotta da Elsa, e dotata di chip TNT 2 di nVidia - sono stati inseriti due componenti di qualità, entrambi prodotti da Terratec e, più precisamente, la scheda audio Sound System DMX e il sintonizzatore TV TerraTV (la prova verrà pubblicata sul prossimo numero di Computer Idea). A questa configurazione è stato affiancato un monitor da 19 pollici, siglato 446 Pro, prodotto da Nokia, particolarmente adatto sia alla grafica professionale, sia all'intrattenimento ludico, videogiochi e multimedia in genere, potendo sfruttare a pieno le alte risoluzioni della scheda grafica, sino a 1920 x 1440 punti. Il prezzo del monitor, 1.678.000 lire, è incluso nel costo totale della configurazione qui presentata. Analizzando più in dettaglio la sezione delle memorie di massa (disco fisso, CD-ROM, ecc), troviamo il masterizzatore con interfaccia SCSI, Yamaha 8X4x24X, che utilizza il controller omologo di Advansys, il lettore DVD GD-5000 di Hitachi e il disco fisso prodotto da Quantum e con velocità di rotazione dei piatti di 7200 giri al minuto. Questo drive, che utilizza l'interfaccia di scambio dei dati Ultra ATA 66, ci appare un tantino sotto dimensionato, dato che ha una capacità di soli 10 Gb. Infatti, se avete intenzione di lavorare con file multimediali acquisiti con la scheda TV o volete utilizzare le ottime capacità della scheda audio digitalizzando voi stessi la vostra collezione di dischi, avrete sicuramente bisogno almeno di un supporto da 18 o 20 Gb. La scheda madre scelta è il modello 6UX-4X di Gigabyte, che impiega il chip set prodotto da VIA, Apollo Pro da 133 MHz, e in grado di alloggiare sino a cinque periferiche su slot PCI e una su quello ISA.
La memoria installata, un unico modulo da 128 Mb, è in linea con la frequenza operativa del processore e del chip set della piastra, potendo "lavorare" sino a 133 MHz. Dato il buon numero di schede inserite, il produttore ha oculatamente inserito una ventola supplementare all'interno del cabinet per favorire il raffreddamento del sistema. L'ottima configurazione proposta è inoltre arricchita da modem interno da 56K, diffusori acustici Guillemot Maxi Flat 2.0, dal programma Norton Antivirus 4.0 (Symantec), nonché dalle versioni demo di Remote-it 98, WinFax pro 9.0 e PC Anywhere.

> In dettaglio

Feeling TV
Produttore: NAAC Technology (Tel. 0425/804411; www.naac.it)
Prezzo: 5.678.000 lire
Garanzia: 3 anni on-site

> Giudizio: Ottima configurazione adatta all'appassionato delle applicazioni multimediali.
La compatibilità tra le periferiche è buona e i risultati dei test lo confermano.

> Voto: 9

> Risultati *(Valore di confronto 1,000 riferito al Dell Optiplex GX1 con Intel Pentium III 333MHz e 64 Mb di RAM)*

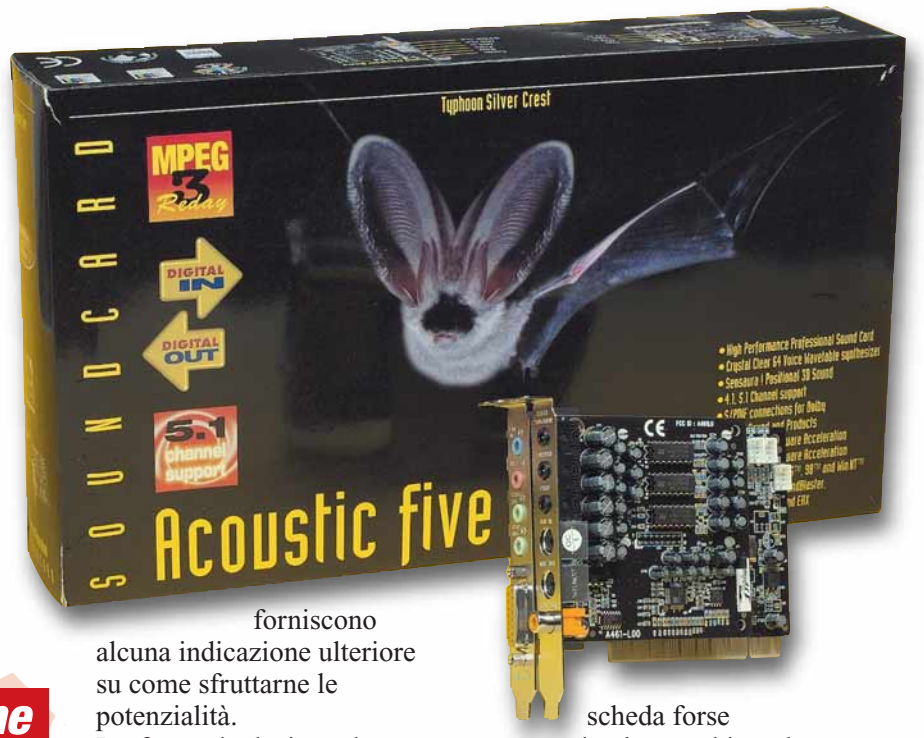
Visual Benchmark	Computerline REM Prestige	Naac Feeling TV
Word	2,261	2,294
Excel	1,589	1,573
Access	2,207	2,325
Corel	2,065	2,036
Indice complessivo	2,012	2,033
Final Reality (grafica)		
Test 3D	5,655	5,371
Test 2D	4,892	6,468
Test velocità bus	4,961	5,231
Indice complessivo	5,322	5,679

22-26 Nuovi prodotticorr 16-02-2006 14*18 Pagina 24

SCHEDE SONORE

L'era del digitale

Un'uscita digitale è un ***optional irrinunciabile*** *per chi vuole un suono davvero* ***straordinario****.*



Una sola scheda non basta per ospitare tutte le funzioni dell'Acoustic Five, che è, appunto, divisa in due: una scheda "madre" acustica e una scheda "figlia" digitale. La dotazione di connessioni esterne comprende un'uscita digitale S/PDIF, (con jack RCA), ingresso e uscita MIDI, (separate dalla porta joystick), due uscite stereo analogiche per un sonoro quadrifonico, ingresso per microfono e ingresso di linea separati. Difficilmente si potrebbe chiedere di più. La scheda è compatibile con due API, (le librerie che sovrintendono agli effetti speciali acustici) per il sonoro tridimensionale: DirectSound e Sensaura Positional 3D. Il sintetizzatore sonoro è l'XG Capital Wavetable a 64 voci. Nel complesso si tratta di una scheda decisamente aggiornata, che consente ogni tipo di collegamento cui possiate pensare. Particolarmente utile è, ovviamente, l'uscita digitale, specialmente se avete intenzione di acquistare un sistema di altoparlanti digitali come quello che vedete nella pagina accanto (attenzione però: se intendete ascoltare i CD attraverso l'uscita digitale, è necessario collegare il lettore CD alla scheda con un cavetto apposito).
La dotazione software lascia invece piuttosto a desiderare. Non ci sono veri e propri programmi di composizione musicale, e nemmeno una stazione multimediale veramente completa. C'è il sintetizzatore sonoro Yamaha XG Studio, la cui centralina permette di creare playlist con brani di vari formati da ascoltare. Il formato XG consente di salvare brani musicali includendo anche testo, immagini e altri elementi. Più interessante l'inclusione di MediaRing Talk 99, software utile per effettuare telefonate attraverso Internet (gratuitamente se verso altri utenti MediaRing collegati in Rete, a pagamento se verso numeri telefonici comuni).
Acoustic Five spicca purtroppo per la quasi totale assenza di documentazione. Lo striminzito libretto che accompagna la scheda e i documenti contenuti nel CD illustrano in maniera piuttosto stringata l'installazione della scheda e i suoi dati tecnici, ma non forniscono alcuna indicazione ulteriore su come sfruttarne le potenzialità.
I software inclusi non hanno manuali e sono dotati solo della guida in linea, che nel caso di XG Studio è insufficiente per comprendere rapidamente l'uso e le funzionalità del programma. Sono inclusi alcuni software minori, ("Classic 100" è una raccolta di brani di musica classica in formato MIDI XG, che consentono di visualizzare informazioni sul brano stesso durante l'ascolto) e un semplice videogioco sparatutto a scorrimento. Ma non sono certamente questi "gadget" ad aggiungere valore alla scheda.
Il giudizio su Typhoon Acoustic Five si divide nettamente in due. Tanto di cappello alla dotazione tecnologica, veramente completa e aggiornata, e in grado di rispondere a quasi ogni necessità di collegamento. Gli accessori invece - software e documentazione - lasciano parecchio a desiderare. Una scheda forse inadatta a chi vuole partire da zero, ma che potrà interessare chi già se ne intende e vuole aggiornare il proprio computer dal punto di vista sonoro.

Marco Passarello

Caratteristiche

- > Uscita digitale S/PDIF
- > Installazione Plug and Play, compatibile con Windows 95/98/NT
- > Software inclusi: Yamaha XG Studio e MediaRing Talk 99
- > Compatibile con DirectSound e Sensaura Positional 3D
- > Uscita per quadrifonia

> In dettaglio

Acoustic Five
Produttore: Typhoon Multimedia (Tel. 06/79811738)
Prezzo: 108.000 lire

> Facilità d'uso: 6
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 4
> Rapporto prezzo/qualità: 8

> Giudizio: Una scheda completa, dotata di buone funzionalità, ma con documentazione e software incluso davvero scarsi.

> Voto: 7

22-26 Nuovi prodotticorr 16-02-2006 14*18 Pagina 25

DIFFUSORI ACUSTICI

Puro come il cristallo

*Se avete una **scheda audio** di **qualità**, vi serve qualcosa di più dei soliti "altoparlantini" **di plastica**...*

Fin dal momento in cui escono dalla scatola, i diffusori Soundworks Digital rivelano di appartenere a un'altra categoria rispetto ai "soliti" altoparlanti: neri, pesanti ed eleganti, dichiarano orgogliosamente la loro affiliazione più al mondo dell'alta fedeltà prima che a quello del computer. Il sistema è composto da un grande subwoofer, che funge anche da centralina, e da due satelliti; il subwoofer va posizionato a terra e contro il muro, ed è dotato di un telecomando a filo che permette di accenderlo e regolare il volume senza essere costretti a "strisciare" sotto la scrivania. I due satelliti, invece, possono essere appoggiati al piano del tavolo (i supporti sono molto stabili) o fissati ai lati del monitor mediante apposite staffe. Tutti e tre i componenti sono realizzati in legno composito nero trattato, e il loro design sobrio ed elegante li rende ospiti graditi anche nel soggiorno di casa. L'alimentatore è esterno e, purtroppo, piuttosto ingombrante… d'altronde la potenza si paga!

Collegare i Soundworks Digital al computer, pur non essendo impresa impossibile, richiede un minimo di dimestichezza con l'alta fedeltà. Il collegamento tra satelliti e subwoofer va eseguito mediante il sistema dei morsetti, non con gli spinotti tipici del mondo informatico. Gli ingressi audio sono ben tre: due analogici (con il classico mini-jack stereo) e uno digitale (con un jack RCA); quando l'ingresso digitale è attivo ha il sopravvento sugli altri due. La confezione include tutti i cavi necessari per i collegamenti, compresi ben due adattatori per consentire l'uso dell'ingresso digitale anche con apparecchi che non accettano il jack RCA. La presenza di un jack digitale basta da sola a porre Soundworks Digital in un'altra categoria rispetto al diffusore medio: se disponete di una scheda audio con uscita digitale (o di un altro apparecchio con un'uscita di questo tipo, per esempio un lettore DVD, anche esterno) il miglioramento della qualità sonora è notevole. Un'avvertenza: per ascoltare un CD con qualità digitale non è sufficiente avere una scheda audio con uscita digitale, ma occorre anche che il lettore CD-ROM sia internamente collegato alla scheda mediante un cavo digitale, altrimenti il suono subirà comunque una conversione in analogico che annullerà ogni vantaggio. Se molti costruttori di diffusori si limitano a stampare qualche scarna istruzione sulla scatola, la guida dei Soundworks è tutta un'altra musica: numerose pagine illustrate, tradotte in italiano, che non si limitano a descrivere il contenuto e le modalità di installazione, ma istruiscono l'utente sulle modalità da seguire per ottenere il suono migliore dal sistema. Con tanta attenzione per i dettagli, il suono non può che essere all'altezza: potente ed estremamente ben definito, sia per quanto riguarda lo spettro di frequenze che il posizionamento dei suoni. La differenza si sente tutta, ed è quasi strabiliante se si considera che il prezzo supera solo di poco quello di altri sistemi di qualità nettamente inferiore, sotto ogni punto di vista.

Marco Passarello

Caratteristiche

- > Un subwoofer e due satelliti
- > Ingresso digitale S/PDIF
- > Telecomando a filo per accensione e volume
- > Potenza: 420 W PMPO, 24+8+8 W RMS
- > Risposta in frequenza: 8-20.000 Hz

> In dettaglio

Cambridge Soundworks Digital

Prezzo: 179.000 lire
Produttore: Creative/Cambridge Soundworks
Distributore: Creative (Tel. 02/48280000, www.europe.creative.com/mycountry/italy/welcome.asp)

> Facilità d'uso: 7

> Funzionalità: 10

> Documentazione: 9

> Rapporto prezzo/qualità: 9

> Giudizio: Ingresso digitale, elevata qualità del suono e dei materiali, il tutto a un prezzo abbordabile: ideale per chi cerca un suono senza compromessi.

> Voto: 9

28-33 Test comparativocorr.imp 16-02-2006 14*14 Pagina 26

Modem, dove corrono i dati

di Mario Bosisio

***Il modem serve a qualcosa di più** del semplice collegamento a Internet. **Impariamo a conoscere un dispositivo** che è meno noioso di quanto non appaia.*

Soltanto di rado sulle pagine delle riviste di settore si possono leggere notizie o recensioni riguardo ai modem: questa situazione riflette un mercato piuttosto statico e, fortunatamente, una tecnologia abbastanza stabile. Di questi tempi, si tratta semplicemente di collegare una linea telefonica al retro del PC e connettersi con un **ISP** (Internet Service Provider). C'è il modem, si può navigare... Ma avete mai pensato che cos'altro si potrebbe fare con questa periferica? Le sue funzioni sono più avanzate di quanto si possa pensare. Vediamone alcune.

28-33 Test comparativocorr.imp 16-02-2006 14*14 Pagina 27

Che cosa c'è in un nome?

Il termine modem è la combinazione e la contrazione dei termini "modulatore/demodulatore". Il significato di questa definizione è presto detto. Essenzialmente, tutti i modem convertono i dati digitali usati dal computer in un segnale acustico (e, quindi, analogico), che può essere trasmesso sulle normali linee telefoniche: operazione che viene definita "modulazione". Allo stesso modo, il modem può ricevere in analogico e riconvertire in digitale tutti i dati che gli vengono inviati da un altro modem, pronti per essere elaborati dal computer: questa volta si parla di "demodulazione". Non molto tempo fa, durante la Grande Guerra dei Modem che si è svolta nel 1998, abbiamo assistito alla lotta tra due standard (protocolli) nuovi ma incompatibili. Dispositivi che utilizzassero differenti standard semplicemente non potevano dialogare tra loro. Cosa sarebbe accaduto acquistando un modem con protocollo "X2" se il proprio provider avesse un giorno deciso di adottare lo standard "56Flex"? Gli utenti si vennero ben presto a trovare in una situazione impossibile, nel timore che la potente periferica di oggi, avrebbe potuto trasformarsi in un inutile soprammobile domani. Addirittura, il modello di modem acquistato cominciò a determinare il provider a cui ci si sarebbe rivolti per la connessione a Internet! Fortunatamente, nel settore alla fine si è raggiunto un accordo e tutti i modem ora funzionano senza problemi, dal momento che si sono uniformati a uno standard comune chiamato V.90.

Questioni di velocità

I modem V.90 scaricano i dati (pagine Web, posta elettronica, messaggi dei newsgroup o qualsiasi altra cosa) da Internet con la velocità massima "teorica" di 56.000 **bit al secondo**, che costituisce un considerevole miglioramento rispetto al precedente valore massimo di 33.600 bps (bit per second), che caratterizzava le periferiche di vecchia generazione. Abbiamo parlato di velocità massima "teorica", dal momento che un buon numero di fattori può rallentare le prestazioni di un modem V.90: disturbi sulla linea telefonica, congestione di Internet e persino la distanza che intercorre tra il modem e la centralina telefonica di riferimento. Una velocità operativa di circa 30.000-36.000 bps è in pratica la norma. Se un messaggio sullo schermo indica che il modem funziona a velocità considerevolmente inferiore, può essere opportuno verificare il tipo di unità di grandezza usata: capita spesso, per esempio, che la velocità venga indicata in Kbit, o anche in **Kbyte** (o KB), al secondo. Di conseguenza, 44.000 bps possono essere indicati come 44 Kbps, oppure come "soltanto" 5,5 KBps (dal momento che un byte è composto da otto bit). Alcuni

Prodotti:	Pro	Contro
Knopex USB 56K Modem-HUB	> Tre porte USB aggiuntive > Dimensioni ridotte > Supporto dati / voce	> Garanzia di soli 12 mesi
Digicom Palladio USB Gsm (Scelto da computer idea)	> Dimensioni estremamente ridotte > Trasmissione dati/fax a 9600 bps su GSM > Facilità d'uso	> Manualistica a corredo insufficiente
Sidin Atlantis Pocket modem	> Facilità d'installazione > Supporto caselle vocali > Dimensioni estremamente ridotte	> Nessuno
Elsa Microlink 56K Internet	> Ampio periodo di garanzia > Dimensioni estremamente ridotte > Supporto dati / voce / fax / caselle vocali	> Indicatori led in numero insufficiente
Trust Communicator 56K USB	> Dimensioni estremamente ridotte > Ampio periodo di garanzia > Facilità d'installazione	> Troppo leggero per un PC da scrivania, è però ottimale per il collegamento a un porta USB del portatile
Digicom Palladio Twin 56 PSTN / Gsm	> Facilità d'installazione > Utilizzabile anche con telefoni Gsm	> Prezzo non competitivo con modelli esterni dotati di interfaccia USB
3COM 56K Professional Message modem	> Funzioni segreteria telefonica > Possibile ricevere fax anche a PC spento > Supporto dati / voce / fax / caselle vocali	> Prezzo sopra la media
Digicom Botticelli	> Funzioni segreteria telefonica > Supporto dati / fax / voce > Software a corredo completo	> Indicatori led non molto funzionali
Diamond SupraMax 56K USB	> Facilità d'installazione > Prezzo concorrenziale	> Supporta solamente dati/fax

28-33 Test comparativocorr.imp 16-02-2006 14*14 Pagina 28

software poi, anziché segnalare la "velocità puntuale" indicano la "velocità media" calcolata sull'intera durata del collegamento o dello scarico dei file.

Esterno è meglio?

Fino a poco tempo fa, i modem erano quasi sempre costituiti da dispositivi esterni: piccoli gadget caratterizzati da molte luci ammiccanti, che venivano collegati alla **porta seriale** (anche chiamata porta **COM**) del PC e si ricoprivano subito di polvere e di macchie di caffè. Spesso, questi display a spie lampeggianti erano utili soltanto per tenere sotto controllo l'andamento della connessione: per esempio, si poteva dire a colpo d'occhio se e quando il modem aveva smesso di ricevere i dati, ma non necessariamente perché. Eppure, siamo abituati a pensare che i nostri soldi vengano spesi meglio quando acquistiamo un bene tangibile, ben visibile sulla scrivania.
I modem interni sono comunque altrettanto efficienti, più economici, e non hanno bisogno di alimentazione elettrica separata. Quasi tutti i nuovi PC venduti nei negozi sono già forniti, nella configurazione standard, di un modem interno. Alcuni sono addirittura dotati di software che imita la serie di spie che si trovano nei modem esterni (anche se la cosa, in tutta onestà, non è così affascinante come sembra).
Mentre la diffusione dei modelli interni ha indubbiamente facilitato l'"ingresso in Rete", noi, come acquirenti, abbiamo perso l'abitudine di raffrontare le specifiche dei vari modelli.
Se tutto ciò che si chiede ad un modem è stabilire il collegamento con un **ISP**, allora tra un modello e l'altro non si dovrebbero riscontrare grandi differenze. Il fatto è che le capacità di un modem possono essere di gran lunga più ampie…

Digicom Botticelli

Fax veloci

Quasi sempre il modem può funzionare anche come apparecchio fax, ma è raro che l'acquirente lo utilizzi a questo fine. È veramente un peccato, dal momento che è effettivamente molto semplice inviare e ricevere i fax usando il PC: tutto ciò che serve è un software adatto.
Probabilmente possedete già qualche applicazione fax, sperduta in qualche cassetto pieno di carte e di dischetti il cui contenuto vi è sembrato piuttosto oscuro al momento dell'installazione del modem. O magari il produttore del vostro PC vi ha installato un programma per la ricezione e la spedizione di fax, di cui voi non vi siete mai accorti. In ogni caso, sappiate che Windows 95 viene fornito con un'applicazione chiamata Microsoft Fax, che potrebbe costituire un ottimo inizio (è disponibile anche in Windows 98, anche se in questo caso deve essere installata manualmente dal CD-ROM originale del sistema operativo). In alternativa, su Internet si può trovare un gran numero di programmi-fax gratuiti o comunque poco costosi. Inoltre, tutte le "suite di comunicazioni" offrono al loro interno tutte le funzionalità fax necessarie anche a un utente professionale. Può essere necessario un po' di tempo per abituarsi all'idea di un dispositivo fax che non utilizza la carta, ma la procedura da seguire è del tutto analoga a quella che bisogna seguire per lanciare una normale stampa. Per prima cosa, si crea come sempre un documento sullo schermo. Poi, anzichè stamparlo su carta per inserirlo in un apparecchio fax tradizionale, si usa lo stesso comando "Print" o "Stampa" per selezionare lo speciale **driver** dell'applicazione fax. Verrà visualizzata una **finestra di dialogo** dove si può inserire il numero del fax da chiamare.

Diamond SupraMax 56K USB

Knopex USB 56K Modem-HUB

Il modem a questo punto invierà il file attraverso le linee telefoniche, modulando una serie di suoni che vengono compresi da qualsiasi apparecchio fax. Se avete già avuto modo di ascoltare un modem in azione, vi sarete sicuramente resi conto dei rumori poco gradevoli all'orecchio umano che è in grado di emettere. Se, come è molto probabile, ne siete infastiditi, regolate a zero il volume del modem in questo modo: fate clic su Start (Avvio) - Impostazioni - Pannello di controllo - Modem. A questo punto selezionate la scheda Generale e spostate sulla posizione Off il cursore del volume.
Ricevere un fax è ancora più semplice, dato che è sufficiente che il computer sia acceso (ma alcuni modelli di modem permettono di ricevere documenti anche a PC spento), abbia in esecuzione in "background" il software appropriato e che il modem sia connesso alla linea telefonica. I fax in arrivo vengono archiviati sotto forma di file di immagini, e possono essere letti, stampati e inoltrati a piacere. Comodo, non trovate?

Anche il modem parla

Mentre i modem-fax sono piuttosto comuni, quelli che possono funzionare anche come segreterie telefoniche sono invece più rari, dal momento che spesso i produttori risparmiano qualcosa limitandosi a prodotti di base che possono gestire soltanto i dati oppure dati e

28-33 Test comparativocorr.imp 16-02-2006 14*16 Pagina 30

Produttore	Knopex	Digicom	Sidin	Elsa
> Modello	USB 56K Modem-Hub	Palladio USB Gsm	Atlantis Pocket modem	Microlink 56K Internet
> Prezzo	179.000 lire	378.000 lire	198.000 lire	179.000 lire
> Distributore	Knopex	Digicom	Sidin	Ingram Micro
> Telefono	010/6591621	0331/702611	011/27476	02/55356350
> Numero verde	-	800-407787	800-709212	-
> Sito Internet	www.knopex.com	www.digicom.it	www.sidin.it	www.elsa.com
> Caratteristiche				
> Interno / esterno	Esterno	Esterno	Esterno	Esterno
> Interfaccia	USB	USB	USB	Seriale
> Velocità trasmissione	56 Kbps	9,6 Kbps	56 Kbps	128 Kbps
> Standard comunicazione	V.90	V.1110 su GSM / V.32 su PC	V.90	ISDN
> Supporto Fax / velocità	Sì / 14,4 Kbps	Sì / 9,6 Kbps su Gsm	Sì / 14,4 Kbps	Sì / 14,4 Kbps
> Supporto Voce	Sì	No	Sì	Sì
> Caselle vocali	Sì	No	Sì	Sì
> Memoria aggiornabile	Sì	Sì	Sì	Sì
> Doppia presa telefonica	Sì	No	No	Gestione 2 linee telefoniche
> Alimentatore esterno	Sì	No	No	Sì
> Manuale	Sì	Sì	Sì	Sì
> Sistema operativo	Windows 95 OSR2/98/2000	Windows 95 OSR2/98/ Macintosh	Windows 95 OSR2/98	Windows 95 OSR2/98/2000
> Garanzia	12 mesi	24 mesi	3 anni	6 anni
> Prestazioni				
> Funzionalità	8	8	9	8
> Facilità d'installazione	7	7	8	8
> Rapporto prezzo/qualità	7	7	8	8
> Voto finale*	7	7	9	8

* *Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo , prestazioni, qualità dei componenti, modalità di acquisto e assistenza*

fax. Un "voice" modem con il software adatto - SuperVoice, PhoneTools e CallCenter sono delle alternative popolari - può ricevere e archiviare in formato digitale dei semplici messaggi (quindi niente più nastri che si inceppano o si rovinano) oppure, con un po' di lavoro aggiuntivo, può essere configurato in modo da funzionare come un completo sistema di posta vocale.
Ecco come funzionano: il chiamante viene accolto da un annuncio registrato e viene guidato attraverso una serie di opzioni di menu accessibili tramite i tasti del telefono ("Se desiderate lasciare un messaggio premete il tasto 3..." e così via). Questo sistema permette di organizzare i messaggi in diverse comode caselle di posta, magari una per ogni componente della famiglia, oppure una per le informazioni commerciali e l'altra per le lamentele. Bisogna tuttavia tenere presente che molti chiamanti sono piuttosto insofferenti nei confronti di questo tipo di cose. Inoltre, le aziende oggi investono in sofisticati centralini per le proprie esigenze di comunicazione, anzichè basarsi su singoli PC che sono soggetti a occasionali **crash** di sistema. Mentre i modem vocali e interni possono funzionare come segreteria telefonica soltanto se il computer è acceso, alcuni modelli esterni, come per esempio il Message Modem di 3Com, sono in grado non solo di ricevere fax ma anche messaggi vocali in maniera del tutto indipendente, anche, cioè, quando il PC è spento.

Soltanto V.90

Se tutto questo parlare di V.90 vi fa pensare che il vostro vecchio modem sia ormai pronto per la spazzatura, fermatevi un momento. Il primo passo è quello di verificare quale modello usate attualmente. Gli utenti di Windows 95 o di Windows 98 possono fare clic sul pulsante Start (Avvio) - Impostazioni - Pannello di controllo - Modem. Qui, nella scheda Generale, dovrebbe essere visibile un'utile descrizione. Se il modem è un vecchio dispositivo da 28.800 bps (o 28,8

28-33 Test comparativocorr.imp 16-02-2006 14*16 Pagina 31

Trust	Digicom	3COM	Digicom	Diamond
Communicator 56K USB	Palladio Twin 56 PSTN/Gsm	56K Professional Message Modem	Botticelli	SupraMax 56K USB
179.000 lire	374.400 lire	412.000 lire	204.000 lire	160.000 lire
Trust	Digicom	3COM	Digicom	AZ Informatica
051/6635947	0331/702611	02/253011	0331/702611	0583/370367
-	800-407787	800-664400	800-407787	-
www.trust.com	www.digicom.it	www.3com.it	www.digicom.it	www.diamondmm.com
Esterno	PCMCIA	Esterno	Esterno	Esterno
USB	-	Seriale	Seriale	USB
56 Kbps	56 Kbps / 9,6 Kbps su GSM	56 Kbps	56 Kbps	56 Kbps
V.90	V.90 / V.1110 su GSM	V.90	V.90	V.90
Sì / 14,4 Kbps	Sì / 14,4 Kbps / 9,6 Kbps su GSM	Sì / 14,4 Kbps	Sì / 14,4 Kbps	Sì / 14,4 Kbps
Sì	No	Sì	Sì	No
Sì	No	Sì	Sì	No
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Sì	No	Sì	Sì	Sì
No	No	Sì	Sì	Sì
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Windows 95 OSR2/98	Windows 95/98	Windows 95 OSR2/98	Windows 95 OSR2/98	Windows 95 OSR2/98
5 anni	24 mesi	A vita (parti di ricambio 12 mesi)	24 mesi	5 anni
8	7	8	8	7

Kbps, che è la stessa cosa), vale la pena di correre in un negozio di computer e acquistare un nuovo modello, dal momento che passando a un modem V.90 riscontrerete una netta differenza nella velocità di navigazione. Se invece avete un modem da 33.600 bps (o 33,6 Kbps), non tutto è necessariamente perduto. Durante la Guerra dei Modem, alcuni produttori hanno fortunatamente sviluppato una tecnologia chiamata "flash ROM" che, in un secondo tempo, avrebbe consentito di aggiornare il modem a qualsiasi standard fosse emerso come vincitore. Grazie a queste memorie, anche i modem meno recenti possono essere riportati al passo coi tempi. Visitate il sito Web del produttore del vostro modem e controllate le specifiche del modello in vostro possesso. Se è disponibile un aggiornamento, basterà scaricare il programma, seguire le istruzioni e godersi la navigazione più veloce senza costi aggiuntivi. Ma fate attenzione ad acquistare "ferri vecchi", anche d'occasione: non tutti possono essere aggiornati in questo modo.

Ottimizzare l'Accesso Remoto

Ogni volta che ci si collega all'ISP, Windows usa un programma chiamato DUN (Dial-Up Networking), noto anche come Accesso Remoto. Facendo clic su Risorse del Computer e, successivamente, su Accesso Remoto, viene visualizzata un'**icona** per ciascun ISP presso il quale si ha un account. Tramite un clic con il pulsante destro del mouse è possibile visualizzarne le Proprietà: vale la pena di dare un'occhiata a questa finestra. Il driver di accesso remoto è, infatti, una "creatura" davvero complessa: la più piccola anomalia nella sua configurazione - che a volte si può verificare quando si installa qualche nuovo software - potrebbe infatti impedire l'accesso a Internet. In effetti, il servizio di collegamento al provider può essere ottimizzato per migliorare la velocità di

28-33 Test comparativocorr.imp 16-02-2006 14*16 Pagina 32

> Come installare un modem

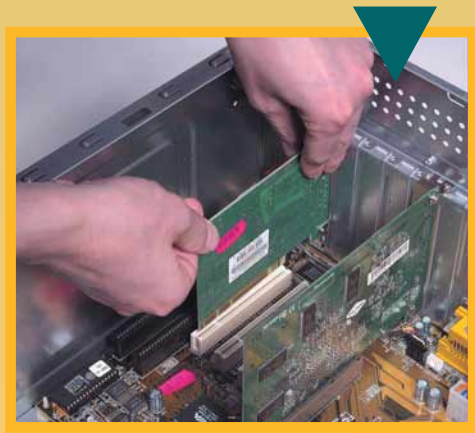
Se volete navigare su Internet o parlare con amici e colleghi tramite posta elettronica e chat line, avete bisogno di un modem. Vi mostriamo come installarne uno all'interno del vostro computer.

Per connettervi alla Rete avete bisogno di un modem. I modem esterni sono abbastanza facili da installare: è sufficiente collegarli ad un connettore che si trova sul retro del vostro PC e alla rete telefonica. Però ingombrano la scrivania e hanno un loro alimentatore esterno. Una soluzione alternativa, anche più economica, è quella di acquistare un modem interno: si inserisce in uno slot di espansione all'interno del PC. Pur utilizzando lo stesso hardware di un modem esterno, un modem interno non necessita di alcun tipo di involucro né di un alimentatore e perciò è più economico. Installare un modem interno è leggermente più complicato, ma è comunque un'operazione alla portata di tutti. Per mostrarvi come procedere abbiamo deciso di installare un modem modello interno dotato di chip Rockwell K56flex. Se siete abbastanza coraggiosi da rimuovere l'involucro di copertura del vostro PC, l'intera operazione durerà non più di 15 minuti, fate attenzione però a non invalidare la garanzia del PC.

1 Leggete il manuale fornito con il modem. È molto importante farlo perché esistono piccole differenze tra i diversi modelli in commercio. La maggior parte dei modem più recenti utilizzano il sistema Plug-and-Play. Questo significa che Windows 95/98 individueranno automaticamente il modem appena collegato e svolgeranno autonomamente tutte quelle noiosissime operazioni come l'assegnazione dei numeri **IRQ** e delle porte seriali **COM**. Raccomandiamo vivamente ai principianti di installare modem di questo tipo.

2 Per installare qualsiasi tipo di scheda di espansione dovete rimuovere il rivestimento esterno del vostro PC. Prima di staccare la spina di alimentazione, scaricate a terra tutta l'elettricità statica toccando l'involucro di metallo del PC o altro con un oggetto metallico collegato al suolo, come, per esempio, un termosifone. A questo punto disinserite tutte le prese che si trovano sul retro del vostro PC, soprattutto il cavo elettrico. Rimuovete quindi l'involucro; prima di fare quest'operazione leggete le istruzioni del vostro PC, perché la procedura può essere diversa a seconda della casa produttrice.
La situazione più comune è quella in cui l'involucro è assicurato da 4 o più viti sul retro del PC. Per rimuovere le viti avrete probabilmente bisogno di un comune cacciavite a croce.

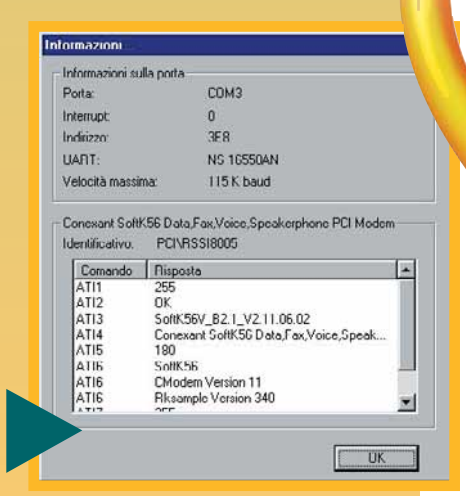
3 Nella parte posteriore della scheda madre troverete una serie di slot addossati a placchette metalliche di chiusura. Queste ultime sono basette estraibili, generalmente assicurate allo chassis del PC da una singola vite, che proteggono l'interno della macchina dalla polvere, dallo sporco esterno e dalle dita troppo curiose di qualche bambino di passaggio. Se possedete un modem interno PCI, individuate uno slot libero di tipo PCI (sono piccoli e generalmente di colore bianco). Se avete un modem ISA, individuate uno slot di tipo corrispondente (questi sono lunghi e neri). Rimuovete la vite che assicura la placchetta alla fine dello slot che avete scelto ed estraete la placchetta stessa. Tenendo saldamente il modem dal bordo superiore, inseritelo nello slot scelto e fatelo oscillare lievemente finché non è in sede. In seguito, utilizzando entrambe le mani, premete il modem con decisione nello slot di espansione. Se l'operazione non riesce al primo colpo, rimuovete il modem e ripetete l'operazione senza però MAI forzare la scheda all'interno.



4 Rimettete a posto l'involucro di copertura del PC, avvitate le viti e inserite tutti i connettori per tastiera, mouse e via dicendo, sul retro. Trovate il cavo della linea telefonica, e inseritene il capo libero nell'apposita presa sulla basetta del modem. Alcuni modem hanno due prese telefoniche: nella seconda si può inserire il cavo proveniente dall'apparecchio telefonico. Accendete il vostro PC; se il sistema Plug-and-Play funziona, dovrebbe individuare il modem immediatamente.

5 Tenete il dischetto del driver del modem a portata di mano: dovreste trovarlo all'interno della confezione della periferica. È possibile che Windows rilevi il modem in modo errato comunicandovi che ha identificato un "Modem Standard". Non fateci caso, inserite il dischetto e fate clic sul pulsante "Disco driver". Digitate A:\ (il percorso che conduce al vostro dischetto) nella casella "Copia i file del produttore da"; fate clic su OK e selezionate il vostro modem dalla lista visualizzata. Premete ancora una volta OK e poi premete Fine.

6 Per verificare l'installazione effettueremo alcuni semplici test. Aprite il Pannello di Controllo e fate doppio clic sull'icona Modem. Il vostro modem dovrebbe trovarsi nell'elenco visualizzato. Fate clic su Proprietà e verificate che la velocità massima predefinita sia impostata a 115.200. Fate clic su OK e poi sulla scheda Diagnostica.
Selezionate la porta COM in cui si trova il modem installato (probabilmente COM4 o COM2) e fate clic sul pulsante Informazioni. Windows visualizzerà le risposte del modem. Fate clic su OK e Chiudi. Operazione completata.



28-33 Test comparativocorr.imp 16-02-2006 14*16 Pagina 33

collegamento a Internet. I risultati non sono comunque garantiti, ma gli utenti più intrepidi potranno divertirsi in questi tentativi e, magari, ottenere anche un miglioramento significativo delle prestazioni.
Occorre tuttavia prestare attenzione, dotarsi di carta e penna e prendere attentamente nota di tutte le impostazioni già esistenti prima di iniziare a modificarle, in modo da essere in grado di tornare sui propri passi se qualcosa dovesse andare storto.
La velocità di collegamento viene in parte determinata da un microchip chiamato UART (Universal Asynchronous Receiver/ Transmitter), che fa parte della porta seriale alla quale viene collegato il modem esterno. Nel caso di un modello interno, l'UART è incorporato all'interno del modem stesso. Questo dispositivo opera tra il modem e il processore del computer allo scopo di assicurare che i dati non vengano alterati durante la trasmissione e, per compiere il suo lavoro in modo appropriato, deve essere veloce. Il numero magico da cercare è 16550. Si può controllare la velocità dell'UART facendo clic su Start (Avvio)-Impostazioni-Pannello di controllo-Modem-scheda Diagnostica e quindi Informazioni Avanzate, che elenca i dati per ognuna delle porte COM elencate. Tutti i modem interni sono dotati dei dispositivi appropriati ma, se il computer è vecchio di qualche anno, si potrebbe trovare visualizzato il numero 8250 anzichè di 16550. In questo caso, un aggiornamento della porta seriale potrebbe consentire di velocizzare i modem esterni. Nell'ipotesi che con l'UART sia tutto a posto, è possibile cercare di ottimizzare i buffer FIFO (First In , First Out). Questi ultimi regolano il modo in cui il chip UART controlla i dati per conto del modem. Le espressioni "First In, First Out", stanno a indicare in che modo i dati transitano attraverso questa memoria, ovvero secondo una modesta traduzione italiana, "i primi che entrano, sono anche i primi ad uscire".
Per velocizzare queste operazioni occorre cliccare due volte sulla solita icona Modem all'interno del Pannello di Controllo e, selezionando il pulsante Proprietà nella scheda Generale, spostare entrambi i cursori sulla posizione massima.
Per contro, la riduzione della velocità dei buffer può facilitare le connessioni difficoltose, soprattutto sui sistemi che usano un processore lento.

Trust Communicator 56 K USB

L'unico modo per trovare la configurazione migliore è quindi quello di fare qualche esperimento. Un'altra possibilità è quella di modificare la "stringa di inizializzazione" del modem. Si tratta fondamentalmente di un codice che controlla il modo in cui computer, modem e ISP comunicano reciprocamente. In alcune circostanze, giocando un po' con questo codice è possibile migliorare o ripristinare la connessione, ma anche in questo caso è preferibile compiere prima qualche esperimento.

Ultime novità

Le ultime novità tecnologiche sono invece i modem SVD (Simultaneous Voice and Data), che permettono di inviare e di ricevere dati (per esempio, di navigare nel Web) mentre contemporaneamente si sta parlando al telefono. L'uso più probabile della tecnologia SVD è nei giochi on-line e nel servizio clienti delle aziende che si occupano di **e-commerce**.
Per il momento, i modem SVD sono ancora piuttosto rari e possono funzionare soltanto se all'altra estremità della connessione è presente un modem compatibile.
La perdita delle chiamate telefoniche in arrivo mentre si è on-line è un problema molto sentito e presto si potranno vedere sul mercato alcuni modem che permetteranno di mettere in attesa la chiamata in arrivo. Nella forma attuale, questi modelli avvertono l'utente delle chiamate in arrivo e lasciano qualche secondo per rispondere senza chiudere la connessione a Internet.
In questa prova noi vi abbiamo proposto otto modem dall'uso e dalle caratteristiche diverse in modo da offrirvi un'ampia panoramica riguardo tutte le proposte del mercato.

Glossario

Bit al secondo: Si tratta dell'unità di misura (bps) con la quale si indica la velocità di ricezione/trasmissione dei dati. La velocità può essere indicata anche in "byte" al secondo (KBps o KB/s): dal momento che un byte è composto di 8 bit, la conversione può essere effettuata semplicemente dividendo per 8 il valore in bit.

COM: Porta seriale. Connettore attraverso il quale alcuni dispositivi, come i modem, possono comunicare con il resto del computer.

Crash: Si verifica quando il computer entra in una condizione di errore "fatale" (ossia irrecuperabile) e si blocca. Quando il PC va in crash, l'unico modo per riprendere a usarlo è quello di spegnerlo e riaccenderlo.

Finestra di dialogo: Finestra usata per visualizzare un messaggio, richiedere un input da parte dell'utente o l'impostazione di un'opzione.

Driver: Software che consente a un dispositivo hardware, come un modem, di essere riconosciuto e correttamente gestito dal sistema operativo.

E-commerce: Tecnologie, strutture e procedure relative alle operazioni di acquisto e vendita di merci e servizi su Internet.

Icona: Piccola immagine che viene visualizzata sullo schermo e serve per identificare un comando, un file o un programma.

ISP: Acronimo per Internet Service Provider. Società, come Tiscali, Tin e Infostrada, che offrono l'accesso a Internet.

Kbyte: Misura della capacità di un dispositivo di archiviazione. È pari a 1.024 byte, ovvero una quantità di informazioni pari a 1.024 caratteri.

Porta seriale: È la porta COM. Si tratta di un connettore posto sul retro del PC, che permette di collegare alcune periferiche come i modem, i mouse e altri dispositivi di comunicazioni.

34-41 L'Espertocor.imp 16-02-2006 14*10 Pagina 34

Oltre la barriera del suono

di Simone Soletta

Dotarsi di ***un impianto sonoro d'avanguardia****, è ormai alla portata di tutti.* ***Basta saper scegliere con accortezza****.*

Non è poi passato molto tempo da quando i PC erano considerati unicamente "macchine da lavoro". Schermi monocromatici a fosfori verdi e, come unica interfaccia "uditiva", un altoparlantino in grado di emettere soltanto utili, ma poco intriganti "bip". La parola "multimedia", tanto abusata oggi, ancora non aveva emesso i primi vagiti quando alcuni produttori compresero che il grande vantaggio del PC rispetto alla concorrenza, (Commodore e Amiga su tutti), risiedeva nella sua espandibilità. I videogiochi stavano da tempo cercando di far breccia nell'austero mondo degli

34-41 L'Espertocor.imp 16-02-2006 14*10 Pagina 35

"IBM-compatibili" e il sonoro era una caratteristica imprescindibile per rendere il PC concorrenziale con i più economici computer da casa. Uno di questi produttori, l'orientale Creative Labs, ebbe il merito di saper imporre il proprio marchio, creando uno standard e un nome che ancora oggi rappresenta, di fatto, il sinonimo di audio per PC: la prima SoundBlaster cominciò allora a diventare una delle caratteristiche "principe" per ogni PC. Sembra passato un secolo, ma in realtà sono trascorsi poco più di una decina d'anni, anche se in campo informatico due lustri rappresentano un salto enorme in termini di avanzamento tecnologico. Ascoltando la musica o gli effetti sonori tramite una scheda audio moderna ci si accorge di quanto indietro fossimo ai tempi delle prime Sound Blaster. Audio 3D ed **effetti di modellazione** di ambiente ci hanno abituato a sonorità estremamente complesse, tanto che oggi difficilmente, chi ha potuto apprezzare la qualità delle nuove soluzioni audio per PC, potrebbe accontentarsi ancora di una vecchia scheda, magari corredata da una coppia di altoparlantini non amplificati. La tecnologia audio, infatti, non riguarda solo le schede: la grande diffusione del PC come strumento di intrattenimento (prodotti multimediali e giochi in primis), ha reso necessario anche un adeguamento delle prestazioni dei **diffusori**, ormai inadeguati a riprodurre con sufficiente precisione l'ottimo audio che le schede erano in grado di generare. Computer Idea, in queste pagine si propone di sviscerare l'argomento così che ogni lettore possa adottare la soluzione più confacente alle proprie esigenze.

> ISA, addio!

Le nuove schede audio, ormai, si presentano quasi tutte in formato PCI.
Non sempre l'adozione di questa soluzione è strettamente necessaria (per esempio, schede come la SoundBlaster 16 PCI potrebbero ancora avvalersi della vecchia connessione ISA) ma è innegabile che i vecchi connettori siano destinati a scomparire in breve tempo.
Finalmente i vostri PC potranno liberarsi di un vero e proprio "scoglio" che teneva i sistemi ancorati a tecnologie che potremmo ormai definire "antiche".
La connessione PCI, infatti, non solo garantisce una migliore configurabilità delle periferiche, ma è anche oggi l'unica soluzione in grado di fornire la velocità e la larghezza di banda necessaria al funzionamento delle moderne schede audio.

Le nuove schede audio

Purtroppo l'evoluzione dei sistemi audio non è andata di pari passo con quello delle schede video. Se così fosse stato, forse oggi disporremmo impianti capaci di immergerci in "scene sonore" di qualità non dissimile da quanto il nostro orecchio è in grado di percepire nel mondo che realmente ci circonda. In ogni caso, molti passi in avanti sono stati fatti, sia dal punto di vista della **spazialità dell'audio** che da quello della modellazione delle onde sonore. Senza scendere in particolari tecnici, basti pensare a un gioco come *Quake III Arena* per capire quanto l'esperienza di gioco possa essere profonda al giorno d'oggi. È chiaro che, in questi casi, la riproduzione su due canali (il cosiddetto "stereo") non è più sufficiente... È importante, in questi giochi, non solo ascoltare un particolare rumore ma individuarne con esattezza la provenienza. Oggi questo è possibile grazie a nuove tecniche di "spazializzazione" del sonoro, tecniche che si possono avvalere sia di **impianti audio multicanale**, sempre meno costosi, che delle più canoniche soluzioni a due altoparlanti. L'introduzione di questi particolari accorgimenti nelle librerie **DirectX** ha reso il suono "tridimensionale" uno standard per l'ambiente Windows. Quasi tutti i giochi attualmente in uscita supportano queste nuove tecnologie. Al di là del posizionamento della fonte sonora rispetto all'utilizzatore, comunque, molti passi in avanti sono stati fatti anche nel campo della già citata effetti di modellazione dell'audio. Provate a immaginare un pallone da calcio che rimbalza: il rumore percepito non sarà solo quello causato dal contatto della sfera di cuoio su una particolare superficie, ma anche le onde sonore 'di rimbalzo' che raggiungeranno il nostro orecchio da direzioni diverse. Questo fa sì che il rumore del pallone appaia differente se viene fatto rimbalzare in una stanza grande, in uno sgabuzzino o in una chiesa e così via.
Le schede audio di oggi sono in grado di modellare il suono in modo da riprodurre con buona fedeltà gli ambienti simulati dalla grafica del gioco, facendo "risuonare" un colpo di pistola sparato in un corridoio del tutto differente

34-41 L'Espertocor.imp 16-02-2006 14*10 Pagina 36

dallo stesso colpo sparato in un ambiente esterno, rispettando non solo gli effetti legati alla grandezza dei locali e la disposizione delle pareti, ma anche quelli inerenti al materiale con cui le pareti sono state virtualmente rivestite. Lo stesso vale, per il rumore di un'automobile che entra in galleria: senza questi accorgimenti il rombo del motore non cambierebbe e tutto sembrerebbe innaturale.

Audio tridimensionale

Creative Labs, tanto per cambiare, si è fatta in quattro per realizzare una soluzione che riuscisse a far combaciare le esigenze degli utenti con quelle dei programmatori. Il risultato è oggi la Sound Blaster Live!, una scheda collaudatissima e affidabile che viene venduta nel nostro paese in due diverse soluzioni: una versione economica, denominata Player 1024, e una orientata al mondo dei musicisti, chiamata Platinum. Il motore di queste schede è un chip integrato chiamato E-MU 10K1, in grado di manipolare le onde sonore e di creare un vastissimo numero di effetti in tempo reale.
I concorrenti non sono rimasti comunque alla finestra: Aureal Inc., anzi, è stata in realtà la prima società a produrre un chip in grado di fornire audio tridimensionale e modellazione d'ambiente. Il potente processore audio della Aureal Inc. venne adottato da Diamond per la propria scheda sonora Monster Sound, il principale concorrente per i nuovi prodotti Creative.
Giunte oggi alla versione 3.0, le **librerie A3D** create da Aureal Inc. sono riconosciute da molti esperti del settore come la migliore soluzione possibile in questo campo. Non a caso John Carmack ha scelto di supportare A3D nel solito Quake III Arena.
L'ultima generazione dei chip prodotti da Aureal si chiama Vortex 2 ed è disponibile su schede prodotte direttamente dalla casa madre.
Purtroppo, alcuni problemi finanziari hanno costretto Aureal Inc. a tirare un po' il freno, ma se le cose si sbloccheranno potremo avere un degno contendente per l'ormai solidissima SoundBlaster Live!.
Altri soggetti sono poi entrati nel settore, come Sensaura, una piccola società diventata col tempo importante grazie soprattutto a integratori (IBM, Compaq, Dell) poi utilizzati dai produttori di schede audio che hanno adottato la loro tecnologia (Diamond e Guillemot).

Quali diffusori?

Non si può pretendere di collegare una scheda audio di nuova generazione ai vecchi "altoparlantini" e ottenere chissà quali miglioramenti. La scheda va accoppiata a un sistema di casse di una certa qualità. Per ottenere i migliori risultati. Il consiglio è quello di scegliere un sistema dotato di quattro diffusori, e completato da un **subwoofer**. Ce ne sono ormai di diversi prezzi, in generale, piuttosto abbordabili. Tutti i produttori vantano, comunque, una gamma estremamente variegata, cosicché anche chi si trovasse, magari per motivi di spazio, impossibilitato a dotarsi di un sistema multicanale, potrà ripiegare su una soluzione più classica senza perdere in qualità di riproduzione. Esistono infatti kit ottimi basati sulla tradizionale accoppiata di diffusori, con o senza subwoofer in dotazione, che garantiscono una buona pressione sonora e una qualità di riproduzione eccellente.

> *Una moderna scheda audio va accoppiata a un buon sistema di casse, che consentano di apprezzare la qualità del suono.*

E ora... su il volume!

In queste pagine sono elencate alcune tra le soluzioni attualmente disponibili per chi desideri mandare in pensione la propria vecchia scheda audio, installarne una nuova e raggiungere l'estasi del "suono immersivo".
Dopo aver assaggiato il frutto proibito dell'audio tridimensionale non potrete più farne a meno. Aggiornare il proprio sistema audio, ormai, è alla portata di tutti. Perché rinunciarvi?

> L'importanza dei dettagli: casse & diffusori

Non si può considerare l'acquisto di una nuova scheda senza affrontare il problema dei diffusori. Quasi tutte le schede, infatti, sono oggi dotate anche di una apposita uscita per le casse posteriori e, quindi, a livello teorico, sembrerebbe possibile acquistare semplicemente un'altra coppia di diffusori da piazzare alle spalle dell'utente.

Può essere una soluzione economica per cominciare a godere dei nuovi effetti audio, ma il consiglio è dotarsi di un kit di diffusori appositamente progettato per dare il meglio di sé con l'audio multicanale.

Cambridge Soundworks, partner di Creative Labs, ha creato una fortunata serie di diffusori che ha riscosso grande successo tra gli utenti di personal computer e non solo: i modelli attualmente in commercio sono il FPS1000, sistema quadrifonico dotato di subwoofer, erede del fortunatissimo Four Point Surround e capace di una potenza totale di 24 Watt RMS e il FPS2000, dotato di ingresso digitale che elimina completamente i rischi di distorsioni e interferenze e capace di una potenza di ben 53 Watt RMS. I prezzi sono, rispettivamente, di 129.000 e 299.000 lire.
Soluzioni audio avanzate vengono proposte anche da Logitech, azienda leader nel campo delle periferiche di puntamento e nei controller da gioco. In particolare è ottima la qualità del sistema Soundman X2, dotato di due diffusori corredati da subwoofer che, oltre a riprodurre il suono in maniera convincente e potente, sono anche dotati di un accattivante design. Questo sistema di diffusori costa 199.900 lire.

34-41 L'Espertocor.imp 16-02-2006 14*10 Pagina 37

> Quale scheda scegliere?

Le caratteristiche di base delle varie schede in commercio sono ormai livellate su standard veramente elevaati. Ogni scheda è in grado di riprodurre un numero di voci più che sufficiente e gestisce direttamente via hardware i flussi audio necessari per posizionare le diverse fonti sonore nello spazio e per riprodurre i più sofisticati effetti audio.

Sound Blaster Live!

Leader incontrastata di mercato, la Sound Blaster Live! è oggi presente in due versioni: la versione Player 1024 è particolarmente indirizzata ai videogiocatori o agli hobbysti, utenti che vogliono il massimo da una scheda audio, ma non sentono la necessità di trasformare il proprio PC in uno studio di registrazione. Per utenti avanzati e musicisti è invece disponibile la versione Platinum, dotata di un apposito modulo da montare sul lato anteriore del PC in un alloggiamento da 5.25 pollici, uno analogo a quelli che ospitano il CD-ROM o il masterizzatore.
Questo modulo replica gli ingressi di linea **MIDI** e digitali per consentire a chi suona uno strumento o utilizza periferiche con uscita digitale, di connettersi al volo alla scheda e sfruttarne le capacità di manipolazione dell'audio.
Le due schede, per il resto sono identiche e vantano ottime caratteristiche. Da sottolineare, in particolare, la loro grande versatilità, garantita da un buon numero di ingressi presenti, ai quali è possibile collegare facilmente l'audio in uscita da diversi dispositivi interni, (CD-ROM, masterizzatori e schede di decodifica DVD). Altre caratteristiche di rilievo sono le 64 voci indipendenti supportate a livello hardware (aumentabili grazie ai nuovi driver di gestione della scheda) e il supporto per la tecnologia "**Soundfont**", che utilizza suoni personalizzati per la composizione e la riproduzione di file musicali. La presenza di un software che funge da "centro di controllo", sviluppato appositamente per questo tipo di schede, aiuta inoltre l'utente nella configurazione dei diffusori e agevola l'applicazione degli effetti avanzati di cui la scheda è capace. Sono presenti alcuni "ambienti" preimpostati per sfruttare le caratteristiche della scheda anche con i giochi che non supportano, in modo nativo, le estensioni per l'audio posizionale e la modellazione d'ambiente. Analogamente, potrete ascoltare i CD audio e file MP3 come se vi trovaste - a vostra scelta - in uno stadio, in auto o nel bagno di casa. Il prezzo della scheda Player 1024 è estremamente interessante: varia dalle 125.000 lire per la versione cosiddetta '**OEM**' alle 179.000 lire per la versione completa di confezione e software in dotazione. La versione Platinum, invece, è un po' più costosa: per averla è necessario sborsare poco meno di mezzo milione di lire.

Aureal

Dopo alcuni momenti veramente drammatici, con la società stessa a rischio di sopravvivenza, Aureal Inc. sembra sulla strada giusta per riprendere a produrre le proprie, ottime schede. Il modello di punta è rappresentato dalla Vortex2 SQ2500, scheda capace di supportare appieno le estensioni A3D 3.0 e di emulare, anche se in maniera non eccelsa, le **EAX** 1.0 di Creative Labs. In generale la resa sonora dei giochi sviluppati utilizzando A3D risulta convincente, spesso anche migliore di quella offerta dalla Live!. Questo risultato si deve alle avanzatissime potenzialità di modellazione che caratterizzano il chip Aureal. Rispetto alla creatura di casa Creative, però, la SQ2500 (e tutte le schede basate sul chip Vortex2), risulta essere un po' più "pesante" da gestire per il sistema ed è quindi consigliabile montarla solo su computer abbastanza potenti. Il prezzo indicativo della SQ2500 è di 219.000 lire, le caratteristiche di base sono analoghe a quelle della più conosciuta concorrente.

Sensaura

Sensaura ha convinto molti assemblatori con la propria tecnologia "Multidrive", in grado di definire la scena sonora con grande dettaglio, anche utilizzando un semplice sistema costituito da una coppia di diffusori stereo.
Chiaramente, è sempre consigliabile l'adozione di un sistema multicanale per ottenere il meglio anche dalle schede compatibili con la tecnologia Sensaura che, tra l'altro, risulta molto più convincente nel posizionamento delle fonti laterali rispetto alla concorrenza. Tra le schede in commercio basate su integrati compatibili con la tecnologia Sensaura troviamo la Guillemot MaxiSound Fortissimo e la Diamond Monster Sound MX400, essenziale la prima, più completa la seconda: quest'ultima si posiziona nello stesso segmento di mercato cui è dedicata la Sound Blaster Live! Player 1024. Va comunque detto che le schede basate su questa soluzione pagano qualcosa in termini di modellazione di ambiente, essendo compatibili solo con le prime versioni di EAX e A3D.

34-41 L'Espertocor.imp 16-02-2006 14*10 Pagina 38

> Come cambiare la propria scheda audio

Ottimo! Abbiamo finalmente deciso di dare nuova vita al nostro PC dotandolo della più recente tecnologia audio disponibile. Procedendo passo per passo non dovremmo avere problemi di alcun genere, basta seguire le solite raccomandazioni:

- staccare sempre la presa di rete del nostro PC prima di intervenire al suo interno;
- scaricare, toccando un corpo metallico, l'eventuale elettricità statica accumulata dal nostro corpo prima di maneggiare componenti elettronici;
- prendere il tempo che serve: niente ha maggiori possibilità di andare storto di un'installazione fatta di fretta.

Detto questo, vediamo nel dettaglio come procedere.

1 Preparare l'installazione

Prima di procedere all'apertura del PC è buona norma studiare per bene la nostra scheda: avrà, probabilmente, una moltitudine di ingressi e uscite ed è bene quindi familiarizzare con quelle che dovremo effettivamente usare. Per fare un esempio, connettere il cavetto audio del CD-ROM alla scheda all'ingresso sbagliato, (per esempio all'AUX-IN invece che al CD-IN) creerà una discrepanza nel software di gestione e, magari, ci vorrà un pomeriggio per capire il motivo per cui il controllo di volume sul CD non funziona per niente!

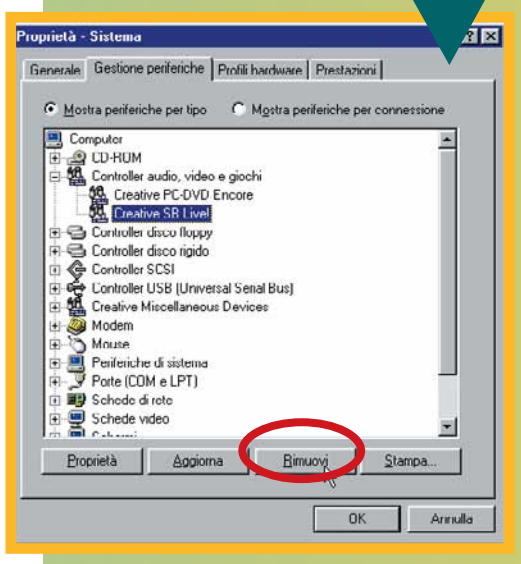
Attenzione, quindi: è bene dotarsi di manuale e evidenziare la posizione dei vari connettori da usare. In generale si tratta delle uscite delle casse (generalmente denominate '1' e '2', oppure 'Front' e 'Rear'), dell'ingresso per il microfono ('Mic') e dell'ingresso per il cavo audio proveniente dal CD-ROM. Se siete dotati di una scheda di decodifica DVD di una scheda Radio/TV dotate di un'uscita interna, potrete collegarle a loro volta agli ingressi ausiliari presenti sulla scheda, magari creandovi un promemoria che riassuma le giuste corrispondenze.

Molti lettori CD sono dotati di un'uscita audio digitale e la maggior parte delle schede presenta un analogo ingresso. È consigliabile utilizzare questo tipo di connessione per evitare interferenze e distorsioni del flusso audio, liberando, inoltre, l'ingresso CD-IN sulla scheda che potrà essere utilizzato per un altro lettore o una delle altre periferiche interne poc'anzi elencate.

2 Disinstallare la vecchia scheda

Supponendo che il PC sia già dotato di una scheda audio, sarà bene disinstallarne i driver di gestione prima di rimuoverla fisicamente dal computer. Per farlo, aprite il Pannello di controllo (Start-Impostazioni-Pannello di controllo) e poi, facendo doppio clic, aprite le proprietà del Sistema. Selezionando la scheda relativa alla Gestione delle Periferiche accedete all'elenco delle periferiche installate nel vostro PC. Cliccando sul segno [+] del sottogruppo "Controller Audio, Video e Gioco" individuate i driver di gestione della vecchia scheda.

Per eliminare tale voce, basta selezionarla e premere l'apposito tasto 'Rimuovi'. Successivamente potrete arrestare il sistema.



3 Rimozione fisica della vecchia scheda

Una volta arrestato il sistema e disconnesso il PC dall'alimentazione di rete, dovrete aprire il cabinet (il contenitore del PC) e individuare la vecchia scheda. Sulla scheda audio noterete anche un sottile cavetto che la collega al lettore CD-ROM. Disconnettete il cavetto dalla scheda e staccate anche i cavi che conducono agli altoparlanti dalla basetta esterna e, con cautela, rimuovete la vite (o l'incastro meccanico) che assicura la scheda al cabinet. Successivamente, sempre con cautela, sfilate la scheda dal connettore presente sulla piastra madre. È consigliabile non forzare troppo per evitare di deformare la piastra madre con il rischio di danneggiarla: se la scheda risultasse difficile da estrarre, procedete con piccoli movimenti graduali.

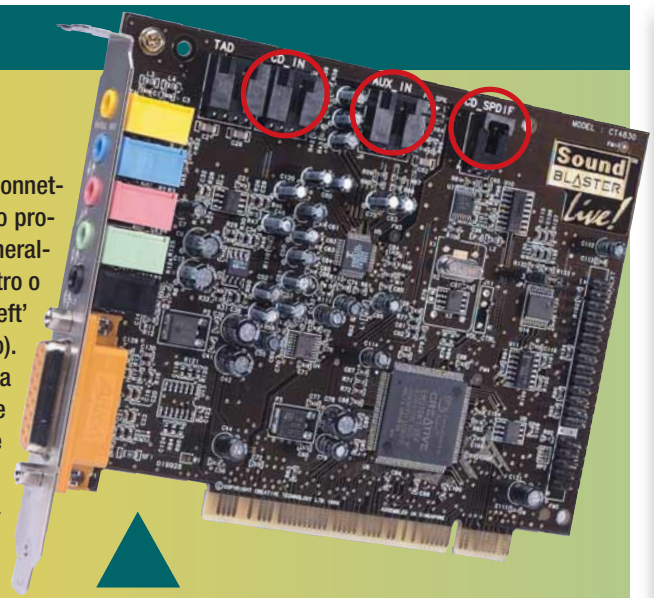
A poco a poco la scheda dovrebbe abbandonare l'abbraccio del connettore.

4 Inserimento della nuova scheda

A questo punto non vi resta che individuare un connettore PCI libero dove inserire la nuova scheda. Attenzione, probabilmente la "finestra" di uscita per la basetta esterna della scheda sarà chiusa da una lamina metallica. Alcune di queste lamine sono fissate con una vite, esattamente come le schede e, in questo caso, basterà rimuovere la vite stessa per poter poi montare la scheda. Altri cabinet, invece, presentano delle finte basette attaccate al contenitore stesso che devono essere rimosse rompendo i punti di contatto. Quest'operazione può rivelarsi pericolosa, perché alcuni chassis di PC presentano angoli estremamente affilati e taglienti. Non utilizzate mai le mani nude, quindi, per cercare di rompere queste occlusioni: spingetele fuori sede facendo una lieve pressione con un cacciavite aiutandovi eventualmente con un paio di pinze da elettricista per spezzare i punti di contatto.

Liberata l'uscita, potremo cautamente allineare il connettore presente sulla piastra madre con la scheda e, mediante una leggera pressione, inserire completamente la scheda, ricordandoci di fissarla successivamente allo chassis del PC utilizzando l'apposita vite.

34-41 L'Espertocor.imp 16-02-2006 14*11 Pagina 39



5 Connessioni interne

È importante, come detto all'inizio, connettere nel modo giusto il cavetto audio proveniente dal CD-ROM. Questo è generalmente composto da tre fili, uno per il canale destro o 'Right' (rosso), uno per il canale sinistro o 'Left' (bianco) e uno per la massa o 'Ground' (nero). Facendo riferimento al manuale della scheda potremo inserire il cavetto nel modo giusto. Molte schede, inoltre, forniscono cavi appositamente studiati che rendono impossibili errori di montaggio. Se nella dotazione della vostra scheda sono presenti cavi audio è bene utilizzarli, sostituendo quelli presenti nel PC. Probabilmente sarà anche fornito in dotazione un cavo audio digitale, soluzione ottimale nel caso il cui il CD-ROM sia dotato di tale uscita. Controllare il manuale del lettore per verificarne la presenza. Eventualmente, verificate sul pannello delle connessioni del lettore la presenza di una presa contrassegnata 'Digital Out' o simile.
A questo punto è bene connettere anche le periferiche esterne, quali il microfono e i diffusori: ora che il computer è in posizione di lavoro sarà più semplice individuare i connettori corretti.

6 Installazione e aggiornamento dei Driver

Chiuso il PC e riavviato il sistema, Windows 98 si accorgerà della presenza di una nuova periferica. In generale, le schede audio richiedono l'utilizzo di un apposito "setup" per la configurazione e, in questo caso, sarà opportuno annullare la procedura di installazione automatica, entrare in ambiente Windows e lanciare l'apposito programma di installazione dal CD fornito dal produttore. Questo si occuperà di configurare in maniera corretta la scheda e tutte le sue caratteristiche.
Alcune schede, invece, vanno installate utilizzando la procedura "canonica": in questo caso basterà inserire il CD-ROM fornito dal produttore nel lettore CD al momento del riconoscimento della scheda e, eventualmente, indicare il percorso corretto dei driver di gestione. Ovviamente per i dettagli dell'installazione dei driver è bene tenere sempre sottomano il manuale fornito dal produttore.
Effettuati questi passi, nella maggior parte dei casi, non resta che, riavviare il PC per rendere la nostra scheda audio perfettamente configurata e funzionante.

Segue ▶

Glossario

Diffusori: Sinonimo di casse acustiche.

DirectX: Set di istruzioni standard sviluppate da Microsoft per Windows 95/98 e utilizzate dai programmatori per produrre applicazioni che possano sfruttare appieno l'impianto multimediale del PC.

EAX: Acronimo per Environmental Audio eXtension (Estensioni Audio Ambientali). Sono le librerie (ossia set di istruzioni standard) sviluppate da Creative Labs per la modellazione d'ambiente delle fonti sonore.
Sono state integrate all'interno delle DirectX di Microsoft. Moltissimi giochi se ne avvalgono per descrivere gli ambienti sonori, altrettanti utenti le utilizzano per personalizzare l'ascolto dei propri file musicali.

Effetti di modellazione: Elaborazione digitale del suono (DSP), con cui si ricreano sonorità ed effetti ambientali, simulando la riflessione e la rifrazione del suono su pareti e ostacoli "virtuali".

Impianti audio multicanale: Sistema di diffusione sonora, in cui l'audio in uscita viene smistato su più canali.
Un impianto quadrifonico, per esempio, prevede due canali stereo in uscita (una coppia di diffusori frontali e una coppia di diffusori posteriori).

Librerie A3D: Librerie - analoghe alle EAX di Creative - create da Aureal Inc. che si occupano del posizionamento delle sorgenti sonore in un ambiente tridimensionale e della modellazione d'ambiente.
Sono giunte alla versione 3.0.

MIDI: Acronimo per Musical Instrument Digital Interface. Protocollo di comunicazione tra strumenti musicali elettronici. Permette di comandare a distanza strumenti musicali nonché di registrare elettroni-

34-41 L'Espertocor.imp 16-02-2006 14*11 Pagina 40

Glossario

camente la loro performance in forma modificabile e rieseguibile a piacere (appunto file Midi).

OEM: Si definiscono prodotti "OEM" le periferiche destinate al mercato degli assemblatori (quelle destinate ai consumatori sono definite versioni "retail"). Generalmente non sono fornite di cavetteria, manuali e scatola.
Facendo attenzione a cosa si compra è comunque possibile risparmiare qualche soldo acquistando la versione OEM di un prodotto, ma bisogna fare attenzione a essere dotati di tutti i cavi necessari al funzionamento della periferica. E a non aver bisogno della manualistica...

Soundfont: Come i tipi di carattere (font) utilizzabili con un programma di grafica o un elaboratore di testi, i "Soundfont" rappresentano i "caratteri audio" per le composizioni musicali.
Utilizzando programmi di notazione musicale - come Cubasis o Cakewalk - è possibile creare spartiti, registrare strumenti, cambiando in maniera semplicissima gli elementi Soundfont a propria disposizione.

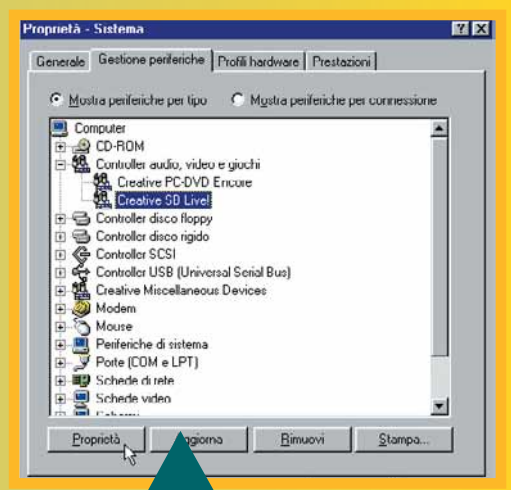
Spazializzazione dell'audio: Elaborazione digitale del suono che, in un ambiente virtuale, mira a collocare le fonti sonore in funzione della posizione relativa dell'ascoltatore, modificando anche l'intensità del suono sulla base della distanza dalle fonti.

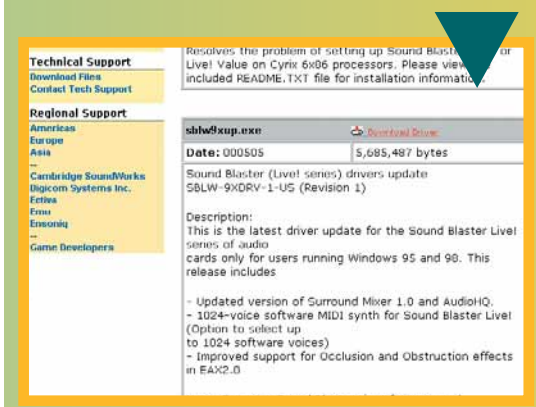
Subwoofer: Altoparlante dedicato alla riproduzione delle frequenze più basse dello spettro audio. Per una migliore resa sonora andrebbe sempre collocato sul pavimento, possibilmente contro una parete, e in prossimità di un angolo.

> Come cambiare la propria scheda audio *(segue)*

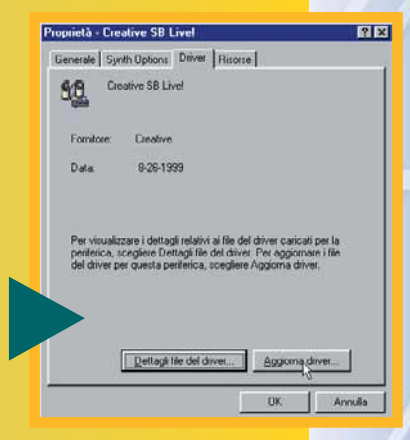
7 Aggiornamento dei driver

Periodicamente i produttori di periferiche rendono disponibili su Internet versioni aggiornate dei driver di gestione. Fermo restando il vecchio adagio che recita "se non è rotto, non aggiustarlo", va detto che molte volte i nuovi driver aggiungono caratteristiche interessanti alle schede, quali la possibilità di utilizzare un maggior numero di voci o di gestire nuovi e particolari effetti. Controllare periodicamente il sito del produttore è quindi una cosa intelligente, magari cercando di capire quali sono le caratteristiche che contraddistinguono una nuova versione dei driver e decidendo se valga o meno la pena di scaricarli e installarli. Il problema più grande è che i file di descrizione sono, generalmente, in lingua inglese e non tutti i produttori forniscono driver localizzati nella nostra lingua.
Per aggiornare un driver, si dovrà, per prima cosa,

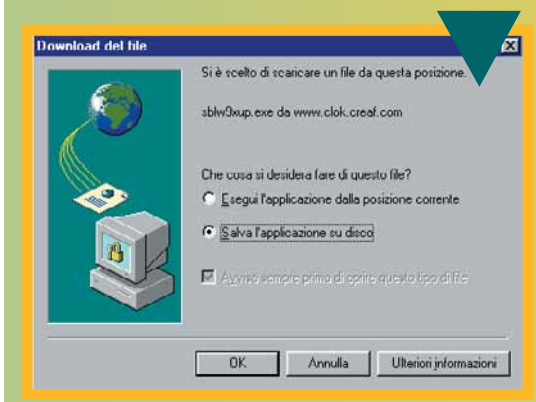




Vediamo come agire in quest'ultimo caso.
Aprite nuovamente la Gestione Periferiche (Pannello di Controllo - Sistema - Gestione Periferiche) e selezionate la scheda i cui driver sono da aggiornare. Facendo clic su "Proprietà" e selezionando la scheda "Driver", potrete fare ancora clic sul tasto "Aggiorna Driver".

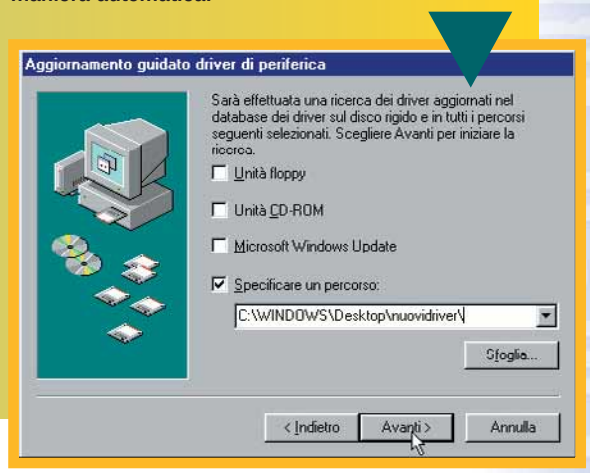


ottenere la nuova versione, scaricandola dal sito del produttore. Questo file, generalmente, può essere un eseguibile "autoscompattante" (che decomprime i file di installazione in una cartella), un file Zip (da decomprimere manualmente) o una procedura di installazione automatica. Tralasciando l'ultimo caso (basterà un doppio clic e il programma di installazione provvederà a tutto), una volta decompressi i dri-



Successivamente, basterà indicare a Windows il percorso ove rilevare il file scaricato da Internet.
Da qui in poi la procedura dovrebbe continuare in maniera automatica.

ver in una cartella a vostro piacimento dovrete controllare la presenza di un file di avvio della procedura di installazione, generalmente chiamato 'Setup.exe'. Se esiste, allora con un doppio clic avrete risolto tutti i vostri problemi: basterà seguire le istruzioni di installazione che appariranno sul video; in caso contrario dovrete installare i driver manualmente.



34-41 L'Espertocor.imp 16-02-2006 14*11 Pagina 41

Uscita Digitale (digital out)

Le schede audio più evolute (è il caso di questa SoundBlaster Live 1024) dispongono anche di un'uscita digitale che garantisce un suono puro, privo dei fruscii e delle interferenze tipiche del sonoro analogico. A questa porta potete però collegare soltanto un amplificatore che supporti il segnale digitale. Inoltre, per poter ascoltare il vostro CD o i vostri DVD con un sonoro di qualità digitale, dovrete prima collegare il lettore in questione alla scheda audio con un apposito cavetto (raramente presente nelle confezioni delle schede audio o in quelle dei lettori di CD-ROM/DVD): la presa da utilizzare per questa operazione si trova sulla faccia anteriore della schede ed è solitamente denominata CD SPDIF, SPDIF o Digital In.

Ingresso audio (line-in)

A questo ingresso potete collegare eventuali dispositivi audio esterni in vostro possesso (impianti stereo, strumenti musicali e via dicendo) per acquisire il loro segnale sonoro.

Ingresso microfono

Qui potete collegare un microfono dotato di presa mini jack (o con eventuale adattatore) per registrare voci o altri suoni con un qualunque software di digitalizzazione (compreso il "Registratore di suoni" di Windows).

Uscita Fronte, Uscita Retro

Le schede in grado di generare audio multicanale presentano due uscite sonore. All'uscita "Front" (indicata anche col numero 1) vanno collegate le coppie di diffusori posizionate di fronte all'ascoltatore, mentre all'uscita "Rear" (indicata anche col numero 2) va connessa la coppia di diffusori da sistemarsi alle sue spalle, per ottenere un suono quadrifonico e avvolgente. Chi disponesse di un sistema di diffusione dotato di due sole casse acustiche le collegherà all' "uscita Front", ignorando la presa "Rear".

Midi/Joystick

Se disponete di uno strumento musicale elettronico MIDI compatibile, potete connetterlo a questa porta con l'apposito cavo che, badate bene, non viene quasi mai fornito con la scheda audio. Questa porta funge sia da ingresso che da uscita MIDI. In alternativa, potete utilizzare la medesima porta per collegare un qualunque joystick.

CD SPDIF

A questa presa potete collegare il cavetto digitale proveniente dal vostro CD o dal vostro lettore DVD.

CD In

Ricordate di collegare il vostro lettore CD-ROM alla scheda sonora, fissandolo a questo ingresso, altrimenti non potrete ascoltare l'audio proveniente dai vostri CD Audio.

Aux In

A questo connettore può essere collegata qualunque altra fonte audio interna al PC che desideriate ascoltare tramite la vostra scheda sonora. Se l'ingresso CD In è già stato utilizzato per collegare il lettore CD-ROM, potreste per esempio usare la presa Aux In per connettere alla scheda audio il vostro masterizzatore.

Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina I

(passo a passo / n. 11)

>In questo numero:

> Creare un modulo con Excel **Pag. I**

> Condividere i dati tra più programmi **Pag. IV**

> I segreti degli allegati **Pag. VII**

> Collegare lo scanner USB **Pag. X**

> La presentazione multimediale **Pag. XIII**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

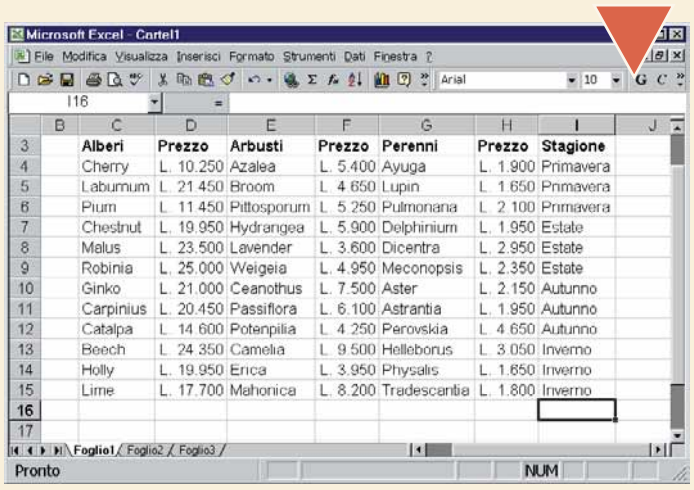
Creare un modulo con Excel

*Una **piccola guida** passo a passo per **spiegare** come ci si può rendere la vita più semplice **organizzando** le **informazioni** di cui si ha bisogno in **modo chiaro** e **ben gestibile**.*

Stupite i vostri clienti, amici, familiari e colleghi di lavoro, esibendo la vostra abilità con i fogli elettronici.
Basta seguire la nostra guida passo a passo per imparare come si trasforma un normale **foglio di lavoro** in un accattivante modulo interattivo. In questo esempio useremo Excel 2000 per creare una semplice lista della spesa presso un vivaio di piante. Se usate una versione precedente di Excel (per esempio Excel 97) le procedure da seguire sono quasi identiche. Naturalmente, potete esercitarvi con qualunque altra lista della spesa o inventare un modulo che si adatti alle vostre specifiche esigenze.
Il nostro obiettivo è solo quello di mostrarvi com'è semplice aggiungere controlli a un foglio elettronico.

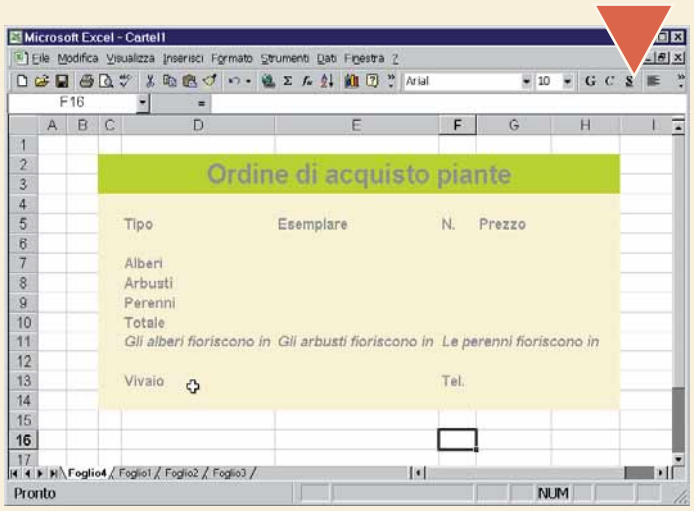
Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina II

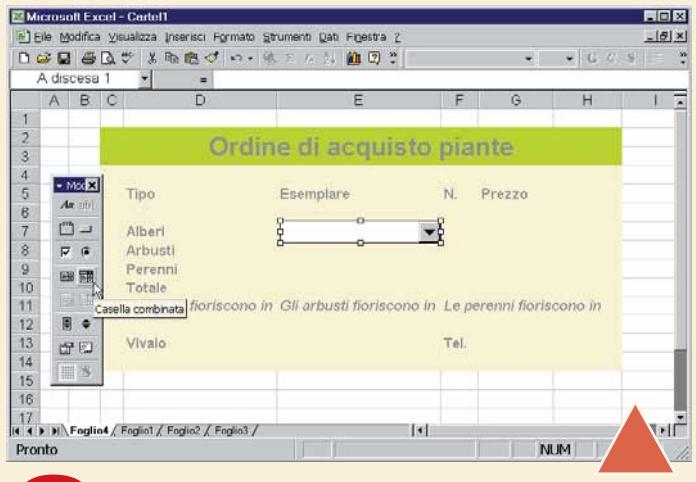
1 Abbiamo aperto un vivaio! Certo, per cominciare le piante sono poche, ma vogliamo stupire i nostri clienti con un'organizzazione degna di una multinazionale. Abbiamo così pensato di creare un "modulo", consultando il quale ogni persona potrà informarsi da sola sul prezzo e sulla stagione di fioritura di ogni pianta. Se poi l'ipotetico cliente sarà soddisfatto, potrà inserire il suo ordine nel modulo stesso e calcolare da solo l'importo da pagare. Sembra difficile? Non lo è! Aprite un foglio di lavoro vuoto e inserite una dozzina di elementi come nella figura (ricordate che potete inserire il tipo di oggetti che preferite, dai CD audio ai diversi tipi di pizza).



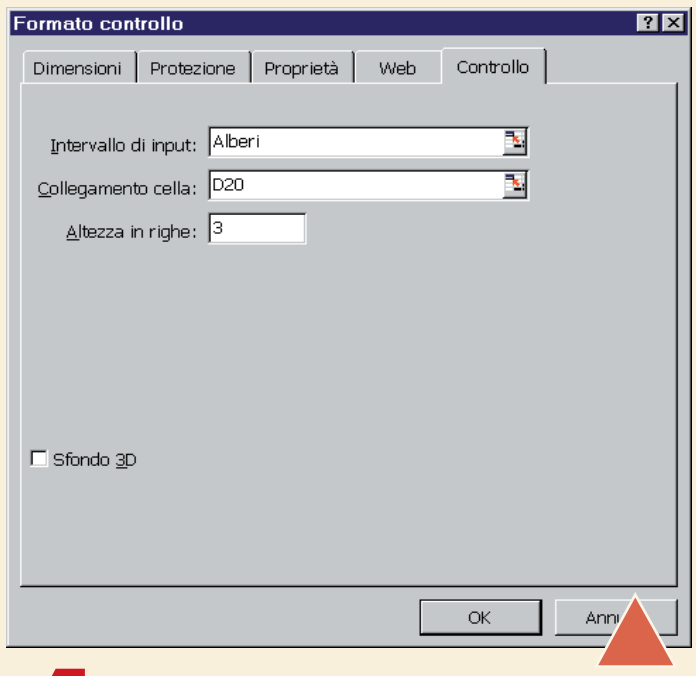
Alberi	Prezzo	Arbusti	Prezzo	Perenni	Prezzo	Stagione
Cherry	L. 10.250	Azalea	L. 5.400	Ayuga	L. 1.900	Primavera
Laburnum	L. 21.450	Broom	L. 4.650	Lupin	L. 1.650	Primavera
Plum	L. 11.450	Pittosporum	L. 5.250	Pulmonaria	L. 2.100	Primavera
Chestnut	L. 19.950	Hydrangea	L. 5.900	Delphinium	L. 1.950	Estate
Malus	L. 23.500	Lavender	L. 3.600	Dicentra	L. 2.950	Estate
Robinia	L. 25.000	Weigela	L. 4.950	Meconopsis	L. 2.350	Estate
Ginko	L. 21.000	Ceanothus	L. 7.500	Aster	L. 2.150	Autunno
Carpinius	L. 20.450	Passiflora	L. 6.100	Astrantia	L. 1.950	Autunno
Catalpa	L. 14.600	Potenpilia	L. 4.250	Perovskia	L. 4.650	Autunno
Beech	L. 24.350	Camelia	L. 9.500	Helleborus	L. 3.050	Inverno
Holly	L. 19.950	Erica	L. 3.950	Physalis	L. 1.650	Inverno
Lime	L. 17.700	Mahonica	L. 8.200	Tradescantia	L. 1.800	Inverno

2 Aprite un altro foglio di lavoro (dal menu Inserisci, selezionate "Foglio di lavoro"). Adattate la larghezza delle colonne e l'altezza delle righe, come mostrato in figura, spostando il puntatore del mouse tra le lettere che identificano le colonne e tra i numeri che identificano le righe, ai margini del foglio. Quando la forma del puntatore cambia (da una croce diventa una barra verticale con due frecce) fate clic con il pulsante sinistro e tenendo premuto il mouse, trascinate il margine di riga o di colonna nella posizione desiderata. Se sbagliate qualcosa, basta fare sul menu Modifica e poi su Annulla.
Selezionate le celle da C2 fino a H3. Fate clic con il tasto destro del mouse e scegliete "Formato celle" dal menu a discesa. Scegliete un colore verde dalla scheda Motivo; fate clic sulla scheda Allineamento e selezionate "Al centro" sia nella casella Orizzontale, sia in quella Verticale. Selezionate inoltre la casella "Unione celle". Dalla scheda **Carattere**, selezionate Arial, Grassetto, dimensione 18 e colore "Grigio 50%", quindi fate clic su OK. Nella barra della formula (in cima al foglio di lavoro, subito sotto la barra degli strumenti, scrivete "Ordine di acquisto piante" e premete Invio. Selezionate le celle da C4 a H14 e formattatele in un colore chiaro, per esempio crema; come tipo di carattere scegliete Arial, Bold, dimensione 10, Grigio. Inserite le etichette di testo come in figura.



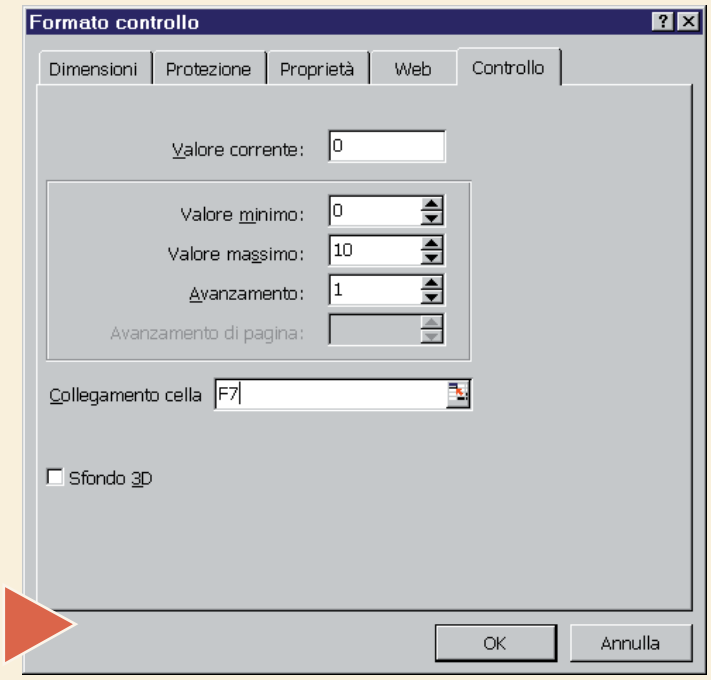


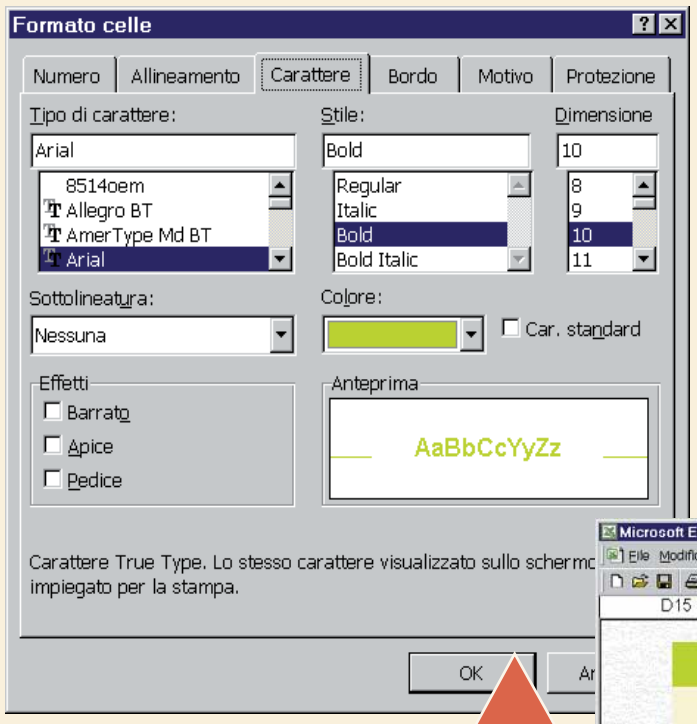
3 Adesso tornate al primo foglio di lavoro, facendo clic sulla sua linguetta nella parte bassa della finestra di Excel. Selezionate le celle da C4 fino a C16 (in modo da includere anche una cella vuota dopo la lista). Dal menu Inserisci scegliete Nome e quindi Definisci. Date a questa selezione il nome "Alberi". Fate clic su OK. Ora selezionate da C4 fino a D16 e chiamate questa selezione "PrezziAlberi". Andate avanti e fate una cosa simile anche per gli arbusti (da E4 a E16, da E4 a F16) e le piante perenni (da G4 a G16, da G4 a H16). Definite inoltre ancora i seguenti nomi: Tabella1, per la selezione da C4 a I16; Tabella2, per la selezione da E4 a I16; Tabella3, per la selezione da G4 a I16. Ritornate al foglio che abbiamo inserito prima. Dal menu Visualizza, scegliete "Barre degli strumenti" e poi Moduli. Spostate il puntatore del mouse sui vari strumenti per vederne il nome. Selezionate lo strumento "Casella combinata" facendoci clic sopra. Disegnate un rettangolo nella cella E7. Fateci clic con il tasto destro del mouse e scegliete "Formato controllo".



4 Nella finestra di dialogo, inserite "Alberi" nella casella "Intervallo di input", D20 in "Collegamento cella" e 3 in "Altezza in righe". Fate clic su OK. Nella cella G7, inserite =INDICE(PrezziAlberi,D20,2)*F7. La funzione Indice estrae un valore da una selezione. In questo caso la selezione è "PrezziAlberi". Il particolare tipo di albero è determinato dalla cella di collegamento, D20. Se nel vostro foglio la cella D20 contiene qualche informazione, sceglietene un'altra che sia vuota e ricordatevi di cambiare la formula di conseguenza. Il prezzo è nella seconda colonna della selezione, per questo il valore finale nella formula è 2. Il prezzo viene quindi moltiplicato per il numero degli alberi ordinati, visualizzato in F7.

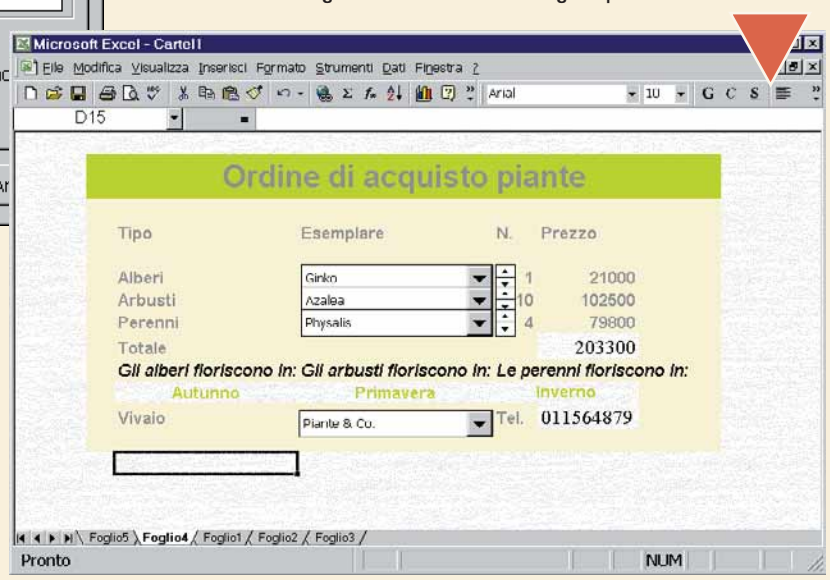
5 Difficile? Adesso viene il bello. Fate clic sullo strumento "Casella di selezione" dalla barra degli strumenti Modulo e disegnate un rettangolo nella cella F7, senza però coprire tutta la cella: lasciate un piccolo spazio sulla destra del controllo. Fate clic con il pulsante destro del mouse e selezionate "Formato controllo". In questa finestra di dialogo, zero dovrebbe essere il valore minimo, 10 (o più) quello massimo, 1 l'Avanzamento. In questo modo l'utente può fare clic su questo controllo per visualizzare il numero di alberi che vuole ordinare. Il "Collegamento cella" qui si riferisce alla cella in cui si vuole che venga mostrato il risultato. Inserite F7.
Adesso copiate e incollate la casella combinata in E8 e in E9. Copiate e incollate la casella di selezione in F8 e in F9. Per copiare e incollare, naturalmente, andate nel menu Modifica. Selezionate le celle in cui incollare usando i tasti freccia sulla tastiera. Nella finestra di dialogo di "Formato controllo" di E8, inserite Arbusti, E20, 3. Nella finestra di E9 inserite Perenni, F20, 3. Modificate di conseguenza anche le proprietà dei controlli delle caselle di selezione in F8 e F9. Infine inserite in G8: =INDICE(PrezziArbusti;E20;2)*F8. In G9 inserite: =INDICE(PrezziPerenni;F20;2)*F9. in G10 inserite =SOMMA(G7:G9).
Non è stato così difficile, o no?





6 Se scegliete un albero della varietà Plum, potete mostrare che fiorisce in primavera. Formattate D12 (come nel passo 2) con Nessun colore per Ombreggiatura cella. Caratteri in verde e Allineamento testo al centro. Inserite la formula =INDICE(Tabella1;D20;7). D20 contiene il numero di collegamento per l'albero selezionato, mentre la stagione è contenuta nella colonna 7 della Tabella1. Formattate E12 allo stesso modo e inserite =INDICE(Tabella2;E20;5). Selezionate F12 e G12, formattatele allo stesso modo ma assicuratevi di selezionare anche la casella "Unione celle" nella scheda Allineamento. Inserite =INDICE(Tabella3;F20;3). Selezionate le celle D11, E11, F11. Cambiate il carattere da grigio a nero, quindi fate clic su OK. Excel permette di riferirsi a più database in uno stesso modulo, quindi, se volete, potete aprire un terzo foglio di lavoro, inserendo una lista di vivai in una colonna e i relativi numeri di telefono nella colonna accanto. Date come nome alla selezione dei vivai "Aziende". Date come nome alle due colonne prese insieme "Telefoni". In questo modo avrete tutte le informazioni utili a disposizione nello stesso modulo, facilitando la compilazione dell'ordine.

7 Disegnate una casella combinata in E13. Come "Intervallo di input" inserite "Aziende", come "Collegamento di cella" inserite G20. in G13 inserite la seguente formula =INDICE(Telefoni;G20;2). In questo modo viene visualizzato il valore (un numero di telefono) nella seconda colonna della selezione chiamata Telefoni. Il collegamento al nome dell'azienda è contenuto in G20. Il modulo assomiglierà di più a un "vero" modulo se aggiungerete un po' di bordini grafici alle varie caselle. Scegliete Strumenti, Opzioni: togliete (cioè chiedete di non visualizzare) le barre di scorrimento, le intestazioni di riga e colonna, la griglia e i simboli di struttura. Adesso aggiungete un disegno di sfondo. Dal menu Formato, scegliete Foglio e poi Sfondo. Scorrete nella casella "Cerca in:" fino a quando trovate un'immagine che vi piace. Di solito Microsoft Office installa alcune immagini utili in c:/Programmi/MsOffice/Clipart/Sfondi, ma potete naturalmente scegliere una vostra immagine personale.



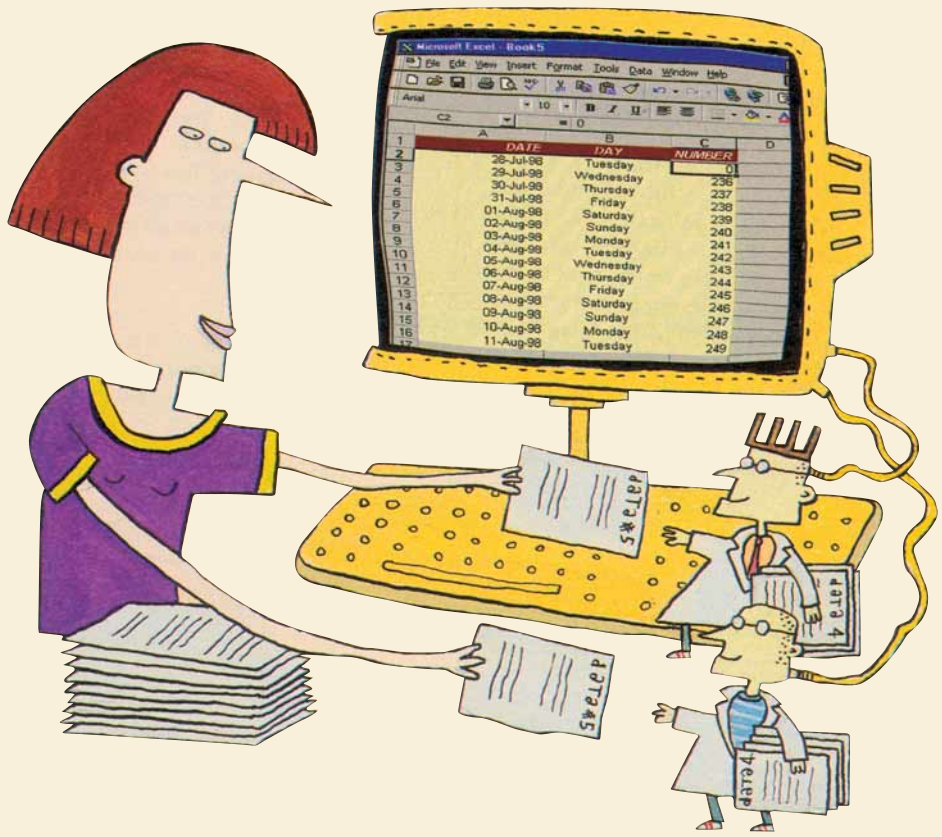
Glossario

Foglio di lavoro: Excel presenta diversi fogli di lavoro, ognuno dei quali è composto da righe e colonne in cui vanno inseriti i dati.

Tipo di carattere (font): Una raccolta di caratteri con dimensioni e stili predefiniti, per esempio Courier oppure Times New Roman.

Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina IV

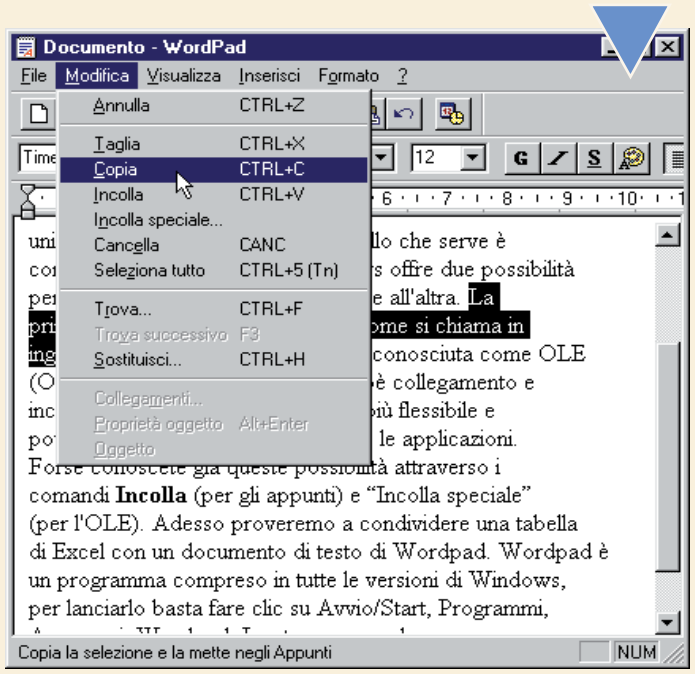
Condividere i dati tra più programmi



*Volete **trasferire i vostri diagrammi** in un foglio elettronico o le **vostre tabelle** in un elaboratore di testi? I programmi **possono parlare fra loro**, basta istruirli a dovere. Ecco come fare.*

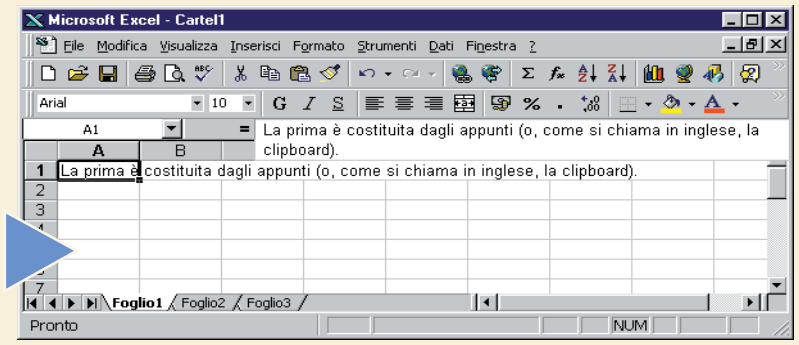
Immaginate di avere un'unica applicazione in grado di elaborare fogli elettronici, documenti complessi, immagini, grossi archivi, qualsiasi cosa. Di solito siamo abituati a usare applicazioni diverse per far cose diverse, ma è molto semplice fare comunicare queste applicazioni tra loro, in modo che diventino come un unico grande programma.
Tutto quello che serve è conoscere i comandi giusti. Windows offre due possibilità per trasferire i dati da un'applicazione all'altra. La prima è costituita dagli appunti (o - come si chiama in inglese - la clipboard). La seconda è conosciuta come OLE (Object Linking and Embedding, cioè collegamento e incorporamento di oggetti) ed è molto più flessibile e potente, ma non è riconosciuta da tutte le applicazioni. Forse conoscete già queste possibilità attraverso i comandi Incolla (per gli appunti) e "Incolla speciale" (per l'OLE).
Adesso proveremo a condividere una tabella di Excel con un documento di testo di Wordpad. Wordpad è un programma compreso in tutte le versioni di Windows: per lanciarlo basta fare clic su Avvio/Start, Programmi, Accessori, Wordpad.
Le stesse procedure possono comunque essere usate per la maggior parte dei programmi.

1 Gli appunti (clipboard) sono il luogo in cui vengono temporaneamente conservati i dati che ci interessa trasferire altrove. Se avete mai fatto uso dei comandi di **Copia e Incolla** li avete già usati senza saperlo. Selezionate in Wordpad il testo che volete trasferire: fate clic all'inizio del testo, tenete premuto il tasto del mouse e trascinate fino alla fine del testo, evidenziandolo. Copiatelo facendo clic sul menu Modifica, Copia, oppure premendo i tasti Control-C contemporaneamente. Se volete spostare il testo, invece di copiarlo, scegliete **Taglia**, oppure premete i tasti Control-X.

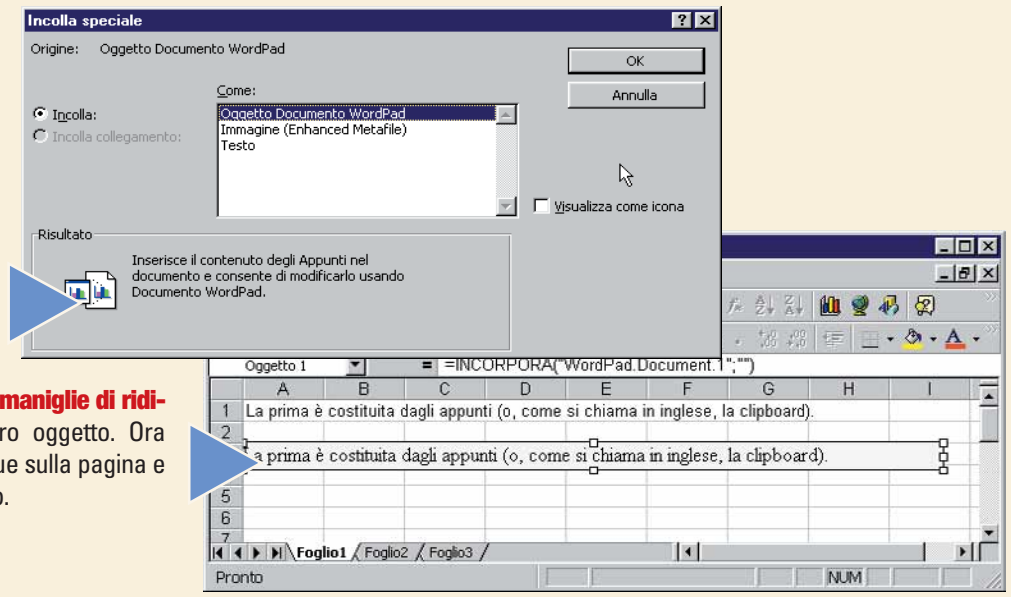


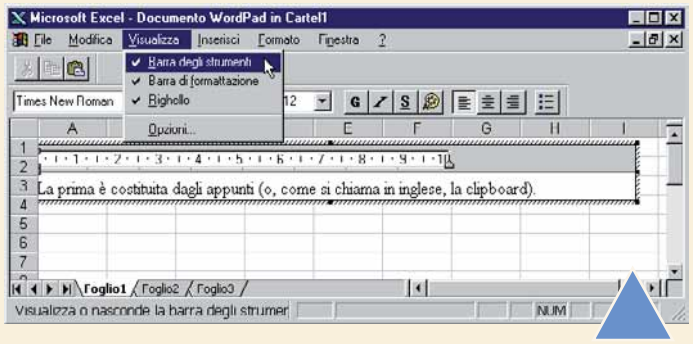
Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina V

2 Adesso lanciate Excel e aprite un **foglio di lavoro** nuovo. Fate clic su Modifica, Incolla (o premete contemporaneamente Control-V). Come potete vedere, il testo è stato copiato in Excel, ma è stato inserito tutto in una cella. Potete modificare il testo, ma siete costretti a cambiare anche la dimensione della cella per essere sicuri che tutto il testo sia visibile quando viene stampato. Se avete un testo molto lungo, non è un metodo comodo.

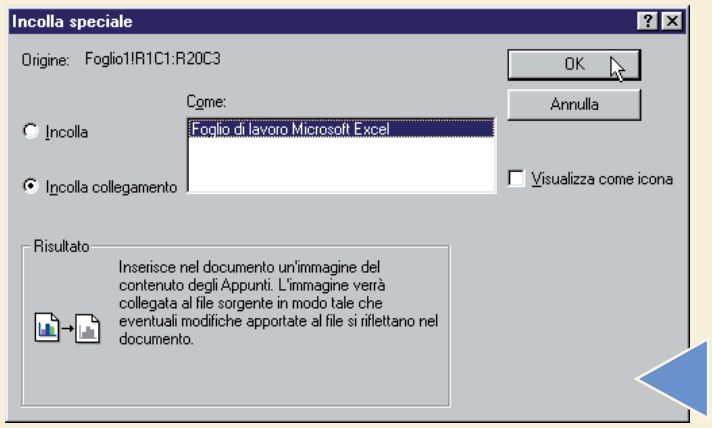


3 A questo punto ecco che arriva l'OLE ad aiutarci, con tutta la sua potenza. Invece di limitarci a incollare il testo nel foglio di lavoro di Excel, possiamo usare quello che viene chiamato "Incolla speciale": troverete questa voce nel menu Modifica. Nella finestra di dialogo di "Incolla speciale", selezionate "Oggetto Documento Wordpad" e fate clic su OK. Il testo verrà inserito in Excel in un modo che assomiglia a un'immagine: ha le stesse **maniglie di ridimensionamento** di un qualunque altro oggetto. Ora potete spostare questo riquadro ovunque sulla pagina e potete anche ingrandirlo o rimpicciolirlo.

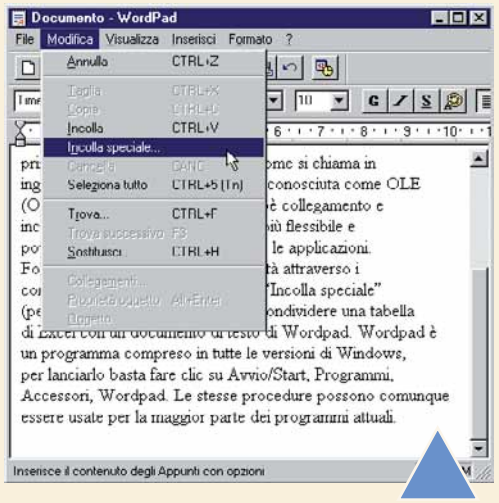


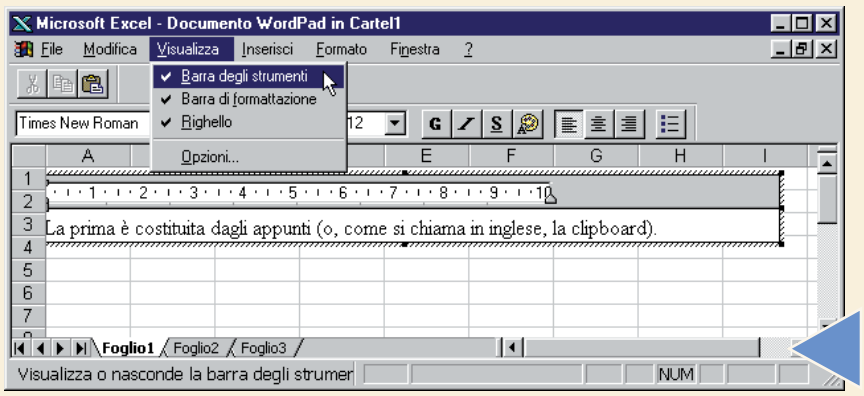


4 Fate clic due volte dentro al riquadro con il testo: la barra degli strumenti e le voci di menu diventeranno quelle di Wordpad. Se le vostre barre degli strumenti sono scomparse, andate nel menu Visualizza e fate clic su quelle che volete far riapparire. Fate clic su qualunque punto esterno al riquadro con il testo per tornare alla normale vista di Excel. Per selezionare di nuovo il riquadro, fate clic una volta sul testo e le maniglie di ridimensionamento compariranno nuovamente.



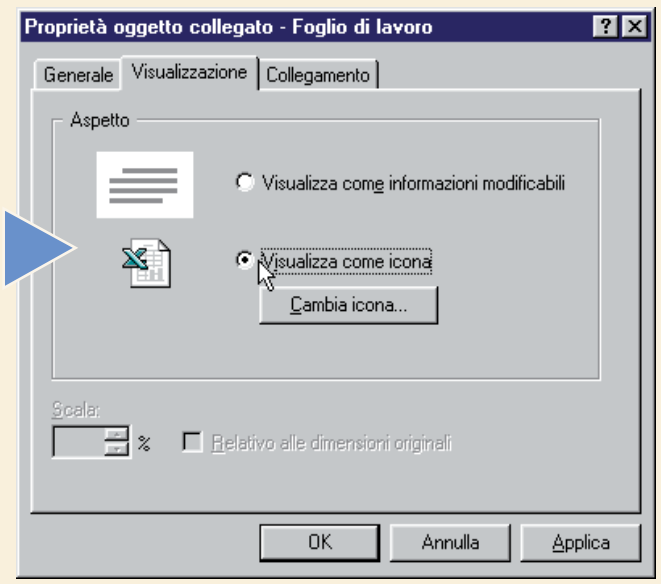
5 Trasferire le informazioni in questo modo può essere estremamente utile in certi casi, ma cosa succede se vogliamo trasferire un'informazione che non abbiamo ancora finito di trascrivere? Usando "Incolla speciale", è possibile trasferire i dati da un'applicazione all'altra mantenendo il collegamento che le unisce. Quando aggiornerete i dati in una applicazione, le novità saranno automaticamente aggiornate anche nella seconda applicazione. Combinare in questo modo le informazioni di un foglio elettronico di Excel in un documento di testo di Wordpad può essere molto utile per esempio quando si deve spedire un fax o quando si deve presentare un rapporto. Prima di tutto, selezionate e copiate nel solito modo i dati che volete trasferire dal foglio di Excel. Quindi aprite il vostro documento di Wordpad, posizionate il puntatore dove volete far apparire la tabella. Quest'ultima operazione è importante perché, contrariamente a Excel, non potrete spostare la tabella sulla pagina. Dal menu Modifica fate clic su "Incolla speciale". Fate clic sulla voce "Incolla collegamento". Molto probabilmente è già evidenziato "Foglio di lavoro Microsoft Excel". Fate clic su OK e la tabella comparirà nel documento di Wordpad.

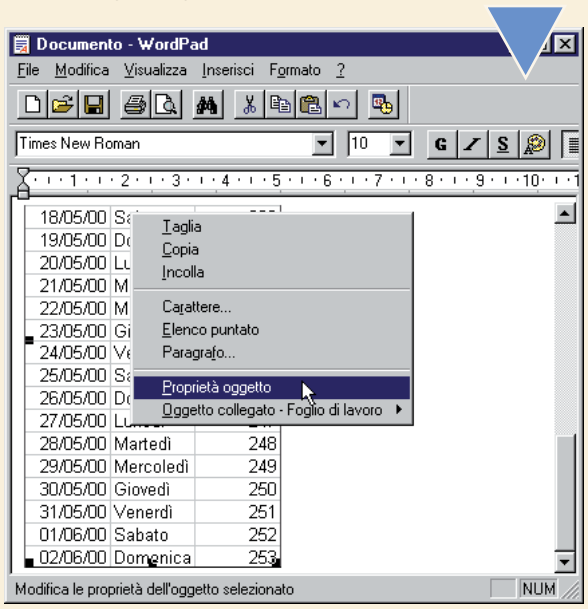




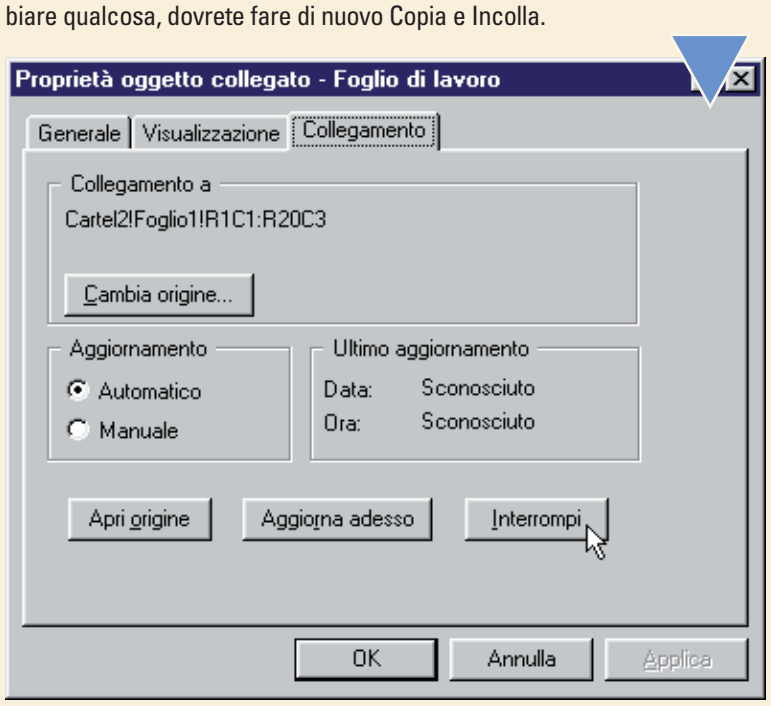
6 Provate a fare dei cambiamenti sul foglio di lavoro originale di Excel e vedrete che gli stessi cambiamenti appariranno automaticamente anche nel documento di Wordpad. Per esempio, cambiate il numero nella cella C2 da 235 a 0. Fate clic sulla cella C2 in Excel, inserite il nuovo valore e premete Invio. Adesso guardate il documento in Wordpad: anche lì il valore sarà cambiato da 235 a 0. Se volete modificare la tabella mentre lavorate direttamente in Wordpad, basta fare clic due volte dentro la tabella e si aprirà automaticamente il documento originale di Excel.

7 Fate clic con il tasto destro del mouse su qualsiasi punto della tabella all'interno del documento di Wordpad e selezionate "Proprietà oggetto". Nella finestra di dialogo "Proprietà oggetto collegato" fate clic sulla scheda Visualizzazione. Qui potete scegliere di visualizzare la tabella di Excel come un'icona invece che come testo modificabile. Può risultare comodo per lavorare sul testo che circonda la tabella, senza che questa occupi molto spazio sul monitor. Facendo clic due volte sull'icona della tabella si aprirà automaticamente il foglio originale di Excel.





8 Ci sono altre cose che potere fare attraverso la finestra di dialogo "Proprietà oggetto collegato". Fate clic sulla scheda Collegamento. Se decidete di non volere più che la tabella sia collegata al foglio di lavoro originale di Excel, fate clic sul pulsante Interrompi. Comparirà un'altra finestra di dialogo, sarete avvisati che state per interrompere il collegamento tra le due applicazioni e vi sarà chiesta una conferma. Fate clic su Sì e noterete che la scheda Collegamento scomparirà dalla finestra di dialogo. D'ora in poi tutte le modifiche fatte all'originale non verranno più riportate nel duplicato in Wordpad. Se volete cambiare qualcosa, dovrete fare di nuovo Copia e Incolla.



Glossario

Copia e Incolla: La procedura per copiare un oggetto e incollarlo - duplicandolo - altrove.

Foglio di lavoro: Excel presenta diversi fogli di lavoro, ognuno dei quali è composto da righe e colonne in cui vanno inseriti i dati.

Maniglie di ridimensionamento: Sono piccoli quadratini neri che appaiono lungo i contorni di un oggetto, come un grafico o un disegno, mostrando che è stato selezionato. Trascinando le maniglie si possono cambiare le dimensioni dell'oggetto.

Taglia: Con questo comando si cancella un oggetto, per esempio del testo, salvandone temporaneamente una copia negli appunti, che può essere riutilizzata in seguito.

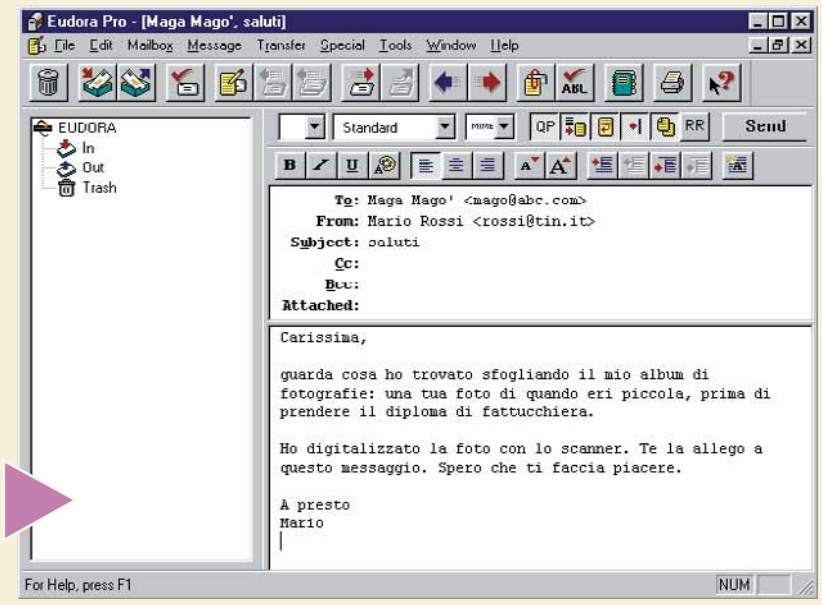
Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina VII

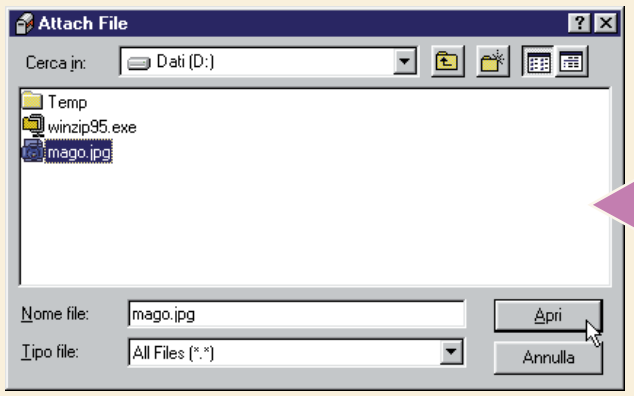
I segreti degli allegati

*La **posta elettronica** non è solo semplice testo. Assieme ai **messaggi** possiamo spedire **fotografie**, **disegni** o addirittura **brani musicali**.*

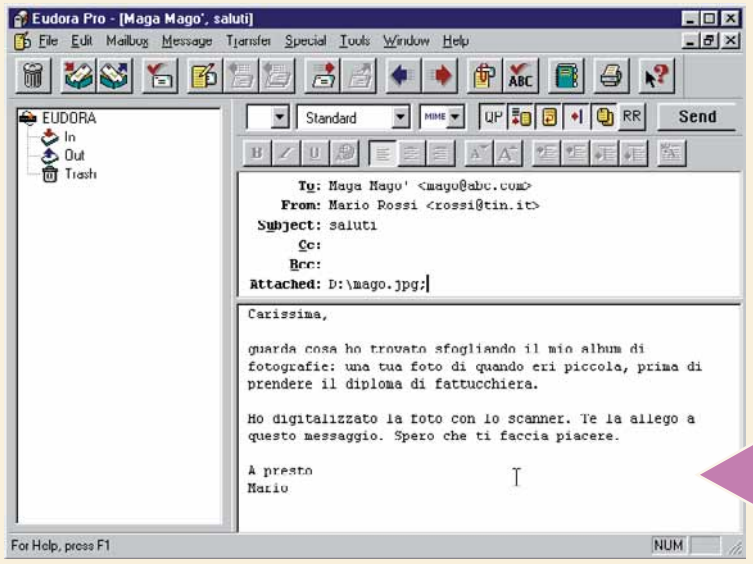
La posta elettronica, o e-mail, come si usa chiamarla in inglese, sta diventando sempre più popolare e diffusa. Quando si incominciano a vedere indirizzi e-mail persino negli spot pubblicitari, allora vuol dire che la nuova modalità di comunicazione è entrata definitivamente delle nostre abitudini quotidiane. Ci sono molti motivi per cui i messaggi e-mail sono così popolari: arrivano velocemente a destinazione, sono facili da spedire, sono economici e flessibili. Flessibilità vuol dire che assieme al messaggio è possibile spedire anche un documento di Word, una fotografia acquisita tramite scanner o perfino una registrazione musicale. E, incredibilmente, tutto ciò può fare il giro del mondo in pochi secondi. Una cosa così bella e potente deve essere anche tremendamente difficile da usare, giusto? Sbagliato. Gli allegati ai messaggi di posta elettronica sono molto semplici sia da mandare sia da ricevere. In questo Passo a passo vi spieghiamo come fare con due tra i più diffusi programmi di gestione della posta, Eudora e Netscape Communicator, che abbiamo voluto illustrare nella versione inglese, anche se è disponibile la versione nella nostra lingua. Se usate altri programmi o se usate versioni di Eudora e Netscape diverse, potrete trovare qualche differenza, ma le procedure generali saranno comunque le stesse.

1 Per cominciare proviamo a vedere come si spedisce un allegato usando Eudora, un programma per leggere la posta elettronica prodotto dalla società Qualcomm. Potete trovarne una versione gratuita sul sito www.qualcomm.com.
Lanciate Eudora nel solito modo e fate clic su Message e poi su "New Message". Riempite il campo "To:" inserendo l'indirizzo del destinatario e il campo "Subject:" inserendo l'argomento del messaggio. Quindi fate clic nella grande finestra vuota e scrivete il testo del messaggio che volete spedire. Chi riceverà il messaggio di solito viene avvisato dal proprio programma di posta elettronica della presenza di un allegato, ma se si sta scrivendo a persone inesperte può essere utile esplicitare la cosa scrivendola per esteso.



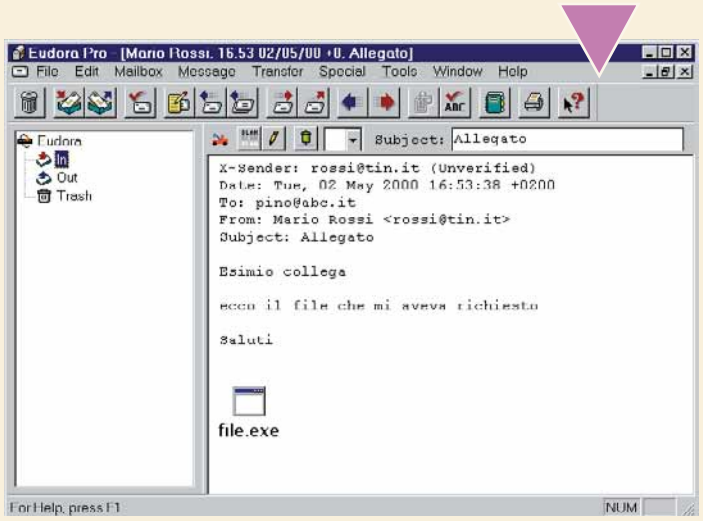


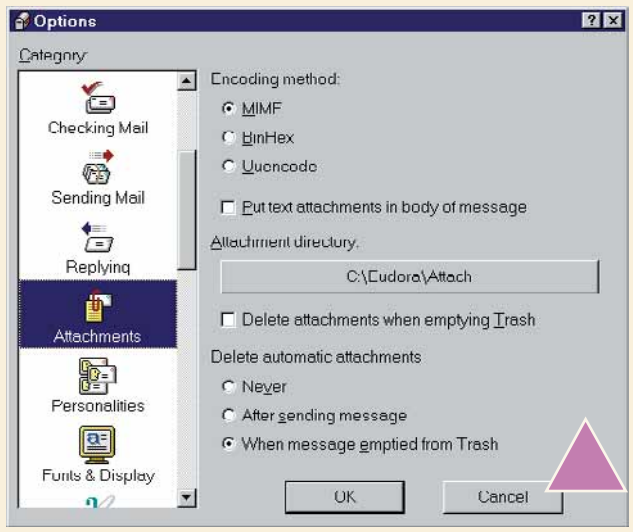
2 Adesso, dopo aver scritto il messaggio, siamo pronti per includere l'allegato. Si può allegare qualsiasi tipo di file, può essere una pagina web, un grafico, una fotografia o un semplice documento. Fate clic su Message e poi su "Attach File". Adesso dovete indicare il file che volete allegare. Cercatelo tra le varie cartelle, selezionatelo con il mouse e poi fate clic su Apri.



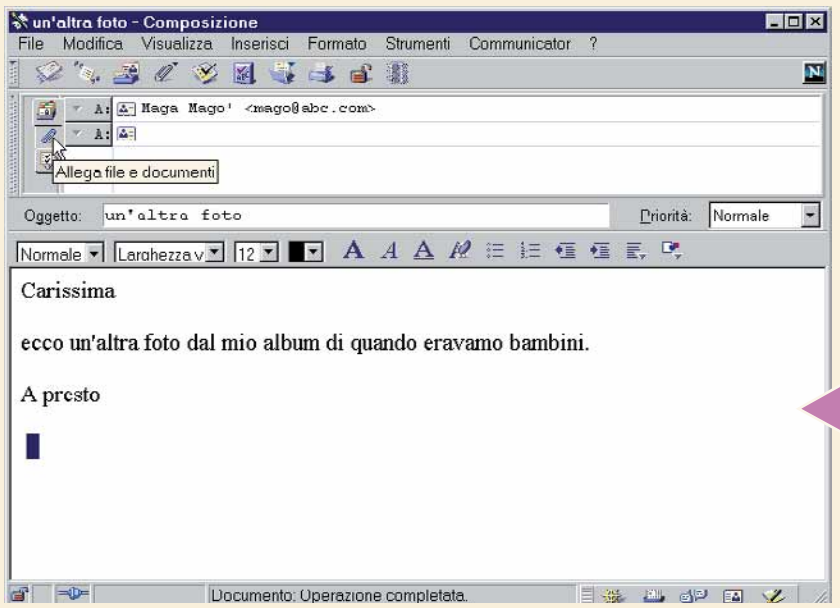
3 È proprio così semplice: il vostro file è pronto per essere spedito. Notate che sulla riga "Attached:", sotto le indicazioni di mittente e destinatario, è comparso il nome e il percorso del file che è stato allegato. Se volete potete procedere con un altro file: è infatti possibile allegare a un singolo messaggio tutti i file che si vogliono, anche di tipo o dimensioni diverse. Basta ripetere nuovamente la stessa procedura del passo precedente, facendo clic su Message, "Attach File" e poi scegliendo i file desiderati. I loro nomi compariranno uno di seguito all'altro sulla riga "Attached:". Se all'improvviso ci rendiamo conto di aver allegato il file sbagliato, per cancellarlo è sufficiente fare clic con il tasto sinistro del mouse sulla riga "Attached:" e cancellare il nome del file errato. Quando siete sicuri che è tutto a posto, potete fare clic su Send.

4 Ricevere un messaggio è facile tanto quanto spedirlo. Quando leggete i messaggi arrivati nella cartella "In", noterete subito se al messaggio è allegato qualcosa, perché comparirà un'icona nella parte bassa della finestra con il nome del file allegato. È possibile aprire il file direttamente da questa finestra, facendo clic due volte sull'icona. Attenzione, però! In questo modo si eseguirà il file (se si tratta di un file eseguibile) o lo si aprirà con la relativa applicazione, se è stata installata nel nostro computer.





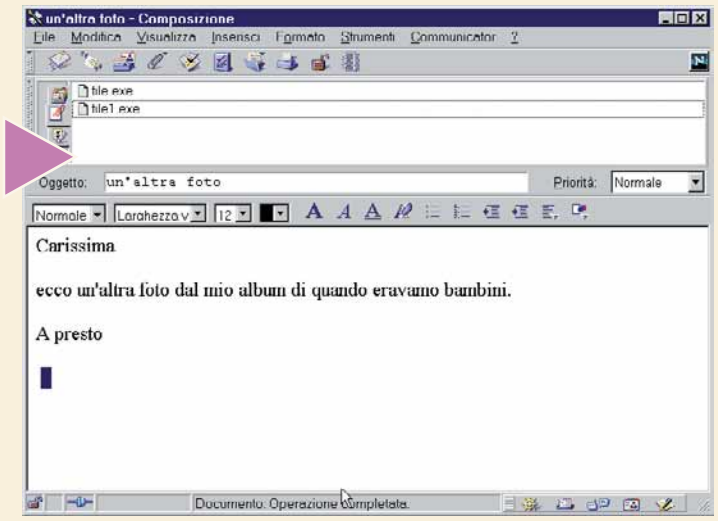
5 A volte è più comodo aprire gli allegati con calma, quando abbiamo terminato la lettura dei normali messaggi. Questa è anche una buona regola di protezione contro i virus: non è mai consigliabile aprire dei file senza prima controllarli con un buon programma antivirus, a meno che non li abbiate ricevuti da fonti assolutamente fidate e competenti. Ma dove si trovano gli allegati sul disco fisso? Siete voi che dovete dire a Eudora dove volete trovarli. Fate clic su Tools, poi su Options. Fate clic sulla scheda Attachments nella lista a sinistra. Sulla destra comparirà un pulsante, sotto la scritta "Attachment directory". Facendo clic su questo pulsante potete scegliere la cartella che ospiterà i file allegati. Di norma si trovano in una sottocartella apposita di Eudora, ma potete scegliere di riceverli in qualsiasi altra cartella.



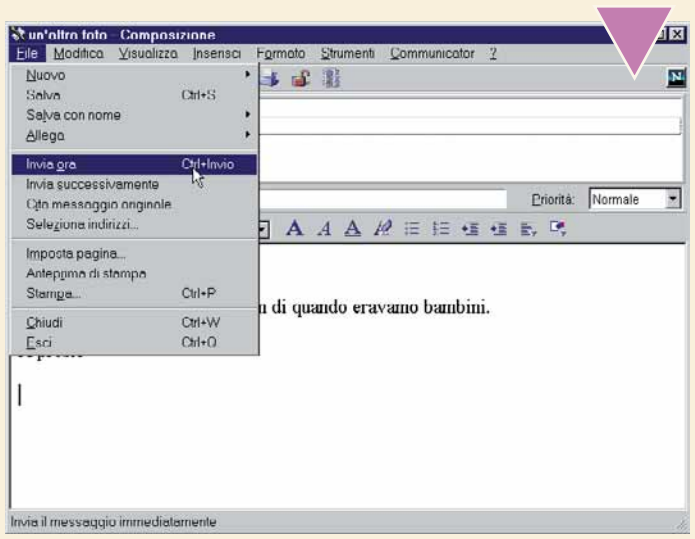
6 E adesso passiamo a Netscape. Come per Eudora, lanciate il programma e scrivete un messaggio come fareste normalmente. Quando avete finito e siete pronti per allegare il file, fate clic sulla piccola icona a forma di graffetta: la trovate sulla sinistra, esattamente sotto il campo del destinatario, come nella figura.

Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina IX

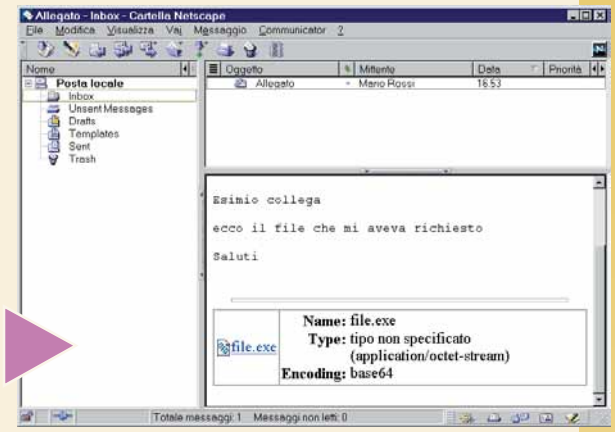
7 Facendo clic sullo spazio bianco a destra, si aprirà la solita finestra in cui potete scorrere tra le cartelle del disco fisso e selezionare il file che volete allegare. Una volta selezionato (con un clic del mouse) fate clic su Open. Se volete allegare più di un file, anche in questo caso potete farlo facilmente, basta ripetere l'operazione per ogni file.



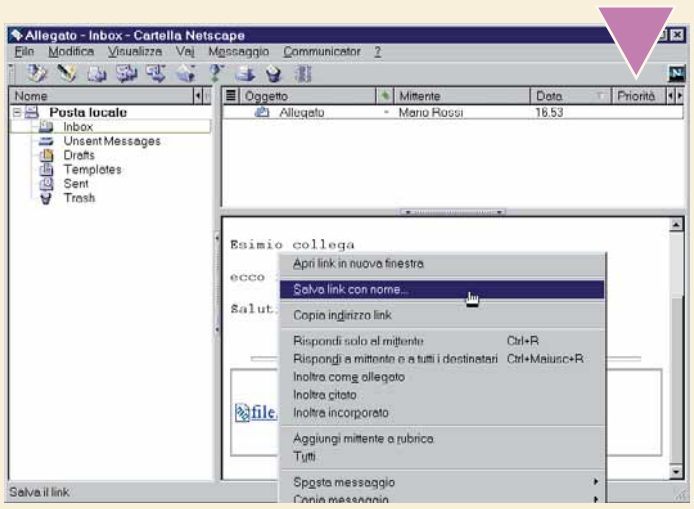
8 Prima di spedire il messaggio, controllate un'ultima volta che sia tutto a posto. In realtà non è necessario terminare di scrivere il testo prima di allegare i file: è anche possibile allegare subito ciò che si vuole e poi procedere a scrivere il messaggio di accompagnamento. Ovviamente si può anche correggere o aggiungere del testo in qualsiasi momento. Tuttavia, una cosa che capita molto spesso in questi casi è quella di scrivere un messaggio in cui si annunciano degli allegati e poi dimenticarsi di allegarli! Per questo è importante, prima di inviare definitivamente qualsiasi messaggio di posta elettronica, impiegare quei pochi secondi necessari a verificare che mittente, destinatario, soggetto, testo ed eventuali allegati siano proprio ciò che si intendeva mandare. Una volta compiuta anche quest'ultima verifica, possiamo fare clic su File, "Invia ora" e il messaggio verrà spedito immediatamente assieme ai suoi allegati. Se non siamo ancora collegati a Internet, facciamo clic su File, "Invia successivamente" e il messaggio verrà accodato alla posta in partenza che sarà spedita la prossima volta che ci collegheremo alla rete.



9 Come per Eudora, è abbastanza evidente capire quando si riceve un messaggio che contiene degli allegati. In fondo alla finestra che contiene il testo del messaggio compare infatti un grosso riquadro con il nome del file allegato sottolineato in blu. Alla sua destra ci sono alcune informazioni aggiuntive sul file. Per aprirlo, è sufficiente fare clic sul nome (non è altro che un link ipertestuale che rimanda al file stesso).



10 Facendo clic sul nome del file, il vostro computer cercherà di capire in quale formato è scritto e di lanciare un'applicazione in grado di visualizzarne il contenuto. Se si tratta di un'immagine in formato Gif o Jpeg non ci saranno problemi, perché questi file possono essere aperti direttamente da Netscape. Anche qui, una buona precauzione contro i virus e altri possibili pericoli è quella di salvare il file in una cartella a parte e poi analizzarlo con un programma antivirus prima di aprirlo. Per fare questo è sufficiente fare clic con il tasto destro del mouse sul nome del file e poi scegliere "Salva link con nome" dal menu a discesa. Come sempre, bisognerà scegliere un nome per il file e decidere in quale cartella lo si vuole salvare.



> Occhio ai tempi!

L'unico problema che insorge quando si spediscono allegati attraverso la posta elettronica è che è facile esagerare. Basta allegare un paio di fotografie, un documento complesso, magari addirittura un breve filmato e improvvisamente ci troviamo con una mole impressionante di dati da spedire. Ma allora quanti e quanto grossi possono essere i file che si allegano? La risposta dipende come sempre da molti fattori. In generale, noterete una piccola attesa quando dovete spedire intorno ai 100 Kilobyte; l'attesa si farà più lunga sopra i 500 Kb. Anche la velocità del modem gioca la sua parte: con i vecchi modem a 14,4 Kbps spedire gli allegati era un grosso problema. Inoltre, non pensate solo a voi stessi: anche se voi avete un modem ultraveloce, una linea dedicata o se non avete problemi di tempo o di bolletta telefonica, non è detto che i destinatari dei vostri messaggi siano nelle stesse condizioni. Una regola di buona educazione in Rete è quella di non spedire mai allegati più grossi di poche decine di Kb senza prima avvisare il destinatario e chiedere il permesso.

Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina X

Collegare lo scanner USB

***Costa poco**, è **facile da collegare** e produce **belle immagini**: lo scanner, che pochi anni fa era un lussuoso oggetto del desiderio, oggi è diventato un **dispositivo di uso comune**.*

Anche i francesi si sono dati per vinti. Nemmeno loro, che traducono tutto, sono riusciti a trovare un termine chiaro che identificasse, nella loro lingua, lo **scanner**, cioè quel dispositivo che permette di **digitalizzare** un'immagine facendoci scorrere sopra un raggio di luce. Il procedimento ha alcuni punti di similitudine con quanto accade in una fotocopiatrice: anche lì un raggio di luce "legge" l'immagine, però nel caso della fotocopiatrice tradizionale la luce viene deviata su un tamburo fotosensibile, mentre nello scanner la luce riflessa viene catturata da un sensore che poi la invia al computer sotto forma di segnali elettrici. Il procedimento viene chiamato "acquisizione" di un'immagine. In questo caso, dunque, il termine italiano c'è e sarebbe bene evitare certe italianizzazioni davvero brutte, come "scannerizzare", oppure addirittura truculente, come "scannare"...
Nella guida che riportiamo in queste pagine, mostriamo come collegare uno scanner **USB** al PC.
La procedura per altri sistemi, come il Macintosh, è molto simile.

1 Lo scanner è un delicato dispositivo di alta precisione e pertanto va trattato con la dovuta cura. L'imballo è spesso meticoloso, dato che il produttore prende una serie di accorgimenti per evitare che durante il trasporto il dispositivo corra rischi. Per prima cosa, quindi, occorre leggere con attenzione il manuale per scoprire cosa bisogna fare per collegare lo scanner al computer. La procedura può variare da scanner a scanner.

2 Bisogna estrarre tutto il contenuto della scatola e individuare subito il manuale e ogni foglio aggiuntivo: questi ultimi spesso contengono informazioni molto importanti. Nel nostro caso, c'è anche un foglio giallo, visibile sulla sinistra, che riporta la procedura da effettuare per sbloccare lo scanner. Se, in futuro, si decide di spostare lo scanner, bisognerà ricordare di bloccarlo seguendo le istruzioni del manuale.

Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina XI

3 Le istruzioni dicono, per prima cosa, di sbloccare l'unità di scansione. Per far ciò, occorre agire sul selettore posto sul fondo dello scanner, selettore che va spostato dalla posizione "lucchetto chiuso" alla posizione "lucchetto aperto". Durante l'operazione, lo scanner non va capovolto: bisogna appoggiarlo di taglio, senza superare un'inclinazione di 90 gradi rispetto al tavolo.

4 Ora si può riportare lo scanner in posizione orizzontale e appoggiarlo vicino al computer. Nella confezione dello scanner a nostra disposizione troviamo un solo cavo, dato che il modello preso in esame non necessita di alimentazione esterna. Il cavo serve per collegare lo scanner al computer: l'estremità dal connettore più largo andrà collegata al computer, mentre l'altra andrà collegata allo scanner.

5 Spegnete il computer e staccatelo dalla presa di corrente. Fate lo stesso per le eventuali unità periferiche esterne. Individuate il connettore USB, che solitamente si trova sul retro del PC. In caso di dubbio, consultate il manuale del computer; però, individuare le porte USB non è difficile: sono piccole e rettangolari e di solito ce ne sono due identiche poste una accanto all'altra.

Glossario

Carrello: Lo scanner piano ha una parte in movimento che si occupa di "perlustrare" l'immagine per rifletterne il contenuto sul sensore. Questa parte è montata su un carrello mobile.

Digitalizzare: Trasformare un segnale in valori rappresentabili numericamente. Nello scanner, un segnale luminoso viene convertito in segnale elettrico, poi viene digitalizzato e inviato al computer per la memorizzazione, la visualizzazione e l'eventuale modifica.

Risoluzione ottica: La quantità di punti che un sensore è in grado di riconoscere. Non è un indice assoluto di qualità dell'immagine prodotta: non tutti gli scanner che hanno la medesima risoluzione producono gli stessi risultati, dato che i fattori in gioco sono molti.

Scanner: Dispositivo che digitalizza immagini. Ne esistono di due tipi fondamentali: per fotografie e per trasparenze (diapositive o negativi). Alcuni scanner per fotografie possono essere attrezzati per acquisire anche trasparenze.

USB: Universal Serial Bus, un tipo di connessione pensato per essere facile da usare e abbastanza veloce nel trasferire dati (12 Mbps).

Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina XII

6 Il connettore sullo scanner è un po' diverso, in modo da evitare confusione. Sia la presa sul computer, sia quella sullo scanner hanno un verso: i connettori possono essere inseriti in un solo modo e non vanno assolutamente forzati. La spina USB per il computer ha un disegno particolare sul lato superiore: tre linee che terminano con un cerchio, un triangolo a freccia e un quadrato. Questo aiuta a orientarla correttamente.

7 Non è difficile collegare il cavo: il manuale dello scanner indica chiaramente quali siano i connettori da usare. Una volta individuato il giusto verso, si inserisce la spina nella presa fino a sentire uno scatto. Nel nostro caso, non c'è altro da fare visto che lo scanner non ha alimentatore esterno. Altri scanner necessitano di un passo in più: collegare lo scanner alla presa di corrente usando l'apposito adattatore. L'operazione è semplice e intuitiva, inoltre il manuale spiega come fare.

8 Una volta controllato bene che lo scanner sia correttamente collegato, si può riattaccare il computer alla presa di corrente e poi accenderlo. Stesso discorso per le eventuali periferiche esterne. A un certo punto, Windows rileverà la presenza dello scanner e chiederà il disco con i driver. Seguite le istruzioni riportate sul manuale. Al termine del caricamento, si sentirà qualche rumore dallo scanner: è un normale "test" di funzionamento che viene eseguito a ogni riavvio. Il **carrello** si sposta per qualche attimo, per questo è di fondamentale importanza sbloccarlo prima di accendere il computer o lo scanner.

> Lo scanner a punti

Quando si va a comprare uno scanner per fotografie, una delle prime nozioni con le quali ci si scontra è la **risoluzione ottica**: 600 per 600, 600 per 1.200, o addirittura 1.200 per 1.200 punti per pollice. Per la quasi totalità delle applicazioni domestiche, ma non solo, 300 per 300 punti per pollice bastano e avanzano, quindi il dato sulla risoluzione non ha grande importanza visto che ormai è praticamente sempre superiore a questo valore. Pertanto, la qualità di uno scanner non si valuta solo dalla risoluzione che riesce a ottenere: sarebbe come valutare la qualità di un'automobile basandosi esclusivamente sulla velocità massima che riesce a sviluppare.

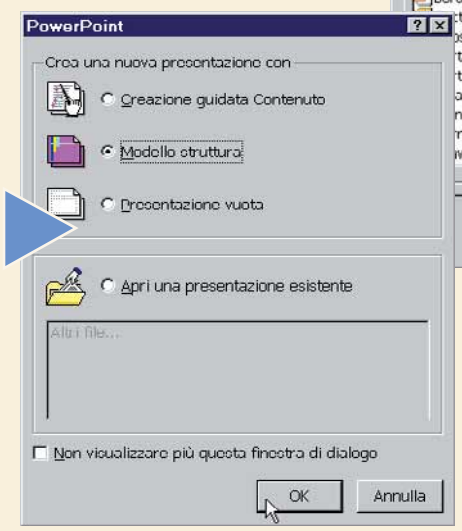
Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina XIII

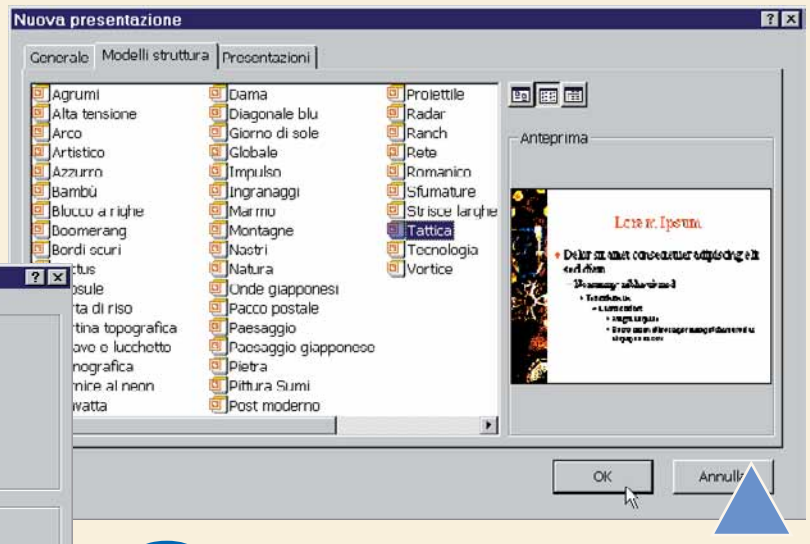
La presentazione **multimediale**

Stupite amici, colleghi e insegnanti ***presentando le vostre relazioni in modo accattivante e professionale****.*
Vi spieghiamo le basi di ***PowerPoint****.*

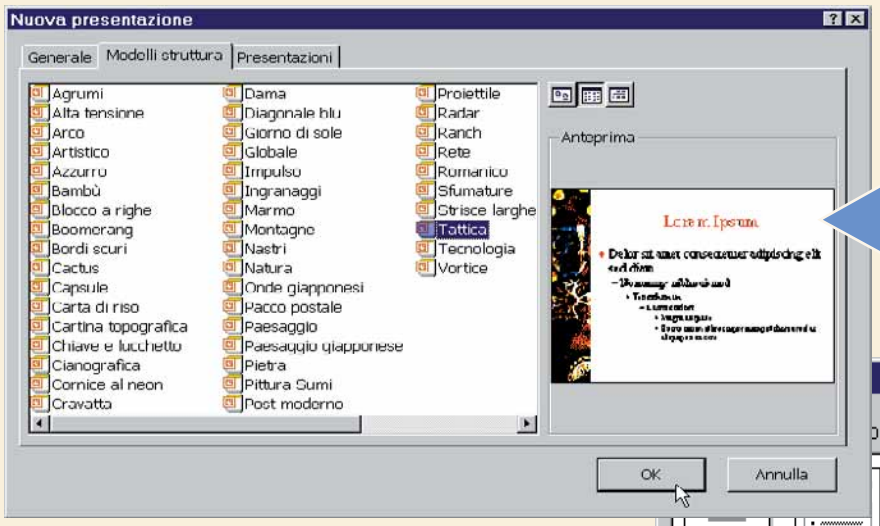
Siete studenti con una relazione importante da presentare tra poco? O fate parte di un gruppo di attivisti locali e volete proporre un vostro progetto o riassumere le fasi di un progetto appena concluso? O forse siete semplicemente interessati a un nuovo modo per mostrare agli amici le foto delle vostre vacanze? Comunque sia, dimenticate i luoghi comuni: i programmi per le presentazioni non sono adatti solo alle aziende e ai manager. Un'applicazione come Powerpoint, inclusa nel pacchetto di Microsoft Office, può esservi utile in molte situazioni.
Un programma di presentazione aiuta a costruire una serie di schermate o "diapositive" composte da testo e immagini. Queste, oltre a essere mostrate sullo schermo del computer, possono poi anche essere stampate su carta, oppure su fogli di acetato trasparente adatti a essere proiettati con una lavagna luminosa. Con un piccolo impegno potete creare una presentazione davvero molto avvincente. Potrete fare una cosa sobria o inserire degli effetti speciali, dipenderà da voi. Per questo Passo a passo vedremo come il presidente della locale squadra di calcio può ricorrere a PowerPoint per presentare la propria relazione all'incontro generale annuale della società.

1 Quando lanciate PowerPoint, si apre una finestra che chiede come volete creare la vostra nuova presentazione. Potete scegliere tra l'**autocomposizione** (cioè "Creazione guidata contenuto"), che è un modello struttura già esistente oppure una presentazione vuota. Per questo esempio useremo un modello struttura, per cui fate clic accanto alla voce relativa e poi fate clic su OK.



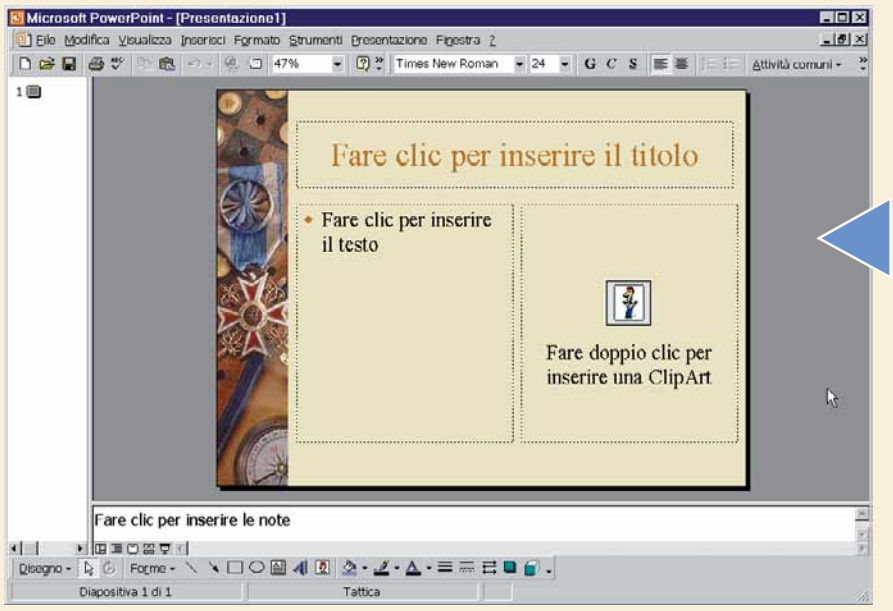


2 Compare una finestra con almeno tre schede: Generale, Modelli struttura, Presentazioni. Fate clic sulla scheda Modelli struttura: verranno visualizzati diversi tipi di modelli di base per Powerpoint, che potete usare come impostazione iniziale per la vostra presentazione. Ognuno di questi modelli possiede specifiche caratteristiche grafiche. In questo modo avete già una base di partenza in cui inserire i vostri contenuti.



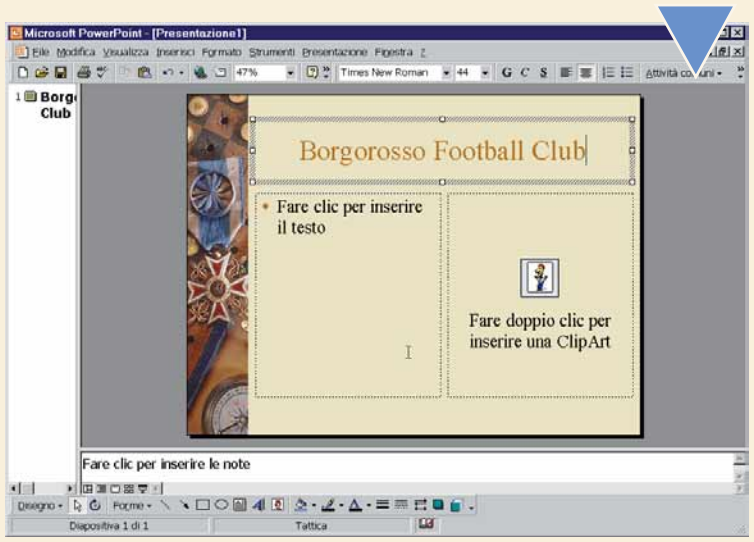
3 Selezionate uno dei modelli struttura dalla lista. Di solito potete vedere un'anteprima del modello nell'apposita finestra. Potete fare clic una sola volta su ogni modello per verificare come appare. Per questo esempio abbiamo scelto il modello chiamato Tattica, ma voi potete ovviamente sceglierne un altro. Fate clic su OK.

4 Nella prossima finestra di dialogo potete scegliere l'impostazione (il layout) della prima diapositiva. Facendo clic su ogni layout compare una descrizione che vi aiuta a scegliere. Di solito si preferisce che la prima diapositiva della presentazione sia molto semplice, con solo il titolo della presentazione al centro della pagina. Noi abbiamo deciso, invece, di mettere anche qualche **clipart** sulla pagina del titolo e quindi abbiamo scelto il layout "Testo e ClipArt". Fate clic su OK.



5 Siamo nella schermata principale, in cui troviamo tre grandi box per il titolo, il testo e la clipart. È molto semplice inserire in questi box il vostro vero contenuto, basta fare clic all'interno di ogni box e scrivere i propri testi. Aggiungete così titolo e testo. Fate doppio clic sulla clipart e aggiungete la vostra immagine. Facciamolo insieme: cominciamo con il titolo.

6 Posizionate il puntatore del mouse e fate clic sul box con le parole "Fare clic per inserire il titolo". Inserite quello che volete, esattamente come se fosse un elaboratore di testi. Anche la formattazione dei caratteri, le dimensioni, i colori e l'allineamento viene fatta allo stesso modo.



Glossario

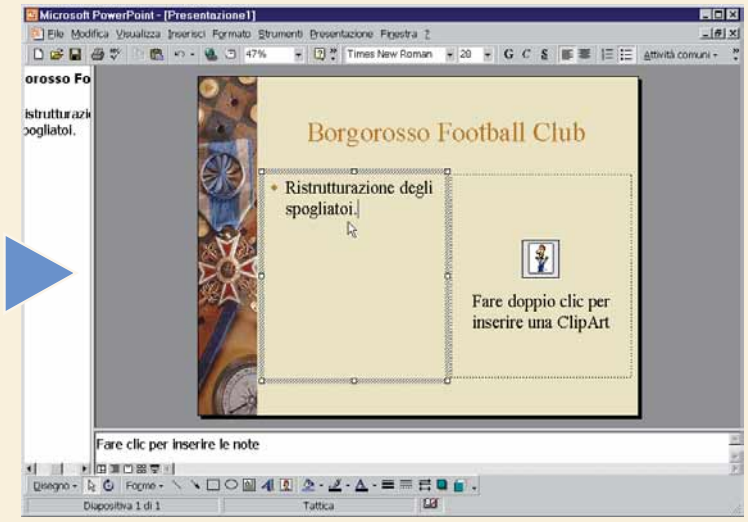
Autocomposizione: Una guida specifica, interna a una applicazione, che spiega passo per passo come compiere una particolare operazione come, per esempio, costruire un modello o cambiare un'impostazione del software.

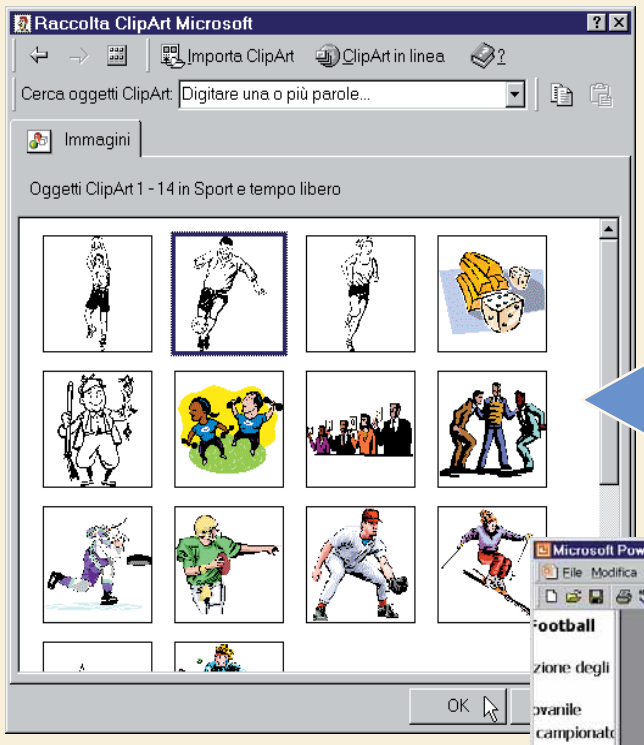
Barra degli strumenti: Una porzione dell'interfaccia contenente una serie di icone. Queste icone permettono un rapido accesso a diversi strumenti.

Clipart: Immagine grafica già pronta per l'uso. È possibile acquistare raccolte di clipart su CD-ROM a basso prezzo.

Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina XV

7 La prossima cosa da fare è quella di aggiungere i punti principali della vostra presentazione. Ognuno di questi punti potrà poi avere la propria diapositiva. I punti andranno inseriti nella parte sinistra della diapositiva iniziale. Quindi, di nuovo, fate clic dove c'è scritto "Fare clic per inserire il testo" e scrivete un breve promemoria. PowerPoint aggiungerà automaticamente un piccolo punto prima della scritta. Per aggiungere altri punti, ognuno con il proprio contrassegno, basta premere il tasto Invio per spostarsi alla riga successiva.





8 L'ultima cosa da fare per completare questa prima diapositiva è quella di abbellirla con qualche immagine. Per farlo, fate clic due volte sull'icona della clipart per visualizzare la Raccolta Clipart. Scorrete la lista delle categorie per vedere cosa è disponibile. Nella categoria "Sport e tempo libero" abbiamo scelto l'immagine di un calciatore. Fate clic su OK e verrà inserita automaticamente nella diapositiva.

9 Adesso abbiamo inserito i tre componenti principali della diapositiva: titolo, testo e un'immagine. Noterete che dopo aver inserito l'immagine del calciatore, è comparsa sullo schermo una nuova **barra degli strumenti**. Questa barra vi consente di fare modifiche minuziose all'immagine, se necessario. Per non visualizzare questa barra (e liberare spazio sullo schermo) basta fare clic sulla piccola croce nell'angolo in alto a destra.

10 L'ultima e più importante cosa da fare è verificare come appare la diapositiva sullo schermo. Useremo la funzione "Presentazione". Potete accedere a questa funzione dal menu Visualizza, Presentazione; oppure potete semplicemente fare clic sul pulsante Presentazione nella parte in basso a sinistra della schermata di Powerpoint (il pulsante assomiglia a uno schermo di proiezione). Immediatamente, scompaiono i menu di Powerpoint e la diapositiva viene visualizzata a pieno schermo. Per tornare al modo di visualizzazione normale, fate clic su una parte qualsiasi dello schermo.
Per creare ulteriore diapositive per la vostra presentazione, basta tornare al passo 4 e ripetere le stesse operazioni.

Passo passo 11 corrIMP 16-02-2006 12*56 Pagina XVI

(piccoli passi)

> Windows

I fusi orari

Se viaggiate spesso intorno al mondo, per lavoro o per piacere, vi interesserà sapere come impostare la data e l'ora locali sul vostro computer portatile. Il modo più rapido per farlo è quello di aprire il Pannello di controllo e fare clic su "Data/Ora". Fate clic sulla scheda "Fuso orario" e poi sulla piccola freccia rivolta verso il basso a fianco del fuso orario attuale. Qui potete scegliere tra un vasto elenco di fusi orari che coprono tutto il pianeta. Tra l'altro, se per caso il vostro computer non passa automaticamente dall'ora legale a quella solare e viceversa, fate clic sulla casella "Passa automaticamente all'ora legale". Ma non dimenticate di controllare, ogni tanto capita che anche Windows si confonda!

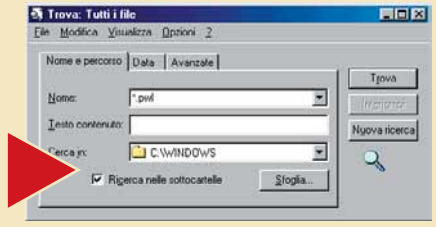
> Windows 3.1

Le vostre icone preferite

La vita è un po' più bella in Windows 3.1 se scegliete le vostre icone preferite per lanciare i programmi. Per farlo, selezionate il programma a cui volete cambiare icona. Poi, in Program Manager, fate clic su File e poi su Proprietà. Selezionate il pulsante "Cambia icona". Se si tratta di un'applicazione per DOS riceverete un messaggio che dice che non ci sono icone disponibili. Fate clic su OK per continuare.
Nella finestra di dialogo "Cambia icona" noterete che c'è una selezione di icone disponibili in Progman.exe. Potete visualizzare ulteriori icone facendo clic su Sfoglia e selezionando il file Moricons.dll. Non appena trovata un'icona che vi soddisfa, selezionatela e fate clic su OK per chiudere tutte le finestre di dialogo.

> Password

Se la password non c'è



Talvolta Windows non vuole saperne di tenere in memoria la password che avete scelto per collegarvi a Internet. Se digitarla tutte le volte vi risulta fastidioso, utilizzate questo trucchetto: fate clic sul menu Start/Avvio e scegliete Trova, File o Cartelle. Fate clic su sfoglia e posizionatevi nella cartella C:\Windows. Cercate tutti i file con estensione .PWL e cancellateli. Riavviate il computer e digitate nuovamente tutte le password, barrando le caselle quando il sistema vi chiede di tenerle in memoria. Da ora in poi Windows si ricorderà la password al posto vostro.

> Word

Aiuto a portata di mano

È una piccola cosa, ma può essere fonte di grandi frustrazioni. Quando invocate l'aiuto in linea, la finestra deve stare sempre in primo piano, coprendo tutte le altre, oppure può essere coperta a sua volta, perdendosi sulla scrivania? Decidetelo voi: fate clic su Opzioni nella finestra di aiuto. Selezionate "Guida sempre in primo piano" e poi fate la vostra scelta.

> Windows

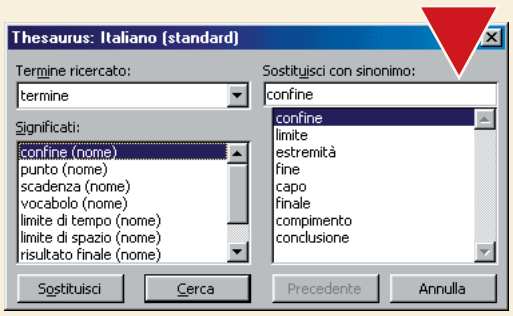
Apri l'ultimo

Per aprire velocemente l'ultimo documento che abbiamo utilizzato, basta fare un clic sul tasto Avvio/Start e scegliere la voce Dati Recenti. Si aprirà una piccola finestra che riporta l'elenco degli ultimi file aperti. Individuate qua dentro il nome che vi interessa e fateci clic sopra.

> Word

Sulla punta della lingua

State scrivendo una lettera e d'improvviso vi manca la parola... Sapete che Word contiene l'equivalente di un dizionario dei sinonimi e dei contrari? Si chiama Thesaurus e funziona così. Se avete scritto un termine che non vi soddisfa, selezionatelo con il mouse e premete contemporaneamente i tasti Maiusc e F7. Si aprirà una finestra con una serie di sinonimi. Scegliete quello che vi sembra più pertinente e fate clic su Sostituisci.



> Nel prossimo numero

- > Le tabelle pivot di Excel
- > Aggiungiamo un contatore alle nostre pagine Web
- > Un'occhiata ai file con l'anteprima
- > Note fatte in casa con Music Maker
- > Pronti per l'Euro
- > Aprire un documento con il programma giusto

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034238, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Creare un pulsante sul Web

?D Ho creato una pagina web con FrontPage 2000, e vorrei sapere come si fa a far uscire un messaggio in "pop-up" premendo un pulsante in una pagina web, sul tipo di quegli avvisi di Windows!

Luca Fiorentino

!R Per poter visualizzare un messaggio al compimento di un'"azione" su un "elemento" di una pagina HTML - come, per esempio, premendo (azione) un pulsante (elemento) - è necessario scrivere un po' di codice VBScript o JavaScript. Il codice prodotto con questi due "pseudo" linguaggi è piuttosto semplice ed è integrabile all'interno di pagine HTML. Per avere informazioni circa i linguaggi in questione ti consigliamo di visitare i seguenti siti:
www.geocities.com/SiliconValley/7358/script.htm
www.wowarea.com/italiano/aiuto/javascit.htm
http://msdn.microsoft.com/scripting/default.htm

> Velocità di connessione

?D Sono proprietario di un modem US Robotics 56 Kbps Professional Message Modem (esterno). Il mio computer non riesce a leggere la velocità del collegamento in Internet: infatti, durante la "navigazione", nella finestra dei dati di accesso remoto rimane la scritta fissa che mi comunica che il collegamento sta avvenendo a 115.200. Volevo sapere da voi se esiste la possibilità di rimediare, modificando le impostazioni del modem.

Lentini Alessandro, Genova

!R Apri il Pannello di controllo e seleziona l'icona Modem; si aprirà una finestra in cui dovrai selezionare il tuo modem e poi cliccare sul tasto Proprietà; si aprirà una seconda finestra in cui dovrai togliare la spunta dall'opzione "Esegui connessione sempre a questa velocità" e infine dovrai riavviare la macchina. In ogni caso, la velocità di connessione dipende, oltre che dai modem e dai protocolli di comunicazione utilizzati, anche dalla "qualità" delle linea telefonica con la quale ci si collega al provider; la velocità di connessione dovrebbe aggirarsi intorno ai 45.000 bps, e il fatto che non raggiunga i 56.000 bps dipende dalla linea telefonica. Ti ricordiamo che quella di cui stiamo parlando è comunque la velocità massima a cui puoi scaricare dati da Internet, poiché quella di invio, su linea analogica, non supera comunque i 33.600. Connettendoti tramite linea ISDN - per ottenere la quale dovresti cambiare abbonamento telefonico, presa e modem - potresti invece raggiungere i 64.000 bps (o 128.000 usando 2 linee telefoniche contemporaneamente) sia in invio, che in ricezione.

> I DVD sul televisore

?D Possiedo un Pentium II 350, con DVD DSR-520H, scheda video nVidia Riva 128zx Harpoon Series Viewtop 3d, SoundBlaster 64 PCI 64V, 128 Mb di RAM, scheda madre Abit 6-2. Il PC denominato Union Ciack è predisposto per vedere i film anche sulla TV, essendo la scheda video dotata di uscita TV-out. Mi sono procurato il cavo S-VHS e SCART per la TV, ma il risultato è scadente, a volte si blocca tutto il sistema (Windows 98 SE), a volte si vede bene, a volte male: sembra che sia un problema di regolazione dei valori. Per vedere i film DVD uso Power DVD. Sul PC invece si vede bene ma "a volte" le immagini vanno a scatti.
Il televisore è un Toshiba modello 2573 DD predisposto con entrate RCA per i giochi PC. Ho provato a cambiare scheda video con una Rage Fury da 32 Mb e il tutto funzionava a meraviglia, ma perchè devo cambiare la mia scheda video se questa dovrebbe andare bene, e spendere 300.000 di più ? Non parlo dell'assistenza del rivenditore che è stata penosa (loro dicevano che andava tutto bene... a casa mia non funzionava niente). Dopo un anno e mezzo sono ancora al punto di partenza, aiutatemi per favore.

Emanuele Bee, Brescia

!R Le specifiche raccomandate da Intel per la decompressione ottimale (senza scatti) via software dei file compressi MPEG2 (quelli dei DVD) parlano di Pentium II/III a 450 MHz; nel tuo caso, dal momento che non disponi di schede che effettuino la decodifica in hardware al posto del processore (quali, per

60-63 Domande e Rispostecor.imp 16-02-2006 12*52 Pagina 61

esempio, le Creative DVD Encore, ovvero le recenti schede video di gamma media-alta, quali, per esempio, Matrox G400, ATI Rage Fury, nVidia GEforce, ecc.), il processore risulta un po' sottodimensionato e quindi è normale che ogni tanto l'immagine tenda a scattare; per questo motivo, e anche in relazione alla migliore qualità dell'immagine, ti consigliamo di orientarti verso la ATI che citi, in quanto a tutt'oggi è la miglior scheda per quanto concerne la riproduzione dei DVD (ossia ha il miglior supporto hardware). La tua scheda video, inoltre, è ormai datata e quasi obsoleta...

> Personalizzare Word

?D 1) Seguendo la procedura da voi descritta per comprimere i file, vorrei allegare delle foto alla posta, ma come faccio a unire i file .zip alla e-mail?
2) C'è un modo per sapere se le mie e-mail sono state ricevute?
3) Come faccio a visualizzare su Word la barra per scegliere i vari tipi di scrittura?

Tiziana Toncu, Sassari

!R 1) Puoi unire alle tue e-mail i file .zip, come qualunque altro file, sotto forma di allegato. Mentre componi il messaggio, seleziona dal menu "Inserisci/Allegato" (o un comando simile, a seconda del programma di posta che utilizzi) e avrai la possibilità di selezionare uno o più file da allegare alla tua lettera.
Tieni conto, però, che alcuni dei formati utilizzati per le immagini (per esempio .jpg) sono già compressi di per sè stessi e, pertanto, comprimerli ulteriormente con WinZip non apporta alcun beneficio.
2) Non esiste un modo sicuro per accertarsi che le e-mail siano state recapitate. I più moderni programmi di posta consentono (Microsoft Outlook) di richiedere una ricevuta di ritorno, ma non è detto che il software del destinatario riconosca la richiesta, e l'invio della ricevuta è comunque a discrezione.
Se vuoi essere certa del risultato non ti resta che chiedere un riscontro alla persona cui l'hai inviata.
3) Per visualizzare la barra di formattazione su Word, procedi così:
- clicca col tasto destro nella zona dove ci sono le icone di Word;
- seleziona "Personalizza" dal menu a scomparsa che apparirà a video;
- seleziona la linguetta "Barre degli strumenti";
- spunta la casella "Formattazione",
- clicca su "Chiudi".
In questo modo, dovrebbe apparire in alto la barra dei comandi di formattazione, contenente tutti gli strumenti per modificare l'aspetto del testo, tra cui la casella per la selezione dei font che è quella che ti interessa.
Nel caso in cui la barra comparisse ma fosse priva della casella di selezione dei font, procedi come segue:
- clicca col tasto destro nella zona dove ci sono le icone di Word;
- seleziona "Personalizza" dal menu;
- seleziona la linguetta "Comandi";
- seleziona la categoria "Formato";
- clicca col tasto sinistro sull'oggetto "Tipo di carattere", trascinalo verso la barra dei comandi di formattazione, e rilascia il tasto.

> I lupi mangiasoldi (1)

?D Mi hanno detto che sul Corriere della Sera è comparso un articolo in cui si diceva che se non si è ben attenti c'è la possibilità di entrare in siti che sono collegati con numeri di telefono intercontinentali e quindi si finisce per pagare bollette stratosferiche, senza essere prima informati.
Come è possibile? E se è così, come si può evitare questo inconveniente?

Carlo Raimondi

!R La navigazione su Internet ha sempre lo stesso prezzo, qualunque siano i siti visitati. I siti a pagamento esistono, ma li puoi distinguere molto facilmente, in quanto prima di farti entrare chiedono il numero della tua carta di credito. Non esiste modo in cui un sito Web possa addebitarti delle spese direttamente sulla bolletta telefonica.
Il pericolo è un altro: alcuni siti offrono ai visitatori dei programmi che, se scaricati e installati sul proprio computer, dovrebbero permettere di accedere a mirabolanti collezioni di immagini pornografiche o di software, "senza alcun addebito". In realtà, chi installa e lancia questi programmi non utilizza più Internet, ma si collega a un server diverso da quello del proprio provider attraverso un collegamento telefonico diretto internazionale, facendo gravare spese enormi sulla bolletta. Per evitare guai è dunque sufficiente collegarsi a Internet unicamente tramite il proprio provider, e non installare sul proprio computer programmi come quelli descritti.

> I lupi mangiasoldi (2)

?D Ho trovato su una rivista che tratta di Internet, degli indirizzi di siti a luce rossa che, a loro dire, sono i più cliccati dai navigatori. Mi sono collegato e mi è stato richiesto, se volevo vedere il sito, di scaricare un programma (cosa che io ho fatto). Una volta installato, il programma provvede a comporre il numero di telefono che mi connette al sito. È a questo punto che mi sorge un dubbio: non sarà che si tratti di qualcosa simile alle hot-line pubblicizzate in TV durante le ore notturne (tipo: 2.000 lire al minuto addebitate sulla bolletta del telefono)?

Neonavigatore che teme di essere sbranato dai lupi di Internet

!R Temiamo che i tuoi dubbi siano più che giustificati. Non conoscendo il sito cui ti sei collegato non possiamo esprimere una certezza assoluta, ma è estremamente probabile che il programma che hai scaricato faccia proprio questo: interrompa il collegamento telefonico con il tuo provider, per effettuare una connessione diretta a un numero di telefono internazionale causando, pertanto, paurose levitazioni della tua bolletta. Il meccanismo, come da te intuito, è esattamente quello delle "hot-line".

60-63 Domande e Rispostecor.imp 16-02-2006 12*52 Pagina 62

> "Biscottini" indigesti

?D Ho un problema e una domanda : esiste un programma o un modo semplice per eliminare le decine e decine di file inutili detti "cookie"? Vorrei solo cancellare quelli inutili e non quelli che mi servono per poter entrare in alcuni siti.

Simone

!R Esistono programmi detti "cookie manager", in grado di inibire l'invio di cookies indesiderati e di cancellare quelli già presenti sull'hard disk.
Ne puoi trovare un discreto numero sul sito http://www.tucows.com/cookie95.html . Sono tutti a pagamento, anche se il prezzo non è elevato.

> La scomparsa di Icon Maker

?D (1) Seguendo "passo a passo" il vostro "Passo a passo" N.3 ho provato a cercare Icon Maker sul sito Infoseek, ma l'unica cosa che ho trovato é stato un file .zip di nome "icomak10.zip" di circa 300 Kb che mi ha lasciato molto deluso.
Sapreste per cortesia indicarmi dove posso rintracciare il file da voi specificato?

Alessio Rabbiosi

?D (2) Cari amici, ho seguito uno dei tanti consigli che ogni 15 giorni pubblicate sulla vostra rivista Computer Idea nella sezione "Passo a passo". Tra questi suggerimenti, sul N.3 consigliavate come modificare o creare nuove icone. Io ho cercato di seguire minuziosamente le vostre indicazioni ma mi sono accorto che purtroppo non è possibile salvare le icone create con "Icon Maker". Il programma mi dice che devo pagare 15 dollari americani. Cosa devo fare? Esiste un altro programma che abbia le stesse caratteristiche, ma completamente gratuito?

Mariocabalo

!R Purtroppo il programma IconMaker di cui si parlava nel "Passo a Passo" non è più disponibile nel sito che avevamo indicato. Al suo posto è stato inserito un software di qualità inferiore e che deve essere registrato a pagamento per poter salvare le icone. Ma non tutto è perduto: il file di cui si parlava nel "Passo a passo" - insieme a molti altri creatori di icone - è ora reperibile presso il seguente link, completamente gratuito:
http://pub.vse.cz/simtel.net/win95/icon.html
Speriamo che duri!

> FTP, che significa?

?D Un dubbio mi assale: come si scaricano i file dai siti FTP?

Riccardo Colonna

!R Puoi accedere ai file scaricabili da siti FTP in due modi:
1) Inserendo l'indirizzo del sito FTP nel tuo browser; apparirà una lista dei file contenuti, e potrai scaricare quelli che ti interessano cliccandoci sopra;
2) Utilizzando un apposito software per la ricezione e l'invio di file su server FTP; ne puoi trovare anche di gratuiti su siti come www.tucows.com. Tra i più famosi - e completamente gratuiti - citiamo CuteFtp.

> Hotmail con Outlook

?D Vorrei sapere come devo fare per ricevere e inviare e-mail attraverso Outlook Express, tenendo presente che io "lavoro" con hotmail.com.

Lorenzo Scialpi

!R Dobbiamo putrtoppo deluderti: Hotmail non consente lo scaricamento della posta tramite server POP3, ma solo tramite il Web.
Ne consegue che è impossibile leggere la posta di Hotmail con Outlook.

> Da MIDI a WAV

?D Vorrei sapere se conoscete il nome di un software che mi permetta di convertire un file MIDI in un file Wav.

Mirco

!R Due software che possono adempiere a questo compito sono WavMaker (http://www.polyhedric.com/software/wavmaker/index.html) e AudioCompositor (http://home.att.net/~audiocompositor/index.html).
Ambedue sono programmi a pagamento; è possibile però scaricare versioni di prova a funzionalità ridotta.

> Deframmentazione, questa sconosciuta

?D 1) È possibile collegare lo stereo alla presa audio del computer, per trasferire dei file MP3 dal floppy alla musicassetta? Se fosse possibile, che cavetti sono necessari?
2) Nelle riviste di informatica sento spesso parlare di "deframmentazione". Cosa significa, quando bisogna farla e come si fa?

Lucia Bellamoli

!R 1) Collegare tra loro il computer e lo stereo è possibilissimo. Il tipo di cavo necessario dipende dalla scheda audio e dall'impianto stereo che possiedi ma, nella stragrande maggioranza dei casi, deve avere a un'estremità un mini-jack stereo (per collegarsi alla scheda audio) e all'estremità opposta una coppia di jack RCA (per collegarsi all'amplificatore). Ovviamente in questo modo si trasferisce sulla cassetta l'audio contenuto nel file MP3, non il file stesso (cosa comunque impossibile). Sul N.6 di Computer Idea, in ogni, caso puoi trovare un articolo sull'argomento.
2) La deframmentazione è un'operazione che "mette ordine" all'interno dell'hard disk, rimettendo insieme quei file che, per mancanza di spazio sufficiente, sono stati spezzati dal sistema operativo in più blocchi, posti in zone lontane del disco. Praticare la deframmentazione serve a migliorare le prestazioni del sistema, dal momento che si riducono i movimenti necessari alla testina del disco per accedere a tutte le parti del medesimo file.
Per eseguirla utilizzando la sola utility integrata in Windows, apri "Risorse del computer", clicca con il tasto destro

60-63 Domande e Rispostecor.imp 16-02-2006 12*52 Pagina 63

sull'icona del tuo hard disk e seleziona "Proprietà/Strumenti". Nella finestra troverai il pulsante etichettato come "Esegui Defrag". La deframmentazione andrebbe eseguita regolarmente, ed è tanto più necessaria quanto più intensamente viene usato l'hard disk, soprattutto in caso di frequenti installazioni e disinstallazioni di programmi. Eseguirla ogni 15-30 giorni potrebbe essere una buona norma.

> Duplicare i file su Windows

?D In azienda utilizziamo un Macintosh e ho notato che c'è l'utilissima funzione "duplica" che permette di duplicare file o intere cartelle. A casa invece ho Win98 e questa funzione mi sembra che non sia presente. C'è, forse, sotto un'altra forma?

R.R.

Dolly o non Dolly, clonare un file è ancora più facile che clonare una pecora

!R Su Windows il risultato equivalente si può ottenere usando le funzioni "copia" e "incolla". Se si tenta di incollare un file o una cartella ove essi siano già presenti, ciò che si ottiene è un duplicato del file o della cartella in questione.

> Stampare pagine singole con Word

?D Da un documento in Word di, per esempio, 20 pagine, come si fa a stamparne una sola, e cioè quella che serve di più, senza essere costretti a dover stampare tutte le 20 pagine?

Noemy

!R Anziché cliccare sull'icona di stampa presente sulla barra degli strumenti di Word, seleziona "Stampa" dal menu File.
Si aprirà una finestra. Nella sezione "Pagine da stampare" puoi decidere di stampare, anziché tutto il file, solo la pagina corrente, oppure specificare tutti i numeri delle pagine che ti interessano e stampare solo quelle.

> Creazione di file PDF

?D Posseggo uno scanner e avrei la necessità di trasformare i miei documenti dal formato cartaceo, in formato elettronico mantenendo la stessa veste grafica.
È possibile usare Acrobat Reader? Se sì, sarei lieto di sapere come, o in alternativa quale altro programma potrei usare.

Pasquale Anello

!R Per lo scopo che ti prefiggi la tua scelta del formato PDF è molto appropriata, ma purtroppo Adobe Acrobat Reader non è in grado di creare file, ma solo di visualizzarli.
Per creare file ex-novo ti serve il programma completo, Adobe Acrobat, che non è gratuito ma a pagamento.

> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a: lettere.computeridea@jackson.it

Il problema

Cerco un elenco di pagine Web di quotidiani dei paesi di lingua spagnola di Centro, Sud America e Caraibi. Grazie.

Gino Chichi (Asti)

La vostra risposta (1)

Invio a Gino di Asti due indirizzi dei più importanti giornali argentini di Buenos Aires: www.clarin.com e www.lanacion.com

Massimo Ettore Cassinotti

La vostra risposta (2)

Un elenco delle pagine Web di vari quotidiani dei paesi di lingua spagnola lo puoi trovare andando all'indirizzo: http://cvc.cervantes.es/oteador. Qui, dall'elenco, clicca su "Medios De Comunicacion", e, infine, su "Hispanoamerica": si aprirà una pagina con tutti i paesi. Clicca sul paese che più ti interessa e troverai quello che cerchi.

Caterina

La vostra risposta (3)

Nel sito della rivista Internazionale (www.internazionale.it) si possono trovare gli indirizzi web di giornali e riviste di ogni parte del globo, compresa l'America latina e caraibica.

Pietro Lasalvia

Il problema

Sono un appassionato di lingue (internazionali). C'è qualcuno che conosce un sito dove si può imparare un linguaggio nuovo? Cerco in particolare il portoghese, ma vanno bene anche giapponese, cinese, arabo....

Francesco Quarzati

La vostra risposta

Il signor Francesco Quarzati potrebbe visitare il sito www.arab.it dedicato alla cultura araba e alla comunità islamica in italia.

Giuseppe Leone

AIUTO!

?D Vorrei sapere se a qualcuno è successo che, di punto in bianco, accendendo il computer, compaia una finestra con scritto: "Restrizioni d'accesso - assicurarsi che le impostazioni siano complete..." ecc., e facendo partire Internet Explorer compaia un finestra con: "Restrizioni D'accesso - impossibile visualizzare questo sito con le restrizioni d'accesso attualmente impostate, la pagina contiene le seguenti caratteristiche: questa pagina non ha restrizioni. Per visualizzare questo sito è comunque necessario inserire la password del supervisore". Ora, io non ho inserito nessuna password, come è possibile che si sia creata da sola? Può qualcuno dall'esterno avere immesso una password? E, se sì, a quale scopo? È vero che ora uso Netscape e riesco ugualmente a navigare in Internet, ma il dubbio mi fa perdere molte ore alla ricerca di una soluzione. (Dimenticavo: ho già provato a disinstallare Internet Explorer e reinstallarlo, ma non è cambiato nulla). Qualcuno può aiutarmi?

Enzo Canarelli

?D Vorrei avere notizie riguardo il telelavoro e dove poter effettuare eventuali corsi in merito. Sono della Campania. Grazie mille!

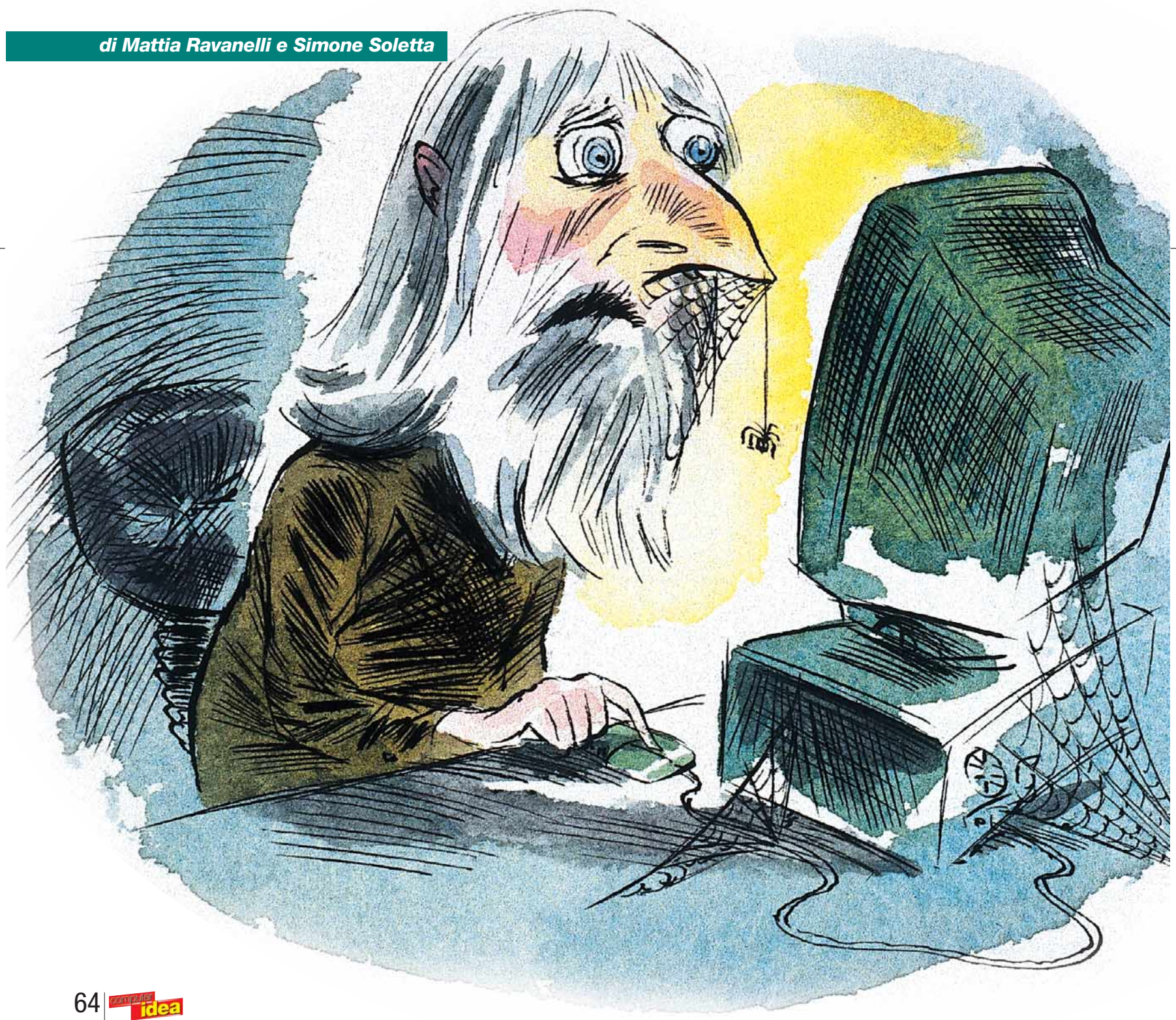
Massimo Mignone

64-68 Internet serviziocor.imp 16-02-2006 12*50 Pagina 64

Download in corso...

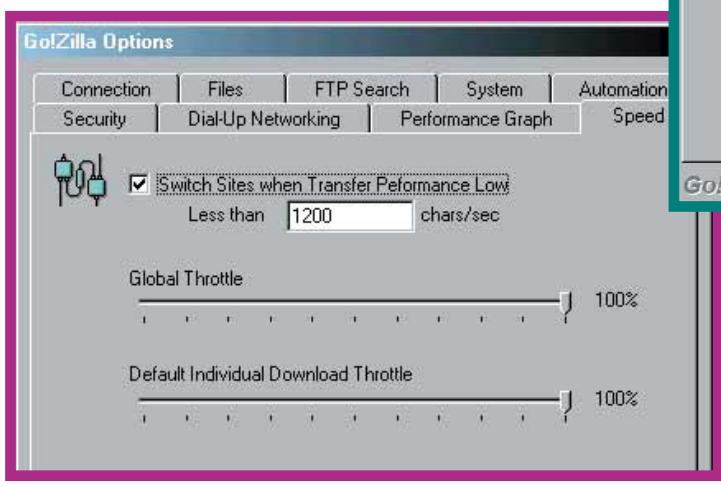
***Scaricare** da Internet **file di un certo "peso"** e sopravvivere **non è più un'utopia**. **Basta procurarsi gli attrezzi giusti**.*

di Mattia Ravanelli e Simone Soletta



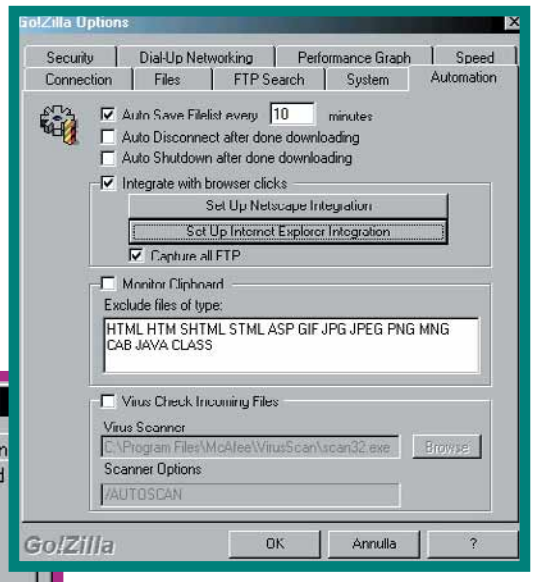
64-68 Internet serviziocor.imp 16-02-2006 12*50 Pagina 65

Tra le più preziose opportunità offerte da Internet spicca la possibilità di scaricare sul proprio computer i più svariati programmi: dal software **shareware** a quello **freeware**, per non parlare poi delle versioni demo (dimostrative) di giochi e applicativi.
Ma come fare per gestire la fase di trasferimento dei diversi file da Internet al proprio disco fisso? È semplice. Bisogna attrezzarsi con uno dei migliori "**download manager**", ovvero quei programmi che permettono di affrontare con serenità l'operazione di scaricamento dei file dalla Rete.
Un download manager si accolla il gravoso compito di scaricare file di qualsiasi dimensione, massimizzando la velocità dell'operazione e salvaguardando l'utente in caso di improvvisa interruzione del collegamento telefonico. Grazie a un'interfaccia grafica in genere piuttosto intuitiva e a comandi elementari che permettono di sospendere o riprendere il download in qualunque momento, il trasferimento del file è sempre sotto il nostro controllo. La possibilità di interrompere momentaneamente lo scarico, permette di prelevare un file di grandi dimensioni anche in momenti diversi, a più riprese, senza doversi necessariamente accollare l'onere di un unico, lungo e tedioso collegamento telefonico, magari proprio quando la rete si rivela intasata.
I programmi "principe" del settore sono Go!Zilla (www.gozilla.com) e GetRight (www.getright.com). Sono programmi distribuiti gratuitamente. Ciò significa che potete decidere se versare una modesta somma (25 e 20 dollari americani rispettivamente, circa 50 mila lire) per eliminare alcune finestre pubblicitarie che compaiono all'interno del programma e, nel caso di GetRight, per utilizzarne appieno alcune opzioni. Le versioni distribuite su Internet sono comunque sufficientemente complete.



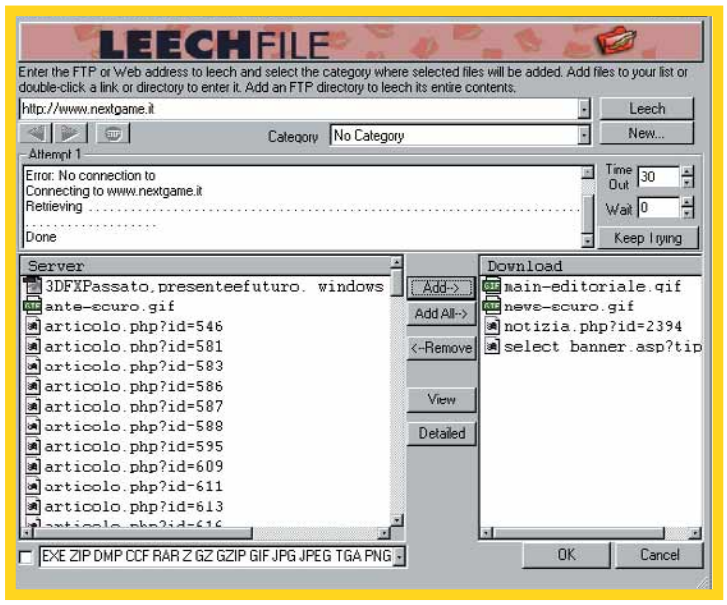
Go!Zilla ai vostri comandi!

Il **setup** di installazione di Go!Zilla si rivela veloce e indolore. Una volta terminata l'installazione, vi trovate di fronte alla finestra generale. Passate alla configurazione interna di Go!Zilla, a cui è possibile accedere facendo clic sul menu Go!/Options. Vi consigliamo di "perlustrare" attentamente ogni casella della finestra di configurazione, facendo particolare attenzione alle sezioni Automation e Speed. La prima finestra consente di impostare le tipologie di file, che Go!Zilla dovrà poi gestire in modo automatico. È inoltre doveroso "integrare" il programma nel **browser** che si è soliti utilizzare, premendo il bottone relativo a Internet Explorer, Netscape o Opera. In tal modo, facendo clic con il mouse su un **link** presente in una qualunque pagina Web che riconduca a un file scaricabile, quest'ultimo passerà sotto le "cure" di Go!Zilla. Il programma offre all'utente la possibilità di seguire in ogni dettaglio la procedura di scaricamento del software: l'interfaccia, infatti, indica in tempo reale la percentuale di file scaricato, la velocità media con cui il modem (o la linea dedicata) stanno ricevendo i dati e la segnalazione di eventuali problemi di connessione. Con Go!Zilla (così come con GetRight) è possibile segnalare al software un numero indefinito di siti Internet che propongono lo stesso file e sarà il download manager a scegliere, di volta in volta, da quale sito continuare lo scarico a seconda della velocità garantita dal server in questione. Settando, per esempio, 1.2 Kbps come velocità minima di scarico tollerata, quando il download dovesse scendere al di sotto di tale limite, Go!Zilla andrà a cercare un sito più veloce da cui continuare a scaricare il programma. E l'utente può arricchire la lista dei server (ossia dei computer che ospitano i siti) disponibili per lo scarico. Tra le numerose opzioni di Go!Zilla merita di essere menzionata il "leech files". Si tratta di una funzione che permette di ottenere un elenco dei link relativi a file scaricabili presenti a un determinato indirizzo Internet. Da questo elenco si potrà poi scegliere con calma quali file includere nella lista di trasferimento.



Tramite le linguette "Automation" e "Speed" si accede ai comandi per impostare il tipo di file da scaricare (a seconda dell'estensione, come si nota in fondo nello spazio bianco) e la velocità minima del trasferimento dati

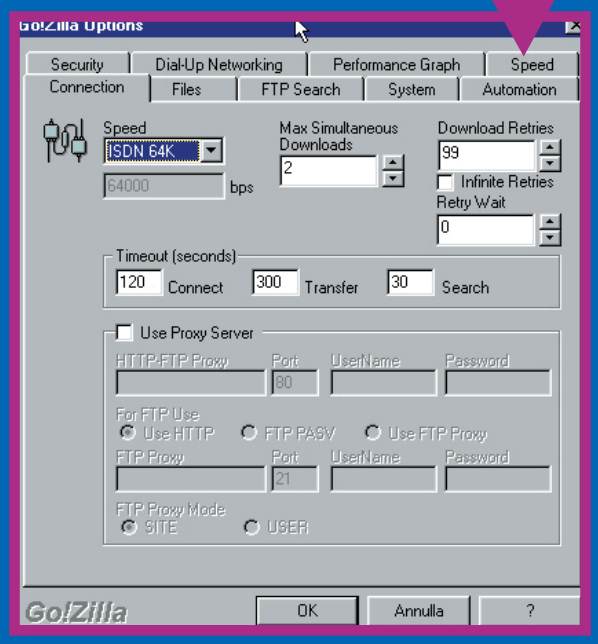
Il menu dell'opzione "leech files"



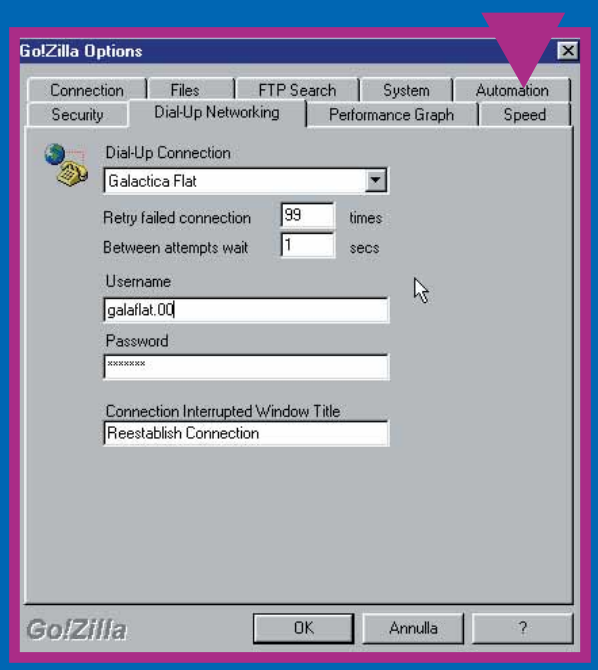
64-68 Internet serviziocor.imp 16-02-2006 12*50 Pagina 66

> Come si utilizza Go!Zilla

1 Terminata la procedura di installazione, sarà necessario impostare Go!Zilla inserendo alcuni parametri, come velocità di connessione, numero massimo di file scaricabili contemporaneamente (importante per evitare di intasare la connessione con richieste multiple) e così via.

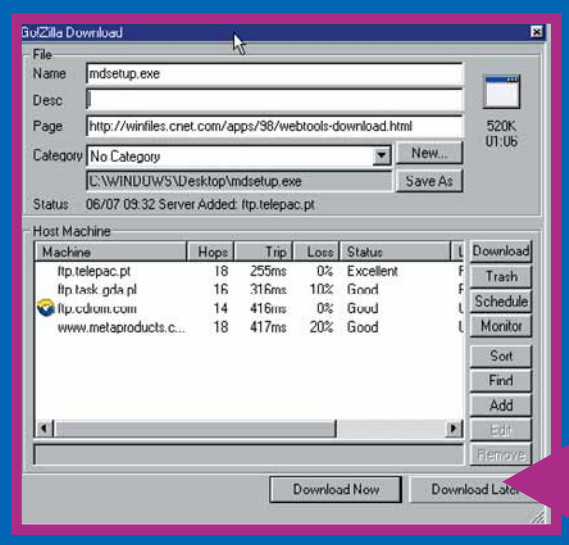


2 Go!Zilla è un programma estremamente flessibile e configurabile. Sebbene non sia necessario navigare nella moltitudine di opzioni presenti per avvantaggiarsi immediatamente delle sue caratteristiche avanzate, Go!Zilla è comunque un software ad "alta automazione". Potete infatti fare in modo che il programma si connetta automaticamente a Internet, scarichi il file che vi interessa e, alla fine, chiuda la connessione e spenga il PC.

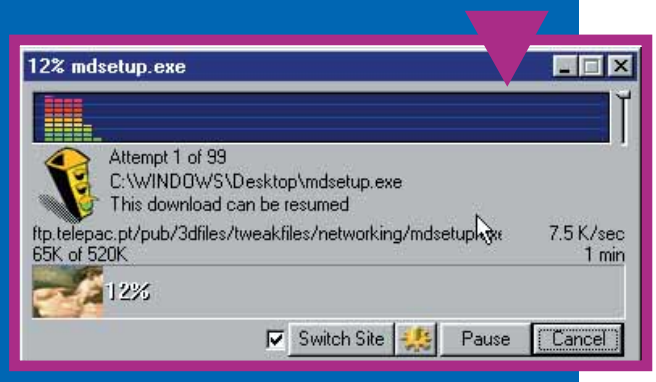


3 Go!Zilla si presenta così: il banner in alto permette di utilizzare il programma gratuitamente, senza pagare alcuna licenza. Il consumo di banda richiesto da questo sistema è praticamente inesistente e non pesa minimamente sulla velocità di connessione. La finestra presenta inoltre un archivio storico dei file scaricati e indica quelli attualmente in fase di download.

4 Go!Zilla controlla costantemente il nostro browser (sia Internet Explorer, sia Netscape Navigator) e "intercetta" le richieste di file da scaricare. In quel momento si apre questa finestra, che si occupa di controllare la disponibilità di file aventi le medesime caratteristiche su ben tre motori di ricerca e comincia a scaricare i dati dal server più veloce trovato. Se, per qualsiasi motivo, il server dovesse rallentare e si presentasse un'alternativa migliore, il programma interromperà lo scaricamento per riprenderlo utilizzando la connessione più veloce disponibile al momento.



5 Go!Zilla è al lavoro e non ci resta che... dimenticarlo! Una volta terminato di scaricare il file richiesto, il programma vi avviserà con un effetto sonoro di sicuro impatto. L'avvio di Go!Zilla può essere comunque evitato premendo il tasto 'ALT' contemporaneamente alla pressione del tasto sinistro del mouse sul collegamento ipertestuale che interessa: può talvolta essere utile evitare che il programma si attivi e, con questo semplice accorgimento, potremo evitare che Go!zilla diventi troppo invadente.



64-68 Internet serviziocor.imp 16-02-2006 12*50 Pagina 67

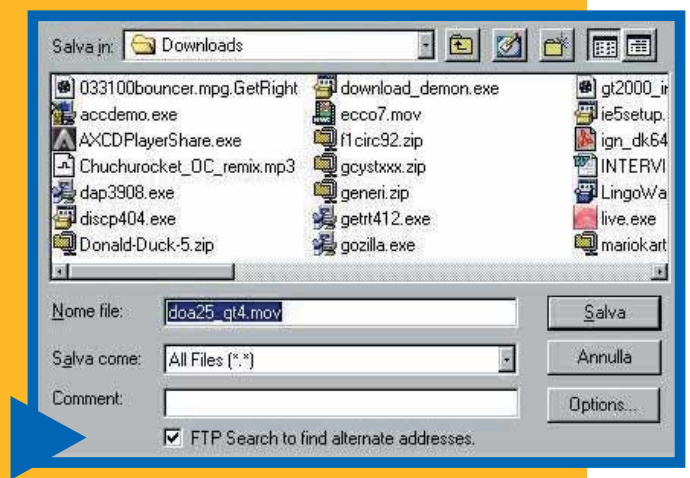
Getright: download veloci e indolori

Molte funzioni di GetRight sono già state descritte nel paragrafo precedente, dato che le caratteristiche basilari di un download manager sono, bene o male, le stesse. Per gestire al meglio GetRight è consigliabile, sin dall'installazione, "spuntare" le caselle "Full GetRight. Shows all functions", "Catch clicks within Microsoft Internet Explorer", e "Catch clicks within Netscape Navigator", in modo da disporre delle piene potenzialità del software e assicurarsi la massima compatibilità con il browser. Tra le opzioni di GetRight è da segnalare la possibilità di eseguire il download "frammentato": il programma, piuttosto che scaricare il file dal server nella sua interezza e in un'unica soluzione, si collega a al server più volte contemporaneamente (fino a 6), aprendo più "canali di scarico". Ognuno di questi collegamenti provvede a prelevare una porzione diversa del medesimo file per poi riassemblarle tutte in un secondo momento e ricostruire, dunque, il file scaricato nella sua interezza. In questo modo GetRight riesce a sfruttare tutta l'ampiezza di banda messa a disposizione dal provider per il collegamento Internet.
Tra le altre innumerevoli capacità di Get Right vi è anche quella - comune alla maggior parte dei download manager - di riprendere uno scarico precedentemente interrotto. Chi è abituato a scaricare file da Internet utilizzando soltanto il proprio browser si sarà accorto a proprie spese che, se l'operazione viene interrotta, la parte del file già trasferita va inesorabilmente persa ed è necessario ricominciare tutto da capo. Se il server del sito dal quale si sta effettuando il download supporta il ripristino dell'operazione di scarico (e, attenzione, non tutti lo fanno) Get Right è in grado di avvantaggiarsi di questa caratteristica: memorizzerà il sito e il file che stiamo prelevando, e archivierà quanto scaricato sino a quel momento, in attesa di completare l'operazione, magari un altro giorno. Nella schermata di configurazione di GetRight (raggiungibile seguendo il percorso Tools/Getright Configuration) si possono modificare le opzioni inerenti al **leeching**. Evitate però di mantenere installati GetRight e Go!Zilla contemporaneamente, perchè entrano facilmente in conflitto nel tentativo di sottrarsi l'un l'altro il controllo dei file da scaricare e di integrarsi con i browser installati sul PC.

> Scarichiamo un file con Getright

Getright è ancora più intuitivo e semplice da utilizzare (perlomeno nelle sue funzionalità) dello stesso Go!Zilla. L'interfaccia pulita ed esplicativa permette di effettuare tutte le operazioni base con pochi clic del mouse.

1 Eccoci in una pagina Web pronti a scaricare il file desiderato. Facendo clic sull'indirizzo che conduce al file si può dare immediatamente il via alle operazioni di "download guidato".



2 Da questa finestra si decide il nome con cui salvare il file, (sempre nel caso che si scelga di cambiarlo rispetto a quello originale), in quale cartella posizionarlo una volta scaricato e, infine, procedere al vero e proprio download.

3 La finestra di monitoraggio dello scarico è comoda e intuitiva. È indicata chiaramente la percentuale del file già scaricato. In questo caso siamo davvero vicini alla meta... In basso a destra sono presenti invece le opzioni per la gestione del "download frammentato" (se supportato dal server dal quale si sta scaricando il file), oltre ai comandi per mettere in pausa il processo di download e riprenderlo in un secondo momento.

Mass Downloader: tutto automatico!

Oltre a GetRight e Go!Zilla esistono moltissimi altri programmi che permettono una gestione più facile dei download. Un altro programma shareware eccellente per gestire lo scarico dei file è Mass Downloader (www.metaproducts.com). Ciò che distingue questo programma dagli altri, è l'utilizzo intensivo che fa della banda a sua disposizione.
Il lavoro tipico di un programma di questo genere, infatti, consta di pochi e semplici passaggi: leggere l'indirizzo del file da scaricare, contattare il server che lo ospita, cominciare a scaricare i dati uno dietro l'altro senza soluzione di continuità.
Mass Downloader, invece, propone un approccio analogo a quello seguito da GetRight: sfruttando le possibilità dei server di soddisfare un grande numero di richieste nello stesso tempo, il programma divide il file da scaricare in parti più piccole e fa partire tutte le richieste per il server contemporaneamente. In questo modo Mass Downloader cerca di sfruttare al massimo la banda a disposizione tra il nostro PC e il server remoto e di minimizzare, per quanto i miracoli siano impossibili, il tempo di scaricamento.
Il software della

64-68 Internet serviziocor.imp 16-02-2006 12*50 Pagina 68

Glossario

Browser: Un browser è un programma che permette di "sfogliare" (dall'inglese "to browse") le pagine Web di Internet. I più famosi sono Internet Explorer di Microsoft e Navigator di Netscape.

Download Manager: Il "download" è il processo di scaricamento di dati da Internet. Il Downlood Manager è un programma che svolge appunto questo compito.

Freeware: E così indicato il software gratuito, che può essere utilizzato in tutte le sue funzionalità senza necessità di alcuna registrazione. È comunque consuetudine inviare una piccolissima somma - appena qualche migliaio di lire - al programmatore in segno di apprezzamento del suo lavoro.

Leeching: Termine derivante dal sostantivo inglese "leech", letteralmente "sanguisuga". In effetti la traduzione rende al meglio lo scopo di questa opzione: ovvero collegarsi a un server e "succhiargli via" qualsiasi file sia conservato al suo interno.

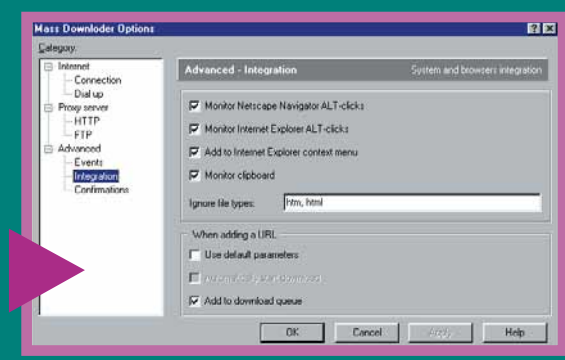
Link: Letteralmente "collegamento". Indica le parti di una pagina Web - parole, simboli o immagini - cliccando sulle quali si può accedere ad altre sezioni dello stesso sito, o a siti diversi.

Setup: Sono denominate "operazioni di setup", le primissime fasi inerenti l'installazione di un programma sul computer e, la sua configurazione.

Shareware: Con il termine "shareware" si indica un prodotto offerto gratuitamente all'utenza dal suo sviluppatore in una versione di prova o "a tempo". La mancata registrazione del programma (dietro pagamento di una piccola somma di denaro) tuttavia, impedisce solitamente di utilizzare particolari opzioni avanzate o ne innesca addirittura la disattivazione automatica dopo un certo periodo di prova.

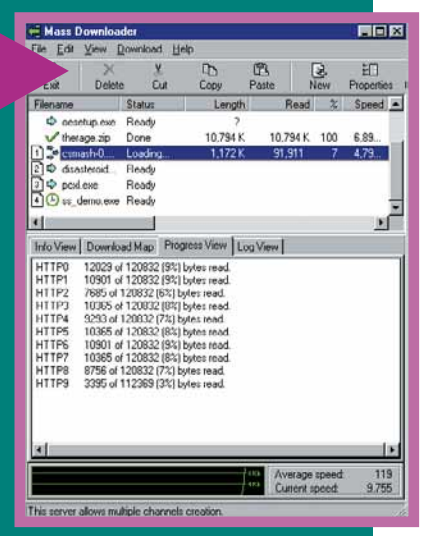
> Usare Mass Downloader

1 Mass Downloader è un programma che si occupa di gestire nella maniera migliore lo scaricamento dei vostri file. È un vero e proprio 'agente' che crea liste di file da scaricare pianificandole nel tempo. Come utilizzo, per forza di cose, è lievemente più complesso di Go!zilla, (che offre una soluzione più utile nell'immediato), ma è sicuramente più flessibile per quanto riguarda lo scaricamento di file multipli.

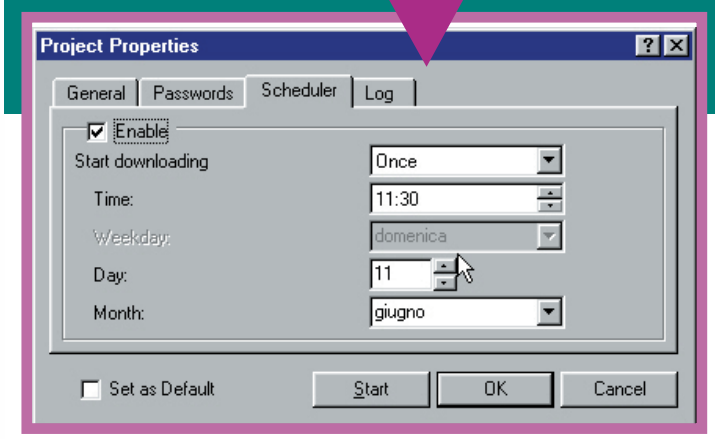


2 La prima cosa da fare è quella di creare un "progetto" di scaricamento: basta cliccare su 'New', inserire l'indirizzo del file in questione e sarete pronti a partire. Se le procedure di automazione vi hanno abituato bene e non avete voglia di copiare indirizzi manualmente, nessun problema: Mass Downloader lo sa e si occuperà di tutta l'area appunti di Windows e dei clic che effettuerete all'interno del browser per automatizzare al massimo le procedure. Potrete anche selezionare il link e trascinarlo all'interno della finestra del programma per creare un nuovo progetto pronto all'uso.

3 La cosa interessante di Mass Downloader è la procedura con cui organizza i trasferimenti: in pratica, una volta trovato il file e determinata la sua grandezza, il software dividerà il download in varie parti, ognuna delle quali si occuperà di scaricare un pezzetto del file in maniera estremamente efficiente. In altre parole, anzichè trasferire tutto il file dalla A alla Z, il programma lancia più download contemporanei per poi assemblare il tutto alla fine dell'operazione, in modo completamente trasparente agli occhi dell'utilizzatore.



4 Utilizzando Mass Downloader potrete creare la "lista della spesa" su Internet, pianificando lo scaricamento di un vasto numero di file indicando, se necessario, l'ora precisa alla quale volete abbia inizio il download.



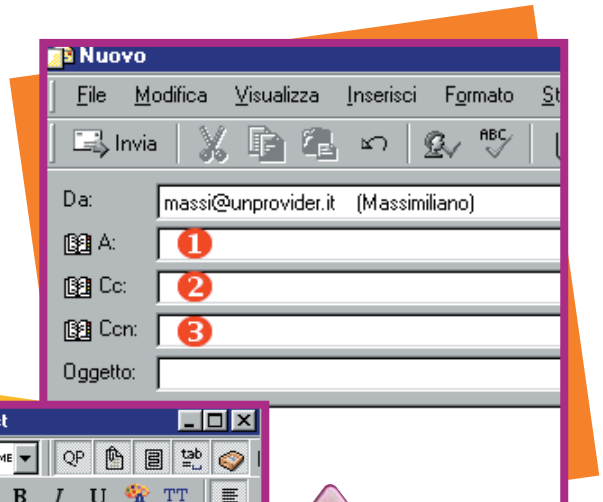
Metaproducts si trasforma in un'"agenda telematica" per l'utente che ha la necessità di scaricare grandi dati dalla Rete, proponendo avanzate funzionalità di pianificazione per lasciare il computer a lavorare utilizzando il massimo della banda disponibile, anche in nostra assenza. Una bella comodità oggi che le tariffe di tipo "Flat" sono una realtà anche in Italia! E il tutto è ottenibile con pochi e semplici clic del mouse. Questo software è peraltro l'unico in grado di "guardare" all'interno di un documento zippato presente in Rete, e scaricare poi da quello soltanto i componenti effettivamente desiderati dall'utente. Mass Downloader ha il difetto di non essere gratuito: dopo un mese sarà necessario registrare la propria copia versando agli autori la non esorbitante cifra di 25 $ (circa 55.000 lire). Mass Downloader è prelevabile al sito http://www.geocities.com/SiliconValley/Vista/2865/md.htm.

70-71 e-mailcorr 16-02-2006 12*48 Pagina 70

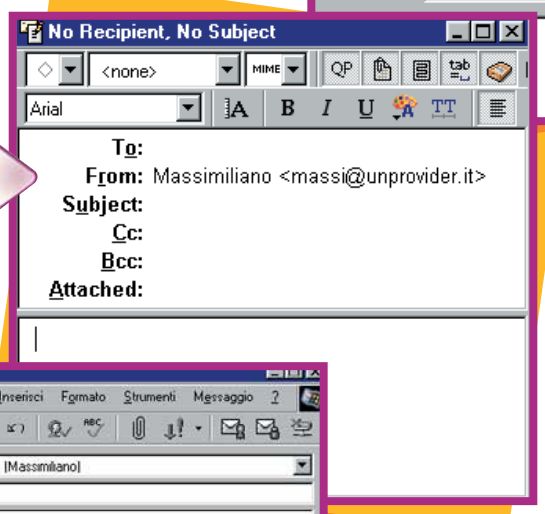
Copie nascoste

di Massimiliano Vispi

Se qualcuno vi dicesse: ***"Ti mando per conoscenza un messaggio in copia carbone nascosta"****, voi accettereste? Prima di rispondere:* ***"Scusa, puoi ripetere?"****, leggete quanto segue...*



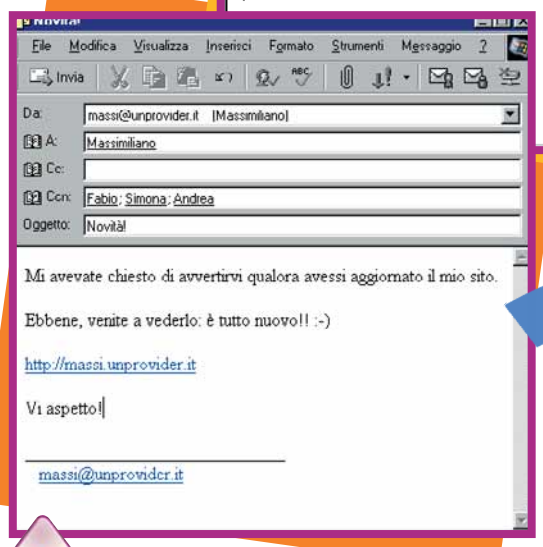
Ecco i tre campi dove si può inserire l'indirizzo di posta elettronica. Il primo campo è dedicato a contenere i destinatari veri e propri del messaggio; il secondo contiene gli indirizzi ai quali il messaggio sarà inviato in copia, mentre il terzo è la copia carbone nascosta, e sarà rimosso prima di consegnare il messaggio



Nel caso il programma di posta elettronica sia in inglese, i campi si chiamano To, Cc e Bcc invece di A, Cc e Ccn

Manda re messaggi "per conoscenza" fa molto ministero, ente pubblico o simili. Si può dire anche "perco", come fanno i militari. Già, ma di che cosa si tratta? Per spedire un messaggio, bisogna indicare almeno un destinatario: su questo non ci sono dubbi. A volte si vorrebbe inviare un messaggio a una persona, però si vorrebbe anche avvertire qualcun altro che quel messaggio è stato inviato. In questo caso, si mette il suo indirizzo nel campo "copia carbone", abbreviato in "Cc".

Qual è la differenza? Tecnicamente, nessuna, dato che il messaggio viene comunque recapitato. Però, dal punto di vista del significato una differenza c'è: ricevere un messaggio come destinatario significa che il messaggio è rivolto a noi, dobbiamo quindi leggerlo e rispondere di conseguenza. Ricevere un messaggio in Cc significa invece riceverlo solo per conoscenza: cioè il mittente ci comunica che ha inviato quel tale messaggio e lo manda anche a noi giusto per farci sapere che cosa ha scritto. Per esempio, poniamo che il capoufficio dica alla segretaria di inviare una lettera di sollecito a una certa società. Il capoufficio desidererà con ogni probabilità "essere messo in Cc", e magari chiederà che anche il magazzino sia messo in Cc: questo consentirà al capoufficio di sapere cosa la segretaria ha scritto all'azienda - e di controllare

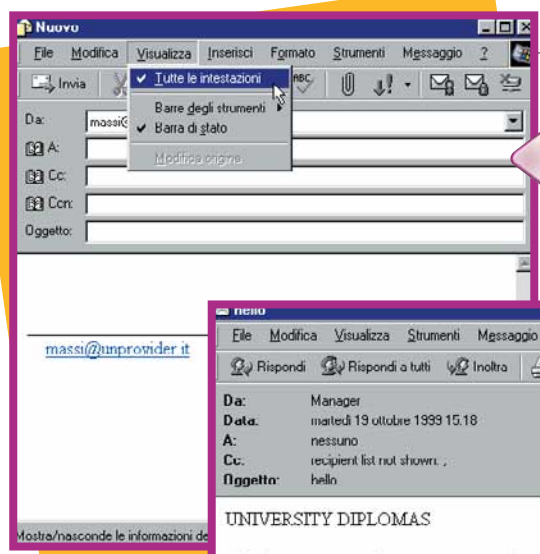


Un possibile uso del campo Ccn: inviare un bollettino riguardante le novità su un sito. Inserendo tutti i destinatari solo in Ccn, le persone che ricevono il messaggio non possono leggere gli indirizzi di posta altrui

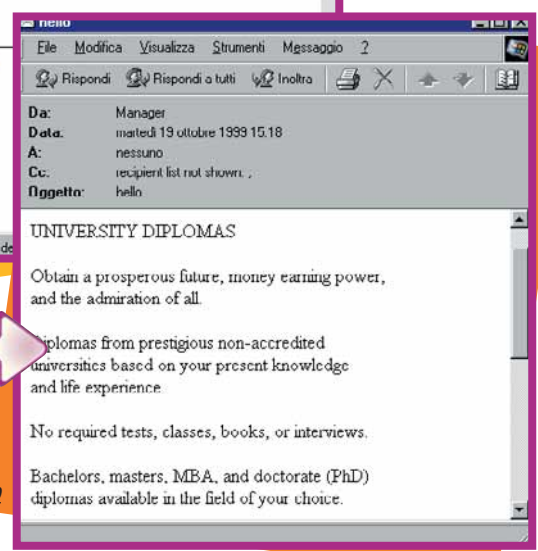
> Messaggi spazzatura

Sebbene sia giusto dal punto di vista della privacy usare il campo Ccn (tutti provano un notevole fastidio nel vedere il proprio nome immerso tra quello di numerosi sconosciuti ai quali comunque viene indicato anche il proprio indirizzo, c'è da dire che alcuni, purtroppo, abusano di questa caratteristica e inviano a un gran numero di persone messaggi pubblicitari: in gergo, l'insieme dei messaggi non richiesti o esageratamente insistenti si chiama "spam". Questo comportamento è scorretto, sia perché sfrutta le risorse dei vari server di posta a danno degli utenti regolari del sistema, sia perché l'invio viene effettuato alla cieca, senza cioè sapere esattamente a chi si sta

70-71 e-mailcorr 16-02-2006 12*48 Pagina 71



Se il campo Ccn non compare nella finestra di un nuovo messaggio mostrata da Outlook Express, il campo va attivato selezionando "Tutte le intestazioni" dal menu Visualizza



Un classico esempio di messaggio pubblicitario di dubbia provenienza: mittente sconosciuto e contenuto poco credibile. Infatti, secondo il messaggio basterebbe una telefonata a un certo numero per aver un diploma universitario, un futuro migliore, l'ammirazione di tutti... Sì, d'accordo...

la data di spedizione del messaggio - e farà sì che il magazzino sappia che con ogni probabilità, la merce arriverà dopo poco tempo grazie al sollecito. In questo caso, il messaggio ha un destinatario, cioè l'azienda in ritardo, e due indirizzi in Cc, cioè il capufficio e il magazzino. Questi due soggetti debbono solo prendere atto che il messaggio è stato spedito: non devono fare nient'altro. Lo scopo del **campo** Cc è proprio questo: recapitare un messaggio a persone che debbono solo sapere che quel certo messaggio è stato spedito. La "copia carbone nascosta", o "Ccn", funziona nella stessa maniera, solo che il campo Ccn viene rimosso prima di recapitare il messaggio.

Se si spedisce un messaggio e si inseriscono una serie di indirizzi di posta in Cc, tutti i destinatari sapranno che quel certo messaggio è stato spedito anche ad altre persone, perché il campo Cc viene incluso nel messaggio.
Se invece di usare il campo Cc si usa il campo Ccn, allora le persone messe in Ccn non potranno sapere a chi altri è stato mandato il medesimo messaggio.
Il campo Ccn si usa per una questione di privacy: non è giusto che tutti i destinatari abbiano a disposizione tutti gli indirizzi ai quali viene inviato un certo messaggio.

In pratica

Il messaggio in sé, cioè il testo e gli eventuali **allegati**, viene recapitato, nella stessa maniera, sia alle persone inserite nel campo A, sia a quelle inserite nel campo Cc, sia a quelle immesse nel campo Ccn. Tutti leggono lo stesso messaggio, per questo si parla di "copia carbone": è come se tutti ricevessero una copia esatta dello stesso "foglio".
Ogni programma di posta elettronica mette a disposizione appositi campi dove inserire gli indirizzi che dovranno ricevere il messaggio nei tre modi possibili; nel caso di Outlook Express, i campi si chiamano "A", "Cc", "Ccn", mentre i programmi di posta elettronica disponibili solo in inglese mostrano i campi "To", "Cc" e "Bcc". Il campo Ccn appare in Outlook Express solo se si attiva l'opzione "Tutte le instestazioni" dal menu "Visualizza" presente nella finestra di qualsiasi messaggio in fase di composizione.
I tre campi si utilizzano esattamente nella stessa maniera: si deve semplicemente inserire l'indirizzo di posta elettronica dei destinatari, ricordando che gli indirizzi contenuti nel campo A e nel campo Cc saranno comunque visibili a tutti i destinatari.

inviando il messaggio: a volte l'argomento dei messaggi è decisamente sconveniente, e non è giusto distribuirlo senza sapere chi sarà poi a leggere quel messaggio.In linea generale, non rispondete mai a messaggi pubblicitari di dubbia provenienza: limitatevi a cancellarli, altrimenti chi invia quei messaggi avrà la prova che il vostro indirizzo funziona e vi prenderà di mira. Bisogna fare attenzione a non confondere i messaggi pubblicitari che arrivano dal proprio **provider** con quelli che arrivano da mittenti sconosciuti: spesso, per avere accesso gratuito a Internet occorre accettare l'invio, da parte del provider, di saltuari messaggi di posta elettronica contenenti pubblicità. Si tratta in questo caso di una clausola del tutto legittima, visto che ricevere un messaggio pubblicitario ogni tanto non è certo una vessazione, purché si tratti di messaggi selezionati e, soprattutto, inviati solo dopo che l'utente ha dato il proprio consenso all'invio.

> Ma che c'entra il carbone?

Qualcuno, molto giovane, potrebbe anche chiedersi perché i campi si chiamino "Copia carbone", esplicita o nascosta che sia. Ebbene, la "carta carbone" era un oggetto molto comune fino a qualche anno fa: si tratta di un foglio di carta molto sottile che su un lato è cosparso di sostanze grasse colorate. Interponendolo tra due fogli di carta, qualsiasi cosa venga scritta su quello superiore viene riprodotta anche su quello inferiore. Questo consentiva a un dattilografo di creare due o più copie dello stesso documento battendolo a macchina una sola volta. Oggi non si vede praticamente più in giro per due ragioni: primo, perché ci sono le carte copiative, cioè dei fogli singoli che lasciano traccia, sul foglio sottostante, di quanto scritto su di essi senza bisogno di interporre tra i due fogli la carta carbone; secondo, perché, usando il computer, per avere più copie dello stesso documento basta semplicemente inserire, nella finestra di stampa, il numero di copie desiderate. In alcuni casi è ancora necessario, però, far uso della carta carbone o copiativa, soprattutto per motivi legali: è questa una delle ragioni per le quali esistono ancora le stampanti "ad aghi", un tempo molto comuni in ambito domestico, e ora utilizzate solo in alcuni uffici. Questo tipo di stampante, infatti, usando una tecnologia di stampa "a impatto", consente di ottenere più copie usando la carta copiativa prescritta dalla legge o dal regolamento, risultato impossibile da ottenere usando stampanti laser o a getto di inchiostro.

Glossario

Allegato: Tramite i messaggi di posta elettronica si possono anche inviare file "allegandoli" al testo del messaggio. Ne abbiamo parlato sul numero 3 di Computer Idea a pagina 72.

Campo: Un "campo" è uno spazio sullo schermo dove inserire un certo tipo di dati, per esempio il proprio nome, cognome o indirizzo. Il termine non si utilizza solo nel settore dell'informatica: anche un normale bollettino postale, per esempio, è suddiviso in campi da compilare.

Provider: Società che fornisce all'utente la connessione a Internet.

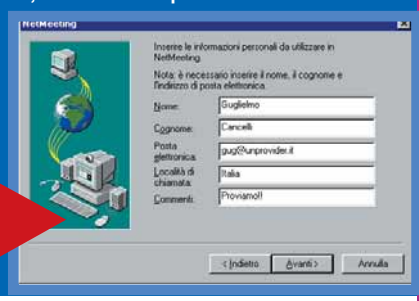
NetMeeting: ti ascolto e ti vedo

di Massimiliano Vispi

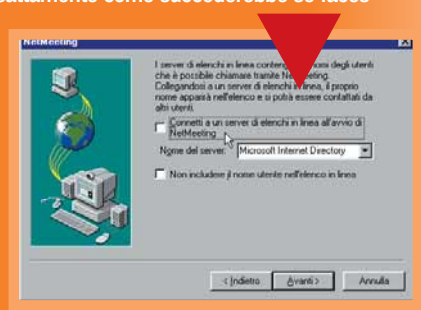
Qual è la differenza tra la videoconferenza e una normale telefonata? *Solo una: prima di rispondere alla chiamata bisogna pettinarsi, e* ***aggiustarsi la cravatta****.*

Avrete già sicuramente sentito parlare di "videoconferenza": è il classico esempio di una applicazione che per funzionare deve trasmettere e ricevere una grande quantità di dati. Parlando di **ADSL**, **ISDN** e di altre connessioni a Internet ad alta velocità, è facile imbattersi in questo termine. Ma cosa significa? Al posto di raccontarvelo, abbiamo pensato che fosse meglio "farvi vedere" come si fa una videoconferenza. Si tratta di trasmettere immagini e audio su Internet. Occorre quindi una telecamerina (per esempio di quelle che si appoggiano sul monitor e che si trovano in vendita a un prezzo piuttosto abbordabile) e di un sistema audio, cioè una coppia di altoparlanti o di cuffiette e un normale microfono. Per il resto, useremo solo **software** standard, spesso già presente sulla maggior parte dei computer. Entrambi gli interlocutori debbono essere equipaggiati nella stessa maniera. La procedura riportata in queste pagine richiede che la telecamera sia già installata e funzionante. Serve inoltre un programma di posta elettronica correttamente configurato e un programma dedicato alla videoconferenza vera e propria, come Microsoft NetMeeting, reperibile sul sito www.microsoft.com/italy. I costi di una videoconferenza di questo genere sono molto contenuti: si tratta di chiamare il nostro **provider** e di sfruttare la connessione a Internet per inviare i dati audio e video. Se poi avete deciso di attivare una di quelle tariffe **flat** delle quali si è parlato sul numero 9 di Computer Idea, allora non pagherete nulla, a parte ovviamente il canone per l'abbonamento.

1 La prima volta che si esegue NetMeeting dopo l'installazione, compare una finestra che spiega quali sono gli scopi del programma. Facendo clic sul pulsante Avanti, posto in basso a destra, compare la finestra illustrata nella in figura qui a fianco. Ci viene chiesto di inserire alcuni dati che, se si sceglierà di comparire in determinati elenchi, saranno a disposizione di chi vuol contattarci. Altre informazioni sugli elenchi in linea si trovano su siti come www.netmeet.net. Per ora, immettete alcuni dati di prova, anche fittizi, poi fate clic su Avanti.

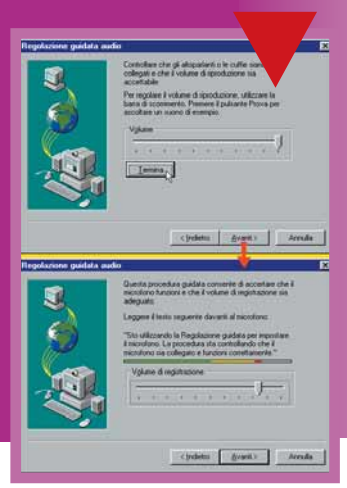


2 Compare la finestra relativa ai "server di elenchi in linea", cioè quei computer che si occupano di rendere disponibile un elenco di persone connesse e pronte al dialogo via NetMeeting. Dato che nel nostro caso abbiamo intenzione di stabilire una connessione privata "uno a uno" con un nostro amico, esattamente come succederebbe se facessimo una normale telefonata, disabilitiamo l'opzione "Connetti a un server di elenchi in linea all'avvio di NetMeeting" in modo che i nostri dati non siano pubblicati su Internet. Una volta tolto il segno di spunta accanto all'opzione, si può proseguire facendo clic, come al solito, su Avanti.



3 Bisogna ora scegliere il tipo di connessione utilizzata. Se ci si collega a Internet tramite un modem, scegliete "Modem a 28.800 Bps o superiore". Se invece si ha un **terminal adapter** ISDN, allora selezionare l'apposita opzione, più in basso. L'ultima possibilità è che ci si serva di una **rete** locale: in questo caso, bisogna attivare l'apposita opzione **LAN**. Poi fate clic su Avanti per tre volte, cioè in questa finestra e nelle due che seguono (Collegamenti sul desktop e Presentazione della regolazione guidata dell'audio).

4 È il momento di regolare le funzioni audio e video. Compare una finestra che contiene un selettore a scorrimento dal nome "Volume" e subito sotto un pulsante. Se ci si fa clic, la scritta sul pulsante diventa "Termina" e le casse collegate al computer emettono un suono di prova. Regolate il volume agendo sul comando a scorrimento, poi fate clic su Termina e su Avanti. Apparirà la seconda finestra mostrata in figura: serve per regolare il volume del microfono. Mettete il microfono nella posizione più normale e leggete il testo mostrato nella finestra. NetMeeting cercherà di capire quanto è sensibile il microfono e regolerà di conseguenza il volume. Alla fine, fate clic ancora su Avanti e poi su Fine.

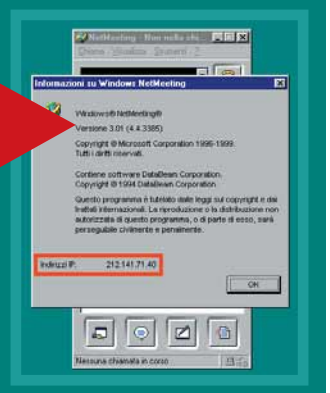


72-73 Chatcorr 16-02-2006 12*46 Pagina 73

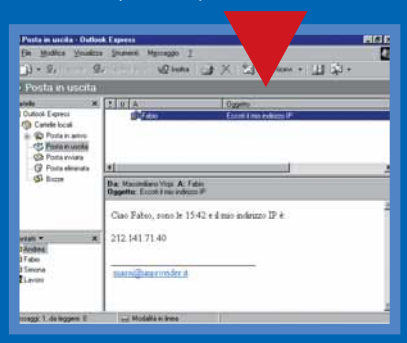
5 Ci siamo! Ecco la finestra principale di NetMeeting: è da qui che si ripartirà la prossima volta che caricheremo il programma. Dall'alto in basso abbiamo: la barra del menu, lo spazio dove inserire **l'indirizzo IP** della persona da chiamare, un riquadro col logo di NetMeeting, poi tre pulsanti, una lista vuota e altri quattro pulsanti in fondo alla finestra, subito sopra alla barra di stato che dice: "Nessuna chiamata in corso".

6 Il primo pulsante sotto al grande riquadro nero col logo di NetMeeting serve per attivare il video. Facendoci clic sopra, la telecamera sarà attivata e qualsiasi cosa sulla quale sia puntata verrà, dopo qualche istante, visualizzata al posto del riquadro nero. Se la telecamera è rivolta verso di voi, apparirete sullo schermo come in uno specchio. In realtà, se ci fate caso l'immagine è invertita rispetto a quella di un normale specchio: per cambiare questa caratteristica, selezionate Strumenti, Opzioni, Video, poi attivate la casella che inverte il video, casella posta sul fondo della finestra.

7 A questo punto, collegatevi a Internet come fate di solito. Una volta stabilita la connessione, tornate a NetMeeting e selezionate "Informazioni su..." dal menu "?" (punto interrogativo), cioè l'ultimo menu a destra. Comparirà la finestra "Informazioni su Windows NetMeeting" nella quale, in fondo, si nota la scritta "Indirizzi IP" seguita da un numero composto da quattro gruppi di cifre separate da un punto. È questo il codice numerico assegnatovi dal provider al quale vi siete collegati: ogni volta che vi collegate, il provider ve ne assegna uno.

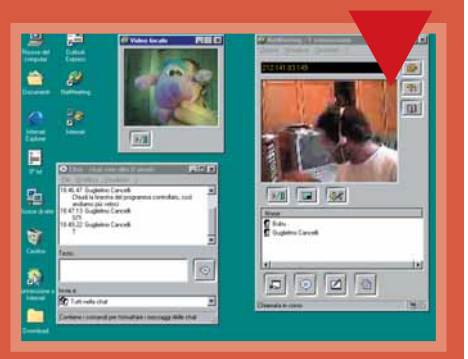


8 Appuntate l'indirizzo e fate clic su OK per chiudere la finestra delle informazioni. Ora che sappiamo qual è il nostro indirizzo IP, dobbiamo comunicarlo alla controparte: si può usare qualsiasi mezzo, un messaggio di posta elettronica, un SMS, una telefonata col cellulare. Chi conosce quel numero può chiamarci usando NetMeeting. Il numero resta valido fino a che non ci si sconnette da Internet. Attenzione però che se cade la linea, al successivo collegamento a Internet l'indirizzo cambia. Occorrerà quindi fornire il nuovo dato al nostro interlocutore.



9 Esattamente come avviene in una normale telefonata, tutti e due gli interlocutori hanno un numero e ciascuno può chiamare l'altro dopo aver ottenuto il suo identificativo. Basta che uno sappia l'indirizzo dell'altro: per chiamarlo, si dovrà semplicemente inserire quel numero, completo di punti, nell'apposito riquadro posto in alto nella finestra di NetMeeting, poi si dovrà fare clic sul pulsante contrassegnato dall'icona di un telefono. Dopo qualche istante la chiamata verrà effettuata.

10 Passerà qualche attimo, poi - se il numero chiamato è corretto - nella finestra apparirà il nome della persona chiamata. Nel caso non vediate il suo video, dite al vostro interlocutore di fare clic sullo stesso pulsante sul quale avete fatto clic voi nel punto 6. Nel menu Visualizza è presente un'opzione "Video (nuova finestra)" che attiva la visualizzazione del proprio video in una finestra esterna: in questo modo potete vedere che immagini state inviando all'altra persona. In fondo alla finestra di NetMeeting ci sono altri pulsanti: il secondo di essi attiva la chat, utile per scriversi dei messaggi istantanei, mentre ci si vede l'un l'altro.



Glossario

ADSL: Un sistema che consente di collegarsi a Internet ad alta velocità usando le normali linee telefoniche, da pochissimo attivato in Italia.

Flat: Una tariffa è "flat", cioè piatta, quando il costo è fisso e non legato al consumo, come invece succede nel caso della TUT, cioè la Tariffa Urbana a Tempo di Telecom.

Indirizzo IP: Quando ci colleghiamo a Internet, ci viene assegnato un codice numerico che ci identifica. Questo codice si chiama "indirizzo IP" ed è composto di quattro gruppi di numeri separati da un punto, come per esempio 123.100.200.234.

ISDN: Una linea telefonica digitale (e non analogica, come le normali linee che più o meno tutti abbiamo in casa) che consente di collegarsi a Internet ad alta velocità.

LAN: La sigla viene da "Local Area Network" (rete locale) e identifica tutte le reti di computer che si sviluppano all'interno di un'area limitata, per esempio un ufficio, un piano o un palazzo.

Provider: Azienda che fornisce la connessione a Internet, cioè la possibilità di spedire e ricevere dati usando questa rete.

Rete: Un insieme di computer collegati tra loro.

Software: La parte del computer che "non si può toccare", cioè i programmi, siano essi applicativi, utility, driver giochi. Il compito del software è quello di pilotare l'hardware, ossia la parte fisica del PC.

Terminal adapter: Dispositivo che consente di collegare un computer a una linea telefonica digitale, come per esempio ISDN. A volte viene chiamato impropriamente modem.

74-75 Siti lettoricorr.imp 16-02-2006 12*44 Pagina 74

a cura di Fabio Giacomini

Segnalati da voi

go.to/navearchimede

"Le pagine del sito contengono testi umoristici e immagini divertenti sulla saga di Star Trek, una guida storico-turistica al Pianeta Romulus, il vademecum del Trekker italiano, notizie dal mondo Trek e varie altre delizie per i fan di Voyager, DS9 e di tutte le astronavi Enterprise..."

Francesco Spadaro

Benvenuti a bordo della Nave Archimede, il viaggio è organizzato da un gruppo di amici siciliani appassionati della saga di Star Trek. Lasciatevi tentare. A bordo scoprirete delle incredibili forme di vita, dei racconti e… delizia finale, le ricette del Quadrante Alfa.

giuseve.supereva.it

"Il sito vuole essere un utile mini-portale che funge da vademecum ferroviario per chiunque voglia conoscere notizie, curiosità, tragitti convenienti e informazioni su treni e ferrovie. Inoltre la sezione Link è molto ricca e sta per essere ulteriormente ampliata."

Anonimo

Per tutti gli amanti, ma anche per tutti i contestatori su ciò che ha a che fare con il treno: dalle locomotive alle linee ferroviarie, dalle coincidenze agli amanti dell'Eurostar. Molto numerosi i collegamenti che portano ad altri siti che parlano di ferrovie, compresi, ovviamente, gli orari dei treni. Buon viaggio!

www.qsl.net/ik5ztt

"Allego la URL del mio spazio web, dedicato alla passione Radioamatoriale ma anche alla vita e curiosità di tutti i giorni.
Spero potrà essere di interesse."

Paolo Barsotti

Un esempio di come conciliare la passione di radioamatore alle informazioni personali, in uno spazio curioso e informativo allo stesso tempo. Non mancano comunque informazioni sul mondo Ham, sui satelliti e sul download di software per radioamatori.

www.bip.it/protciv

"Cosa fare in caso di eruzione del Vesuvio? E in caso di terremoto? Come realizzare nelle scuole un piano di emergenza? E una campagna educativa inerente la sicurezza?
A queste e ad altre domande risponde il sito realizzato dall'Assessorato alla Protezione Civile del Comune di Torre del Greco"

Francesco Santoianni

È sempre bene, per chi abita nelle zone a rischio, sapere qualcosa di più sul rischio di terremoto e magari sui pericoli connessi all'attività dei vulcani. Sulle pagine del sito del Comune di Torre del Greco si trovano tutte queste preziose informazioni. Inoltre è stata lanciata un'iniziativa per promuovere un corretto rapporto con il Vesuvio, vulcano ancora attivo perché prevenire è sempre meglio…

www.formula1mania.com

"Vorrei segnalarvi il mio nuovo sito interamente dedicato al mondo della Formula 1. Nel sito si trovano foto, video, classifiche, informazioni e tanto altro sul campionato del 2000."

Benito Pascale

***Le Rosse sono finalmente tornate grandi, ragion di più per essere informati sulle ultime novità del Campionato. Il sito, realizzato con competenza e passione da Benito, mostra da vicino le gesta dei campioni e tutte le statistiche dei risultati per i piloti e per i team. Ricco di fotografie e notizie, potete anche scaricare i salvaschermo delle grandi scuderie. Non dimenticate di firmare il guestbook prima di andare via.
Insomma, c'è tutto quel che serve al tifoso.
Perché quest'anno non ci accontentiamo del "titolo costruttori"!***

www.altraguida.com

"Un sito turistico che raccoglie le esperienze dei viaggiatori per evitare che altri cadano negli stessi errori provocati dalle guide turistiche cartacee e on-line."

Marco Barteselli

***Una guida dove puoi trovare qualcosa in più delle tradizionali guide turistiche. Non è detto infatti che tutti gli itinerari solitamente consigliati nelle guide turistiche ufficiali e commerciali portino veramente a luoghi imperdibili. A volte è meglio affidarsi ai consigli di chi certi posti li ha visitati da poco.
I servizi sui viaggi sono corredati da consigli e foto inviate dagli utenti. Consultate il fotoreportage, gli itinerari e le Webcam: potrà anche venirvi qualche idea per un bel viaggio!
Complimenti a Marco per l'ottima realizzazione grafica.***

> Sconto per comitive

www.letsbuyit.com

Più gente c'è e meno si paga. È questo il nuovo modo di fare la spesa in rete: ci si unisce in gruppi per acquistare prodotti rigorosamente di marca e strappare così al produttore uno "sconto quantità" interessante. Questa formula di acquisto si chiama "co-buy" e cerca di riunire più persone desiderose di possedere lo stesso oggetto. I futuri acquirenti si ritrovano su un sito Web a loro dedicato - www.letsbuyit.com - tutto in italiano.

Qualche esempio di come funziona il co-buy? Se un gruppo di venti persone decide di acquistare un noto telefono cellulare dell'ultima generazione, arriva a pagarlo 549.000 mila lire per unità, contro il prezzo "ufficiale" di 750.000 lire che dovrebbe pagare ogni singolo acquirente se decidesse di comprarlo al dettaglio in un negozio! Se il gruppo è di sei persone il prezzo sarà meno vantaggioso ma ugualmente interessante: 579 mila lire.

L'uso del sito è reso semplice dall'indice delle categorie che permette di individuare, velocemente, la voce del prodotto che stiamo cercando. Non si parla solo di elettronica, ma anche di articoli per sport, casa e giardinaggio, vini, prodotti gastronomici e giocattoli. Per iniziare il co-acquisto è necessario registrarsi lasciando il proprio nome, indirizzo e numero di telefono. Letsbuyit avviserà il cliente in caso di ritardo nella consegna. Si possono anche proporre prodotti specifici e cercare altre persone che desiderino acquistarli. La consegna a domicilio, curata dal sito, avviene solitamente entro 15 giorni e per il pagamento è possibile utilizzare la carta di credito. I dati inviati sono protetti da un server sicuro e vengono automaticamente girati alla banca per garantire la sicurezza e la privacy dell'acquirente. Per il momento Letsbuyit.com effettua consegne solo a indirizzi residenti nel territorio italiano, ma l'idea sta prendendo piede anche nel resto d'Europa, per esempio nel Regno Unito, in Germania, in Svezia, (dove Letsbuyit.com è nato nel 1999) oltreché in Finlandia, Norvegia, Danimarca, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Francia, Spagna e Irlanda.

www.artplus.it

Siete artisti o collezionisti di arte contemporanea? O semplicemente appassionati di bibliografie d'autore? Visitando il portale Artplus, firmato da Achille Bonito Oliva, si possono trovare gli aggiornamenti su quadri e volumi d'autore nonché una ricca libreria che offre il 10% di sconto sul prezzo di copertina ai clienti provvisti di CardPlus. I collezionisti possono contare sui dati di riferimento sul valore dei quadri aggiudicati in asta negli ultimi mesi e gli appassionati possono tenere sott'occhio le opere dei giovani artisti proposte insieme a quelle dei più classici maestri. Il tutto garantito da Banca Sella, istituto bancario rinomato per la propria presenza nelle transazioni in rete.

www.lucky.it

Navigatori in cerca di divertimento? Ecco come "sfruttare" l'occasione di giocare e di ridere gratuitamente. Su Lucky.it potrete partecipare a quiz, cacce al tesoro e altri giochi a premi. E il bello è… che si vince davvero! Chi paga, direte voi? Ma naturalmente la pubblicità... Quale azienda non sarebbe allettata all'idea di essere letta da ben 1.300.000 visitatori ogni quattro mesi? Gli attuali e più noti sponsor sono Buitoni, Motta, Banca Popolare di Milano, Rondanini, Baldini & Castoldi Editore, Spizzico Autogrill, Compaq, Altavista, Maidire Web e Mondadori.

www.eurofootball.com

Per gli appassionati del pallone è arrivato il momento di "chiacchierare" con le star del calcio Bierhoff, Eriksson, Venables e Hedman! Collegandovi a Eurofootball troverete, in italiano, cronache delle partite e interviste in esclusiva. Potrete acquistare la divisa e altri gadget della squadra del cuore. Ma se siete proprio sfegatati del gioco, fate le vostre scommesse sulla squadra preferita!

www.levissima.it

È partita la spedizione Levissima For Everest che, con un ambizioso intervento ecologista, conta di ripulire il versante tibetano-cinese della montagna sacra per costruire l'isola ecologica più alta del mondo. Zaino in spalla, possiamo seguirli, ma si può contribuire anche via Internet, vivendo in diretta l'avventura e - perché no - magari acquistando uno yak: costa mezzo milione di lire, ma l'emozione è impagabile.

> Salva la savana: è gratis!

www.savanaonline.org

Il verde in città non basta? Niente paura, possiamo conquistarci, assolutamente gratis, un bel pezzo di Parco Nazionale. Basta un clic di registrazione e diventiamo proprietari e protettori di 1.000 metri quadrati di savana. L'iniziativa è promossa dall'associazione ambientalista Fondo per la Terra, nata da un accordo con il governo della Tanzania e il sostegno del Provider World Online, per la conservazione del Parco Mkwaja-Saadani. Ogni nuovo proprietario riceverà via e-mail un certificato personalizzato e la cartina con le coordinate della propria area per sempre acquistata e protetta. Una targa al titanio verrà posta nel parco con il nome di ciascun sostenitore diventato utente della savana e degli animali inclusi. Il sito è anche ricco di notizie. A proposito di animali, lo sapevate che gli insetti hanno un'anima? Lo assicura un convegno dell'UFAW i cui studi, pubblicati su savanaonline.org, hanno rivelato che gli scarafaggi possono soffrire, reagire emotivamente e perfino riconoscere le persone.

77 Eventi Internetcorr.imp 16-02-2006 12*42 Pagina 77

> Il ritorno di Peter Gabriel

www.zivago.com

L'ex Genesis, dopo la super anteprima al Millenium Dome di Londra, il 31 dicembre '99, si è deciso a pubblicare la sua ultima fatica: Ovo. Dalla pagina Web di Zivago è possibile ascoltare estratti dell'album, vedere filmati e consultare un archivio di notizie dedicato al celebre artista inglese. Bentornato Gabriel!

sempre

> Mediamente on-line

www.mediamente.rai.it

La celebre trasmissione della Rai è andata, almeno per quest'anno, in vacanza. In attesa delle prossime puntate, niente di meglio che consultarne la versione on-line, ricca di consigli, di informazioni sui prodotti multimediali e di link davvero interessanti. C'è anche un mini-calendario sui super eventi del Web, dal Giubileo alle Olimpiadi di Sidney.

sempre

> Chi vincerà La Grande Boucle?

www.letour.fr

Riuscirà l'eclettico Armstrong a portarsi a casa la seconda maglia gialla della sua carriera? O subirà gli attacchi in salita del Pirata Pantani? Olano e Zülle, poi, finiranno ancora una volta alle spalle del vincitore? Comunque sia, se non volete perdervi un attimo del Giro di Francia, questo è il sito da visitare!

dal 1° luglio al 23 luglio

> Musica dalle piazze d'Italia

www.festivalbar.it

Per dare un'occhiata agli artisti ospiti delle prossime puntate di Capoliveri e di Lignano Sabbiadoro, per essere aggiornati sugli album e i singoli in uscita o magari per mandare un paio di e-mail ad Alessia Marcuzzi e Fiorello, visitate la pagina Web del Festivalbar.

sempre

> Girls, la fiction su Internet

www.excite.it

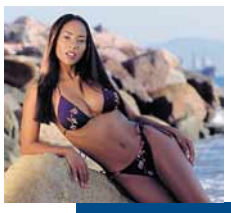
Da Excite una Web-fiction italiana: Girls, le avventure vacanziere di tre ragazze in compagnia di ospiti speciali, come Stefania Orlando, Ramona Badescu, Alexia e Giorgia Surina. La novità della fiction on-line è che, interagendo con i link a disposizione, potrete scegliere e condizionare lo sviluppo del serial.

sempre

> Bulli e pupe del Web

www.bikini.com

L'estate è arrivata da un po' e con lei i bikini, i muscoli da spiaggia e una massiccia iniezione di ormoni, nei più giovani e non… Se non resistete, neppure in riva al mare, alla vostra dose di Internet quotidiana, ecco il sito fatto per voi: per i maschietti foto e chat con procaci pulzelle in bikini. Per le ragazze, immagini e quattro chiacchiere con pettoruti fanciulli…



sempre

> Una Rete di fumetti

www.alcanet.it

Se non uscite finché non finite l'ultima saga di Nathan Never, se le avventure dell'Uomo Ragno vi condizionano l'umore o, ancora, se non prendete sonno se non dopo aver letto l'ultima storia di Diabolik, allora vivete per i fumetti. Per sapere tutto sul mondo delle nuvolette, questa è la pagina Web da visitare! Recensioni e interviste per sapere tutto sui fumetti.

sempre

> Cure live!

www.hob.com/live

La band di Robert Smith, dopo un periodo di pausa, è tornata sulla scena. Se siete dei fan del gruppo o volete semplicemente ascoltare i vecchi classici della band o la recente produzione dei Cure, non perdetevi il loro concerto su Hob.com, registrato durante il tour americano a Salt Lake City.

1° luglio, ore 03:00

> Che software serve

Real Player, Shockwave, Windows Media Player e Quick Time sono i piccoli programmi (detti "plug-in") con i quali potete mettere il vostro browser nelle condizioni ideali per visualizzare audio e video. Non perdete tempo a cercarli nella rete: quando vorrete assistere a un determinato evento che richiede una di queste applicazioni, il vostro browser si connetterà immediatamente alla pagina Web corrispondente per scaricarla e l'installazione avverà in modo automatico. Per assistere e intervenire nelle "chat- line" sui Web è sufficiente il normale programma di navigazione.

78-87 Softwarecorr.imp 16-02-2006 12*40 Pagina 78

Giro d'Italia

di Matteo Prioschi
e Giulio Tentardini

*Stradari, guide turistiche, atlanti multimediali… **Una gita virtuale alla scoperta** delle meraviglie **del Bel Paese**.*

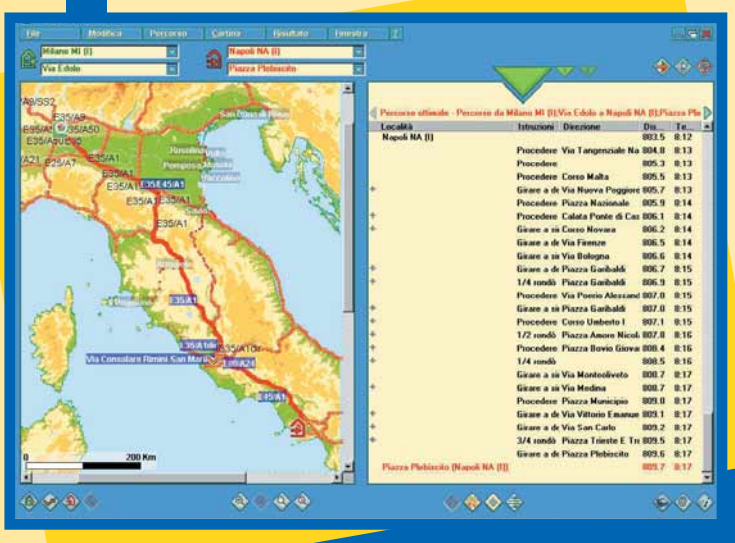
78-87 Softwarecorr.imp 16-02-2006 12*40 Pagina 79

La voglia d'estate si fa sempre più forte e di pari passo anche il desiderio di vacanze, di divertimento e di viaggi in piena libertà. Se non avete voglia di recarvi all'estero, e preferite di gran lunga le città d'arte e le spiagge del nostro amato stivale, Computer Idea vi guida, è proprio il caso di dirlo, in un viaggio virtuale tra le bellezze italiane meno conosciute e vi propone una ricca selezione di stradari per viaggiare in piena libertà.
Ma la parola "vacanze" può andare anche di pari passo con cultura e storia, e qui entrano in gioco località come Firenze e Roma, Venezia e Napoli, con i capolavori della costiere Amalfitana. Oppure si può cercare l'agognato relax sulle colline umbre, immersi nel cuore più verde d'Italia o fra la valli della Toscana.
Prima di fare le valigie è però necessario essere informati, per evitare brutte sorprese. Occorre quindi avere precise indicazioni sui luoghi e le destinazioni da raggiungere, sapersi muovere con disinvoltura da un capo all'altro della città, disporre delle descrizioni dei posti da visitare, dei ristoranti, degli alberghi o dei locali migliori per potersi costruire e stampare un itinerario su misura.
Per coloro che sono soliti pianificare nei minimi dettagli le vacanze, ma anche per coloro che desiderano solo approfondire le proprie conoscenze sulla nostra penisola, esistono strumenti informatici semplici ed alla portata di tutti che permettono di ottenere le informazioni necessarie evitando lunghe e noiose ricerche su manuali ed atlanti cartacei.
Gli stradari sono stati confrontati su itinerari "classici", che hanno toccato rispettivamente Milano, passando per Roma fino a Napoli; ma ne abbiamo voluto saggiare la completezza anche su percorsi "inconsueti", come un ipotetico viaggio tra Alpignano (TO), Casalecchio Di Reno (BO), Aci Catena (CT), piccole ma importanti cittadine di provincia. Di ogni prodotto abbiamo voluto valutare il tipo di informazioni fornite, la loro accuratezza, ma anche la facilità e la velocità con la quale è possibile utilizzarli.
I risultati così ottenuti in termini di distanze, tempi e ricchezza di informazioni ci hanno permesso di giudicare al meglio questi programmi.

AND Route 2000 Italia

Una guida facile e dettagliata per scoprire mille itinerari nella nostra Penisola.

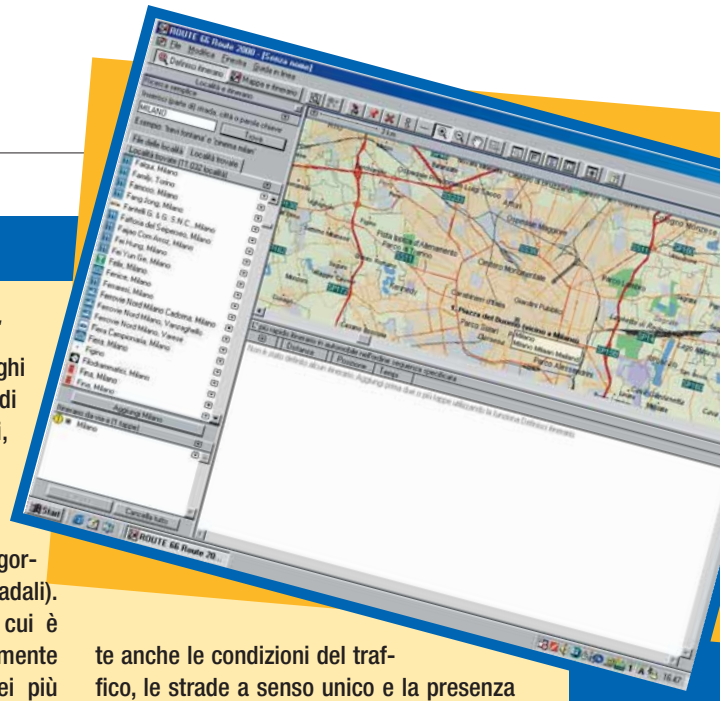
Questo prodotto consente di programmare i percorsi fornendo tutte le informazioni necessarie e aggiornate per coloro che viaggiano. E' facile da usare e costituisce uno strumento multimediale adatto per pianificare itinerari di piacere o di affari, velocemente e nei minimi particolari.
La schermata principale è costituita dalla barra dei menu, contenente tutti i pulsanti e le opzioni, dalla finestra della cartina e da quella dedicata alla descrizione del percorso. Queste possono essere visualizzate una accanto all'altra, oppure è possibile passare dall'una all'altra facendo un clic sui pulsanti relativi.
È sufficiente digitare la località di partenza, quella d'arrivo ed eventuali tappe intermedie per ottenere il percorso ottimale da e per qualsiasi indirizzo in 290 città italiane grandi e piccole. Naturalmente il data base contiene una quantità di località di gran lunga superiore a questo numero, ma sono solo 290 le città con mappa completa e tanto di indirizzi. Velocemente comparirà sullo schermo il tragitto più rapido, con la possibilità di stampare sia le descrizioni dei percorsi che le cartine, in modo da averle sempre a portata di mano durante il viaggio. Inoltre, spesso, è possibile calcolare e visualizzare anche strade alternative. Le località possono anche essere selezionate sulla cartina e i pulsanti di zoom consentono di ingrandire la visione per avere maggiori dettagli, o di ridurla per avere una vista generale sul viaggio programmato. Route 2000 Italia, può interfacciarsi con il Web in modo da inviare e recuperare informazioni. La prima pagina del sito di AND Route 2000 Italia comprende infatti una serie completa di collegamenti ad altri siti che forniscono bollettini aggiornati sul traffico. Questa funzione è utile nel caso si desideri pianificare un itinerario nelle grandi città soggette spesso ad una viabilità congestionata da deviazioni e sensi unici. Da tenere presente è anche la possibilità di inviare per posta elettronica la cartina o la descrizione del percorso. Le informazioni riguardanti i tragitti (continuamente aggiornabili via Internet), sono costituite da nomi o numeri di strade, mente gli incroci e le uscite lungo le vie sono caratterizzate dai relativi simboli, così come le direzioni da prendere. La lunghezza del percorso è espressa in chilometri o miglia in base a quanto preventivamente impostato. Viene inoltre fornita anche l'informazione sulla durata approssimativa del viaggio. Di sicuro interesse risulta la funzione "trova località" che consente di pianificare il proprio itinerario restringendo la ricerca a un luogo specifico del paese, come aeroporti o stazioni ferroviarie.



78-87 Softwarecorr.imp 16-02-2006 12*40 Pagina 80

Route 66 - Route Italia 2000

Tutte le strade e le città, ma anche i piccoli paesi, sul monitor del PC di casa.



Questo programma è un "route planner" (pianificatore di percorso) alquanto versatile e potente che riesce a soddisfare anche l'utente più esigente, professionale o privato che sia.
La finestra centrale comprende

tre sezioni principali: il nuovo "location explorer", la mappa generale e il dettaglio dell'itinerario. Il Location Explorer, lo strumento di navigazione principale, consente di cercare le aree geografiche che interessano inserendo nomi, località o informazioni. Bastano anche poche lettere del nome, della città o della via, il codice postale o un punto di riferimento. Con questa funzione è possibile trovare strade, città, piccoli paesi e luoghi particolari anche sulla base di numeri di telefono, indirizzi, categorie (ristoranti, alberghi, distributori di benzina) e persino partendo dalla situazione del traffico (circolazione lenta, incidenti, ingorghi del traffico e blocchi stradali). L'archivio delle località, di cui è fornito il programma è veramente ricco, sicuramente uno dei più completi in questa categoria di prodotti. Una possibilità da sfruttare è quella di aggiungere indirizzi personali in qualunque punto della piantina con la funzione "puntine", proprio come se si inserissero dei segnapunti su una carta geografica. Si possono così aggiungere gli indirizzi dei propri familiari e amici o i propri contatti commerciali sulla mappa, e ognuna di queste località potrà poi essere selezionata come punto di partenza, di sosta o destinazione finale. Le cartine geografiche possono essere visualizzate sempre in scala e secondo il grado di dettaglio più opportuno, grazie alla legenda interattiva. Inoltre, tale indicazione è posta su uno sfondo in rilievo che consente di orientarsi più facilmente, in particolare in zone montuose o collinari. Per il calcolo dell'itinerario vengono sempre considerate anche le condizioni del traffico, le strade a senso unico e la presenza di zone pedonali. Il programma permette di ottenere il percorso migliore tenendo conto delle località intermedie che si vogliono toccare, ed è persino in grado di stabilire la sequenza migliore secondo cui visitare queste località sulla base delle direzioni indicate sui segnali stradali che si incontrano durante il viaggio. Per ciò è impossibile perdere l'orientamento e, se si sposta la destinazione finale o una tappa intermedia (utilizzando il mouse), l'itinerario viene ricalcolato completamente. Route Italia 2000 permette di aggiornare i dati delle mappe con la situazione corrente del traffico attraverso il collegamento al suo sito Web, Route 66.
Il software risulta anche compatibile con la tecnologia GPS (Global Positioning System) che consente di visualizzare sulla mappa la propria posizione attuale e la direzione seguita, grazie a un ricetrasmettitore satellitare. I parametri della navigazione, quali velocità, latitudine, longitudine, altitudine e ora appaiono direttamente sullo schermo.

De Agostini - Strade d'Italia Mappe Urbane Interattive

Sistema di comandi e interfaccia semplice, per una "guida" dedicata soprattutto ai meno esperti.

De Agostini presenta un programma semplice e intuitivo che permette anche al neofita dei prodotti multimediali di trovarsi subito a proprio agio con le diverse finestre a video, senza quindi perdere "la bussola" tra una località e l'altra.
La schermata principale si può suddividere in diverse aree. Una grande finestra centrale è riservata alla visualizzazione delle cartine digitali a 256 colori. In realtà, per ciascun tipo di strada è possibile personalizzare il colore del bordo, del suo interno o dell'eventuale linea di mezzeria.
La barra dei comandi è costituita da pratici menu a tendina tramite i quali si può calcolare velocemente il percorso tra due località o posizionarsi nella località desiderata. I programmatori hanno comunque previsto la possibilità di selezionare manualmente le località, evidenziandone il nome da una lista dettagliata dei comuni e delle città presenti nella cartina. Interessanti si rivelano le proposte offerte dalle opzioni del menu "percorsi". Infatti si possono calcolare, a scelta, il percorso più veloce per andare da una località all'altra, il viaggio più corto, quello meno costoso e persino l'itinerario da seguire se non si vuole pagare un pedaggio. Una volta definite le tappe, il tragitto ottimale viene automaticamente evidenziato sulla cartina e può essere analizzato all'interno di una finestra attivabile grazie all'icona "itinerario". Qui il tragitto viene descritto nei minimi dettagli, poiché, per ogni tratto di strada, il programma indica il tempo necessario per percorrerlo, la tipologia viaria (via, corso, piazza), il nome, il nome della città che si sta attraversando, il numero di chilometri percorsi fino a quel punto, la velocità media di percorrenza stimata nel tratto di strada ed infine i costi e i consumi previsti per il tragitto. In

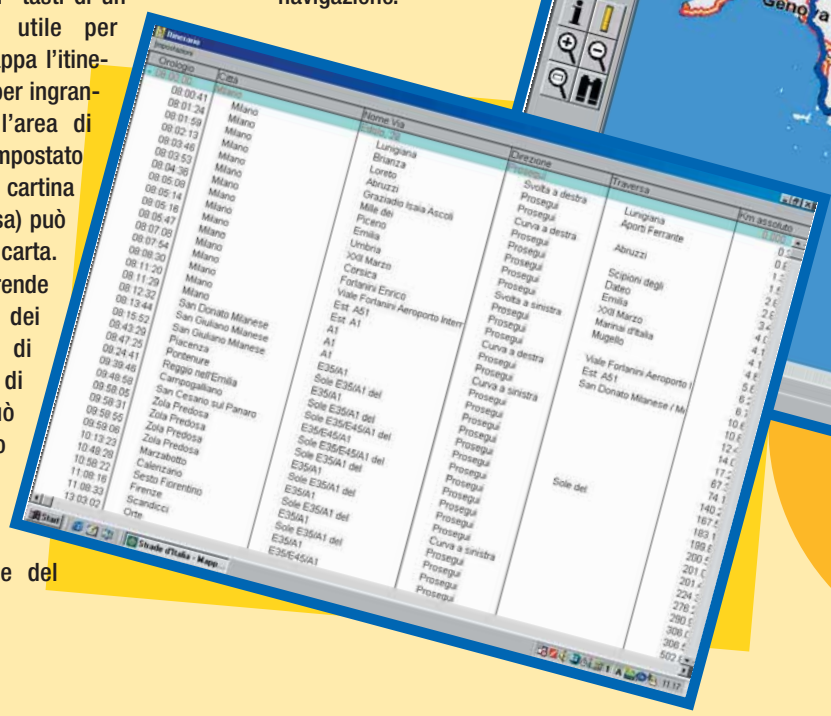
78-87 Softwarecorr.imp 16-02-2006 12*40 Pagina 81

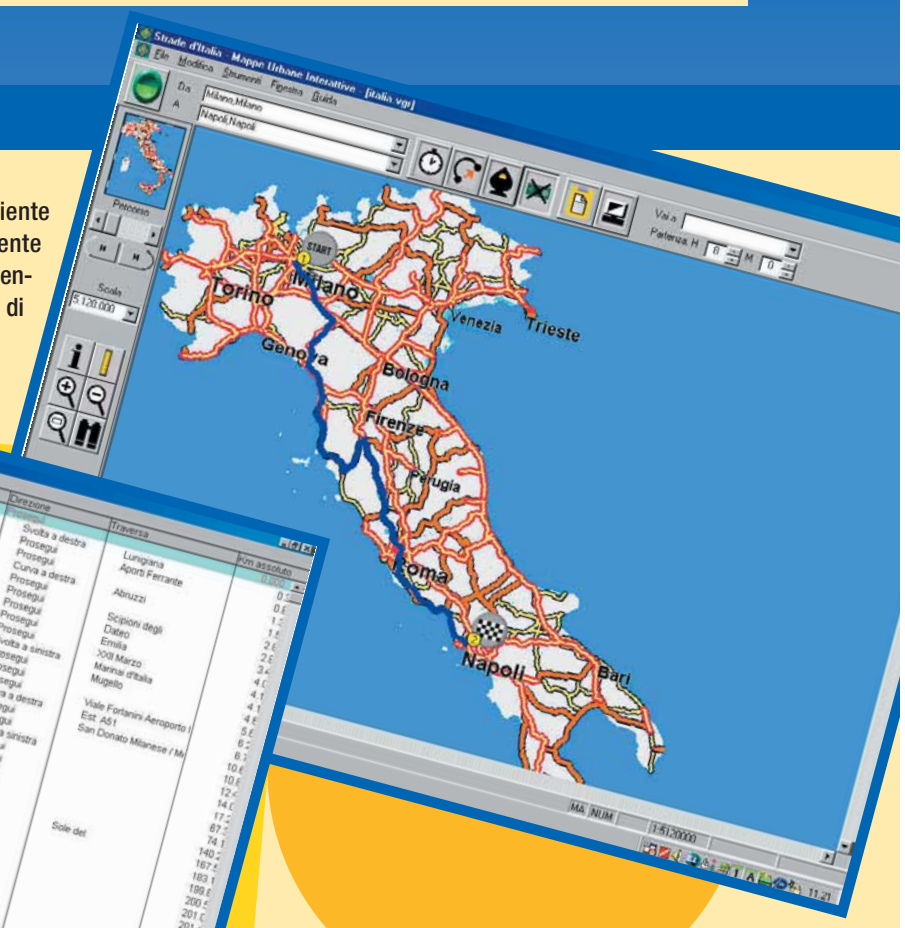
De Agostini - Atlante stradale interattivo d'Italia e d'Europa

E per trovare la strada giusta nel vecchio continente basterà un clic.

Questa seconda proposta di De Agostini si presenta come un utile e pratico pianificatore di viaggio, che permette di allargare i propri orizzonti anche al di là dei confini nazionali. Il programma ha nel ricchissimo database il suo punto di forza: sono presi in considerazione 50 paesi con oltre 320.000 località, dalle grandi città alle frazioni più piccole, e vengono classificate 22.000 strade per un totale di 2.500.000 di chilometri di vie di comunicazione.
La grafica è costituita da cartine digitali ben dettagliate e da essenziali menu a tendina che offrono, tra le molte funzioni, anche quella di stampare il tragitto come promemoria del viaggio. Il CD-ROM è dotato di una funzione di zoom eccezionalmente potente, perché permette di passare da una scala di rappresentazione di 1:200.000.000 fino a 1:200.000 senza scendere a compromessi con la qualità della visione.
E' possibile impostare numerosi parametri per personalizzare il programma secondo le proprie preferenze: si possono memorizzare, per esempio, le posizioni del cursore e la barra degli strumenti utilizzata, far apparire messaggi di spiegazione a supporto di ogni funzione o tasto selezionato ed anche attivare musiche di sottofondo all'avvio.
Un aiuto importante per l'utente è dato da quella che il programma definisce "funzione radar": questa permette di raggiungere immediatamente la zona di proprio interesse, semplicemente posizionando il cursore del mouse su di essa. L'Atlante stradale interattivo consente di organizzare un viaggio scegliendo il percorso secondo la modalità preferita e senza lasciare nulla al caso. Digitando la città di partenza e di arrivo si possono conoscere anche tutte le località che verranno attraversate durante il percorso, il tipo di strada (statale, autostrada o provinciale) e le direzioni da prendere nel caso di svincoli o bivi. Per ogni itinerario si possono decidere gli orari di partenza e di arrivo, creando una scheda personalizzata in cui memorizzare la velocità media di percorrenza, il consumo di carburante e i "bookmark" (segnapunti) relativi alle località frequentate più spesso.
Si potrà salvare e richiamare in qualunque momento il percorso e poi stamparlo come tabella di marcia o come rilievo grafico sulla cartina per portarlo con sè in viaggio. Da sottolineare anche la funzione di ottimizzazione del percorso, che permette di individuare il tragitto più veloce per andare da una località all'altra, la via più breve e quella meno costosa. Il risultato sarà evidenziato sulla cartina e analizzato nei minimi particolari. Per viaggiare in tutta sicurezza e tranquillità non manca anche qui la possibilità di collegarsi via Internet. Naturalmente l'itinerario preparato potrà poi anche essere spedito a un indirizzo di posta elettronica. Preciso e di facile utilizzo, questo programma è indicato per tutti i turisti che amano inventare i propri percorsi di viaggio.

un'area sulla sinistra dello schermo è presente una pianta in miniatura della penisola che consente un orientamento generale dell'utente, mentre più in basso si trova una interessante funzione costituita dai "tasti di un registratore", molto utile per seguire tappa dopo tappa l'itinerario. Seguono i tasti per ingrandire o rimpicciolire l'area di interesse. Una volta impostato il percorso ottimale, la cartina digitale (o parte di essa) può essere stampata su carta. Strade d'Italia comprende 31 mappe complete dei maggiori capoluoghi di provincia. La scala di visualizzazione può variare da un rapporto di 1:5.000.000, sino a 1:5.000 mila, sempre con una ottima risoluzione. La precisione del programma è sufficiente per un uso prettamente domestico, non disponendo di funzioni avanzate di navigazione.



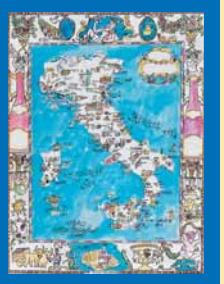
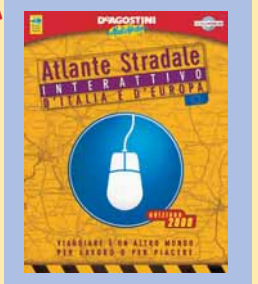


78-87 Softwarecorr.imp 16-02-2006 12*40 Pagina 82

VG-Stradario Interattivo Italia

Per pianificare il vostro prossimo viaggio alla scoperta delle bellezze dello "Stivale".

Se state pensando a una gita a Roma in occasione del Giubileo, avere installato sul vostro PC questo programma (realizzato da VisualRoute e distribuito da Leader) è sicuramente utile, dato che fornisce una cartina completa della capitale, comprensiva di tutte le strade di comunicazione, sensi unici e vietati compresi. Grazie a particolari funzioni avanzate, è possibile aggiungere direttamente sulle mappe propri appunti di viaggio ed eventuali indicazioni per terze persone che riceveranno la mappa. Anche qui sono disponibili il calcolo delle distanze, dei tempi di percorrenza e l'inserimento di tappe intermedie sul percorso. I sei livelli di zoom permettono un'ampia escursione delle mappe, visualizzando fin nei minimi particolari i dettagli dei percorsi. L'interfaccia è particolarmente funzionale perché è possibile organizzare le diverse finestre a video secondo uno schema "a cascata", una dietro l'altra, oppure a mosaico, visualizzando una parte di ognuna e occupando l'intero schermo disponibile. Il programma permette inoltre di creare nuove viste della cartina e passare agilmente dalle une alle altre con un semplice clic del mouse. Tra le funzioni più interessanti vi è ovviamente la funzione "ricerca", che integra anche il completamento automatico del nome della località nel caso questa sia già stata precedentemente visualizzata. Con la funzione di calcolo delle distanze, particolarmente precisa, si è in grado di conoscere l'esatta lunghezza dei percorsi in metri o chilometri. Il calcolo viene effettuato in base alla linea più breve che collega le due località o attraverso la "spezzata" dell'itinerario scelto che, opzionalmente, può essere evidenziato con colori differenti a seconda dei tratti. Per raggiungere qualsiasi punto della mappa è utile servirsi del "localizzatore", una finestra che contiene una cartina, in scala ridotta, del paese o della città, in cui si possono identificare le parti più significative e individuare facilmente le zone di proprio interesse. Tra gli itinerari proposti è possibile scegliere quello ottimale sulla base di parametri personalizzati, quali, per esempio, le velocità medie che si desiderano tenere. Percorsi alternativi invece si genereranno semplicemente selezionando le strade che non sono state prese in considerazione dal programma. Sulla cartina viene visualizzata una lista dei luoghi e degli incroci attraversati dal percorso, con l'indicazione del tipo di strada, della distanza in chilometri dal punto di partenza, del tempo impiegato, il consumo di benzina e il suo costo. Decisamente utile anche la funzione denominata "area d'influenza": è in grado di trovare tutte le località a cui si può arrivare in un determinato tempo (ed entro una data distanza dal punto di partenza), sulla base delle velocità medie impostate dall'utente. Lo Stradario Interattivo d'Italia è nel complesso un programma indicato anche per utenti con esigenze professionali, che non gradiscono, comunque, un'interfaccia troppo macchinosa.

Prodotto	Route Italia 2000	Atlante stradale interattivo d'Italia e d'Europa	Stradario interattivo Italia	Route 2000 Italia	Strade d'Italia - Mappe urbane interattive
					
Produttore	Route 66	De Agostini Multimedia	Visual Gis	And Publishers	De Agostini Multimedia
Distributore	Opengate	De Agostini Multimedia	Leader	Big Chief	De Agostini Multimedia
Prezzo	99.900 lire	49.000 lire	69.900 lire	49.000 lire	49.000 lire
Telefono	0332/8031	02/380861	0332/874111	0331/795356	02/380861
Sito Web distributore	www.opengate.it	www.deagostini.it	www.leaderspa.it	www.bigchief.it	www.deagostini.it
Sistema operativo	Windows 95/98/NT/2000	Windows 95/98	Windows 95/98	Windows 95/98	Windows 95/98
Processore richiesto	Pentium 133 MHz	Pentium 133 MHz	Pentium 133 MHz	Pentium 133 MHz	Pentium 166 MHz
Memoria RAM minima	32 Mb	32 Mb	32 Mb	32 Mb	64 Mb
Spazio su disco min/max	70 Mb min. / 480 Mb max.	10 Mb min. / n.d.	n.d	20 Mb / n.d.	10 Mb / n.d.
Scheda video	800 x 600 / 16 bit	800 x 600 / 16 bit	800 x 600 / 16 bit	800 x 600 / 16 bit	800 x 600 / 16 bit
Scheda audio	No	No	No	No	Sì
Aggiornamento via Web	Sì	No	No	Sì	No
Facilità d'uso	9	7	9	8	7
Funzionalità	9	8	8	8	6
Documentazione	6	5	5	5	5
Rapporto prezzo/qualità	8	8	8	8	7
Voto	9	8	8	8	6

78-87 Softwarecorr.imp 16-02-2006 12*40 Pagina 83

Le guide turistiche

Per poter pianificare un viaggio bisogna, evidentemente, decidere anche dove si desidera andare. L'Italia è un paese pieno di meraviglie artistiche e naturalistiche troppo spesso snobbate da un turista che si fa, di anno in anno, sempre più esterofilo. Computer Idea, alle soglie delle vacanze estive, vi propone una rassegna di CD-ROM dedicati ad alcune delle più belle località per lo più del centro Italia. Guide turistiche multimediali con le quali lustrarsi gli occhi prima di partire, e recuperare tutte le informazioni necessarie per non perdersi nulla dello straordinario spettacolo che offre il nostro paese.

Toscana, Passeggiate Virtuali

Per scoprire non solo i grandi capolavori artistici, ma anche i centri minori e i paesaggi più belli.

A spasso per una delle più belle regioni italiane, tra città, arte, storia e natura, grazie a questo CD-ROM che offre testi e audio (in ben quattro lingue) e un'ampia carrellata di immagini e filmati. Chi non ha mai voluto conoscere un po' più da vicino luoghi famosi come Firenze, Lucca e Pisa, ma anche i centri minori, come San Gimignano, Pienza e Cortona e, perché no, luoghi dove la natura conserva ancora tutto il suo fascino come il monte Amiata? "Toscana, Passeggiate Virtuali", adatto anche a computer non particolarmente potenti, ci accompagna in viaggio virtuale tra casali e campagne per vedere i paesaggi di oggi e quelli di un tempo. Infatti, una sezione dell'indice principale è dedicata proprio alle cartoline del passato, quando ancora il colore non aveva fatto la sua comparsa. Ecco allora un'insolita Piazza dei Priori a Volterra o una Firenze non ancora assediata dal traffico dei tempi recenti. Selezionata la meta preferita si passa facilmente dalle fotografie ai filmati, ai testi e anche alle immagini in bianco e nero, in modo da poter confrontare subito e con efficacia gli effetti che il passare del tempo ha avuto su questi luoghi. "Toscana, Passeggiate Virtuali" vi offre un suggestivo viaggio di sicuro interesse.
Tuttavia bisogna dire che qualche testo in più non avrebbe certo guastato la bontà del prodotto, che, così com'è, gioca più sulla qualità e la quantità delle immagini che sulle informazioni vere e propria fornite all'escursionista virtuale.

> In dettaglio

Produttore: Zeus-Multimedia (Tel. 0577/50220; www.zeus-multimedia.com)
Distributore: Betti Editrice
Prezzo: 29.900 lire

Requisiti:
Processore: 486/Mac LC 475
Sistema operativo: Windows 3.1/ Mac OS 7.01
Memoria RAM: 16 Mb / 12Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Scheda Video: VGA

> Voto: 7

La Via Francigena nel Lazio

La storia e il percorso della Via Francigena in territorio laziale, ricostruiti e illustrati in modo semplice e efficace.

Sembra proprio di ripercorre l'antico cammino che da Roma si spingeva, per chilometri e chilometri, attraverso le Alpi, valli e colline, fino a raggiungere la Francia. Le immagini e le mappe interattive ci conducono passo a passo, come i viandanti di un tempo che sulle pietre di questa via di comunicazione consumavano le loro suole. Per compiere questo affascinante viaggio si possono scegliere più possibilità. Il capitolo "La Storia" ci porta indietro nei secoli, accompagnati da una voce narrante e da una serie di immagini che, in successione, illustrano gli aspetti più significativi di questi luoghi. In ogni momento è possibile passare al testo scritto, soffermandosi sui passaggi che più interessano. Se qualche parola poi non dovesse risultare chiara, in ogni momento si può ricorrere a un valido glossario molto ben fatto. Le mappe interattive del capitolo "La Strada", invece, mostrano, con tutti i particolari del caso, il cammino lungo le città, le campagne e i ruderi. Anche in questo caso ci si può far condurre dalla voce narrante e godere le immagini che appaiono in successione, oppure, in qualsiasi momento, basta fare clic sulla località che più interessa per avere a disposizione foto, filmati e testi inerenti. Se invece si desidera approfondire la conoscenza di un singolo aspetto, basta passare nella sezione "Ricerca", dove è possibile trovare una gran quantità di informazioni, inserendo delle parole chiave. Non manca una discreta bibliografia, per quanti desiderino affrontare in maniera più approfondita tema della Via Francigena.

> In dettaglio

Produttore: Zeus Multimedia (Tel. 0577/50220; www.zeus-multimedia.com)
Distributore: Zeus Multimedia
Prezzo: 33.000 lire

Requisiti:
Processore: 486
Sistema operativo: Windows 3.1
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Scheda Video: VGA

> Voto: 7

78-87 Softwarecorr.imp 16-02-2006 12*40 Pagina 84

Le piazze d'Italia – Il centro

Tutte le più belle piazze dell'Italia centrale illustrate e spiegate con foto, testi e filmati

Passeggiare nelle più belle piazze del Centro Italia, senza muoversi da casa. Oltre 800 fotografie che consentono di scoprire anche le località generalmente trascurate dai grandi flussi turistici, ma che sono tuttavia meritevoli di attenzione.
Con il CD-ROM "Nel cuore delle città" è possibile arrivare direttamente nel centro di paesi e città, magari dopo aver compiuto un bellissimo "volo di gabbiano" per inquadrare la piazza nel complesso del tessuto urbano. Grazie a un indice semplice e intuitivo si può trovare subito ciò che interessa di più. Le piazze sono suddivise per periodo storico: medioevali, rinascimentali e barocche. Una volta selezionata l'epoca in cui si vuole essere trasportati, si sceglie la città facendo clic sulla mappa interattiva. Se si preferisce, si può scegliere un altro tipo di ricerca: si digita il nome della località per passare subito a esplorare la meta desiderata. Vi sono ben 80 immagini panoramiche mobili a 360 gradi che consentono di muoversi all'interno delle piazze e apprezzare nel modo migliore i diversi scorci, proprio come se ci si trovasse fisicamente sul posto. Inoltre, 86 cartelle di testo accompagnano i meno esperti in questo viaggio, facendo scoprire loro anche particolari che semplicemente visionando un'immagine potrebbero sfuggirgli. Grazie a due barre di controllo si può passare facilmente dalle fotografie alle immagini in movimento o ai testi. Nel complesso si tratta di un buon prodotto, alquanto semplice da usare (anche se non facile e immediato in tutti i passaggi) ma molto utile per scoprire piazze e luoghi delle magnifiche città dell'Italia centrale.

> In dettaglio

Produttore: Zeus Multimedia (Tel. 0577/50220; www.zeus-multimedia.com)
Distributore: Zeus Multimedia
Prezzo: 33.000 lire

Requisiti:
Processore: 486
Sistema operativo: Windows 3.1
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4x
Scheda Video: VGA

> Voto: 7

Il Palio di Siena

Tutti i segreti del famoso Palio di Siena: dai preparativi al corteo storico, dalla gara ai festeggiamenti. Senza dimenticare la lunga storia di questo entusiasmante appuntamento a metà tra sport e tradizione.

La struttura "moderna" del Palio, si legge nel CD-ROM, risale al 1605, ma già prima di quella data i signori della città si sfidavano in corse a cavallo. Solo dal Rinascimento, però, le contrade hanno assunto un ruolo importante all'interno della vita cittadina fino ad arrivare all'organizzazione e alla disputa del Palio così come lo conosciamo. Dopo aver percorso la sezione storica, si giunge a conoscere il Drappellone, ovvero il simbolo della contesa che, un tempo semplice pezzo di stoffa, è andato via via mutando fino a giorni nostri. Non si può capire a fondo questa tradizione e questa corsa senza conoscere i diversi attori in gioco. Ecco allora che le sezioni del CD-ROM dedicate alle contrade, ai preparativi per la festa, al corteo storico, alla corsa e ai festeggiamenti successivi, svelano tutto quanto c'è da sapere. All'inizio di ogni sezione una voce narrante introduce all'argomento, che poi può essere approfondito secondo le proprie curiosità. Se non si vuole leggere troppo, invece, basta avventurarsi nella sezione dedicata esclusivamente alle immagini.
Decine di foto raccontano i momenti salienti dell'avvenimento, insieme ad alcuni filmati.
Nel complesso si tratta di un prodotto ricco di contenuti, anche se non particolarmente spettacolare ed elaborato. Grazie a "Il Palio di Siena", però, si può conoscere tutto quanto riguarda questa spettacolare tradizione e non giungere così impreparati al doppio appuntamento annuale del 2 di luglio e del 16 di agosto.

Una corsa lunga quasi mille anni, quella del Palio di Siena, probabilmente una tra le manifestazioni storico-folkloristiche più famose d'Italia. Tanto indietro nel tempo arriva la tradizione di questa corsa, molto più di una semplice sfida a cavallo, perché nasce da vicende che si sono succedute e arricchite nel corso dei secoli.

> In dettaglio

Produttore: Betti Multimedia (Tel. 0577-289447; www.betti.it/editrice.htm)
Distributore: Betti Multimedia
Prezzo: 34.900 lire

Requisiti:
Processore: 486 66MHz
Sistema operativo: Windows 3.1
Memoria RAM: 8 Mb
Lettore CD-ROM: 2X
Scheda Video: SVGA

> Voto: 7

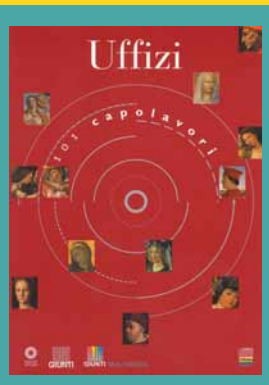
78-87 Softwarecorr.imp 16-02-2006 12*40 Pagina 86

Uffizi 101 capolavori

Le opere degli Uffizi riprodotte e descritte in modo semplice e piacevole, con la possibilità di scegliere tre modalità di navigazione.

Immaginate di avere un'opera di Cimabue in studio o una di Botticelli in soggiorno e di poterli ammirare tutto il tempo che volete. Fantasia? Non proprio, perché con questo CD-ROM ben 101 capolavori degli Uffizi arrivano a casa vostra, per essere studiati e ammirati in ogni momento. Per visitare il museo non è più necessario andare a Firenze (anche se si tratta di un'esperienza dal vivo a cui non si dovrebbe rinunciare). Una visita particolare, che può avvenire seguendo tre percorsi principali. Ci si sposta passando da un autore all'altro, con la possibilità di vedere le opere dell'artista e leggere la scheda a lui dedicata. Oppure si può viaggiare nel tempo, grazie all'orologio le cui lancette possono essere spostate avanti e indietro a proprio piacimento. Scelto l'anno, ecco le opere: un buon metodo per comprendere l'evoluzione dell'arte con il passare del tempo. Infine si può procedere attraverso 111 temi, ordinati dalla A alla Z. Punto di forza di questo CD-ROM è la sua capacità di condurre per mano alla lettura critica delle singole opere, evidenziando nell'immagine ciò che viene spiegato a voce. Inoltre, in qualunque tratto del percorso scelto, si può accedere alle schede biografiche, a quelle dell'opera e alle schermate cronologiche. Lo stesso argomento può essere quindi affrontato nella sua totalità pur partendo da punti diversi. Del resto la ricchezza di contenuti - garantita da 1500 immagini, 500 cartelle di testo, 100 tavole cronologiche, 100 scale dimensionali e 102 videoclip - consente di soddisfare sia il curioso che si avvicina per la prima volta a queste opere, che l'appassionato che qui troverà numerose occasioni di approfondimento. Un'intera sezione, inoltre, è dedicata alla "Primavera" di Botticelli. Un capolavoro che è stato analizzato da quattro punti di vista: la storia, la tecnica, la composizione e l'interpretazione. 101 opere presentate in modo facile ma non superficiale, un percorso articolato ma non difficile: ecco cosa si trova in questo CD-ROM capace di avvicinare tutti all'arte con un viaggio emozionante tra i capolavori di uno dei più importanti musei della nostra penisola, e non solo.

> In dettaglio



Produttore: Giunti Multimedia
Distributore: Giunti Multimedia (Tel. 02/8393374)
Prezzo: 49.000 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 166 MHz/ Power Mac 200 MHz
Sistema operativo: Windows 95/98 / Mac OS 7.5
Memoria RAM: 32 Mb/32 Mb
Lettore CD-ROM: 12X/12X
Scheda Video: SVGA con 4Mb di Vram

> Voto: 8

Assisi e gli affreschi di Giotto e Cimabue

Una guida alla suggestiva basilica di San Francesco e ai lavori di ricostruzione dopo il terremoto.

Per conoscere la basilica di San Francesco d'Assisi e informarsi sullo stato dei lavori di riparazione della stessa a seguito del terremoto di un paio d'anni fa, niente di meglio che questo CD-ROM di Opera Multimedia. Una carrellata d'immagini panoramiche vi condurrà all'interno della basilica, consentendovi zoomate sui dettagli degli affreschi o delle architetture con il supporto di una voce guida che vi illustrerà i dettagli. Per ulteriori approfondimenti è stata allestita una sezione specifica con commenti e spiegazioni dei dipinti, dettagli storici e aneddoti. Oltre a questo, sono presenti due lunghe interviste a Costantino Centroni, soprintendente ai Beni architettonici e storici dell'Umbria, e la restauratrice Christian Zschiesche che spiegano lo stato dei lavori resisi necessari dopo il terremoto e le difficoltà incontrate nel processo di restauro. Una semplice interfaccia dei comandi agevola la navigazione all'interno delle varie sezioni del CD-ROM. Come ciliegina sulla torta, la storia dei miracoli di Francesco d'Assisi raccontata dal premio Nobel della letteratura Dario Fo.

Nel complesso si tratta di un buon prodotto multimediale, ricco di informazioni, dedicato soprattutto a chi desideri scoprire le meraviglie della celebre basilica e riflettere sui miracoli di San Francesco.

L.C.

> In dettaglio

Produttore: Federico Motta Editore (Tel. 02/33400491)
Distributore: Opera Multimedia
Prezzo: 69.000 lire

Requisiti:
Processore: 486DX/Mac 68030
Sistema operativo: Dos 5\system 7
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Scheda Video: SVGA

> Voto: 7

78-87 Softwarecorr.imp 16-02-2006 12*40 Pagina 87

The Florence Post & the Venice Enquirer

Due CD-ROM ci conducono alla scoperta di Firenze e Venezia con mille indicazioni per rendere più ricca e confortevole la nostra gita.

Ecco due prodotti del Laboratorio delle Idee pensati sia per chi non conosce Firenze e Venezia, sia per coloro che hanno già visitato queste due città d'arte ma vogliono saperne di più. The Florence Post e The Venice Enquirer, i due titoli in questione, hanno caratteristiche simili, a iniziare dall'indice, che appare come la prima pagina di un quotidiano. Facendo clic sulle sezioni che interessano, si parte all'esplorazione della città. Ma vediamo più da vicino i singoli prodotti.

The Florence Post, forte di 2000 fotografie a colori, consente prima di tutto di "vedere" Firenze: palazzi, chiese, monumenti, dipinti e sculture sono racchiusi nella sezione "Arte". Per conoscere la città, così come appare nella vita di tutti i giorni, conviene passare alla sezione 'Esplorando la città', contenente una serie di immagini e un vero e proprio tour virtuale per vivere Firenze "quasi" in prima persona. Per aiutare poi chi abbia intenzione di recarsi realmente in questa capitale dell'arte, ecco una serie di informazioni molto utili per visitare al meglio la città di Dante. Per mettere a fuoco le idee e non perdersi tra le vie, c'è una pratica mappa in cui vengono evidenziati ristoranti, chiese, negozi e altro ancora. Deciso l'itinerario migliore lo si può anche stampare e metterselo in tasca, per risolvere ogni dubbio sulla direzione da prendere mentre ci si trova a spasso per Firenze. Considerando la prelibatezza della cucina toscana, non poteva mancare una sezione dedicata alla buona tavola. Ricette, vini, prodotti tipici e i ristoranti migliori per riprendersi dopo una bella camminata. I consigli utili non finiscono qui: sulla 'prima pagina' del Florence Post si trovano gli eventi da non perdere, i locali alla moda per passare una serata o bere un aperitivo, le indicazioni per non impazzire nel traffico, sia che si stia viaggiando con la propria auto, sia che si vogliano prediligere i mezzi pubblici. Non mancano poi gli indirizzi degli uffici turistici.

Infine, se il soggiorno in città si prolunga e magari diventa noioso, basta passare ai "Dintorni" per scoprire cosa si può visitare in giornata, ad un tiro di schioppo dal capoluogo toscano: la guida descrive Fiesole, Impruneta, San Gimignano, Pienza e tante altre località, indicando persino i mezzi di trasporto con cui è possibile raggiungerle. The Venice Enquirer, come detto, è molto simile al CD-ROM dedicato a Firenze. Stessa impostazione, un'analoga suddivisione in sezioni dedicate ai beni artistici, alla vita cittadina, alla gastronomia, agli appuntamenti e altro ancora. Anche in questo caso, poi, c'è la possibilità di conoscere i dintorni: dalla laguna alle più belle ville venete, fino a spingersi al Lago di Garda o alle Dolomiti e a Cortina d'Ampezzo.

Questi due 'giornali' dedicati a Firenze e Venezia anche se non particolarmente spettacolari e suggestivi, contengono una quantità notevole di informazioni non solo sui tesori artistici, ma anche sulle tradizioni e la vita quotidiana. The Florence Post e The Venice Enquirer costituiscono due guide pensate a 360 gradi capaci di soddisfare gli interessi più diversi.

> In dettaglio

Produttore: Laboratorio delle Idee
Distributore: Laboratorio delle Idee (Tel: 0732/3921; www.labidee.com)
Prezzo: 69.000 lire

Requisiti:
Processore: 486 DX 33/Mac LC III
Sistema Operativo: Windows 3.1/Mac OS 7.1
Memoria RAM: 8 Mb
Lettore CD-ROM: 2X
Scheda video: VGA/16 bit

> Voto: 7

> In dettaglio

Produttore: Laboratorio delle Idee (Tel: 0732/3921; www.labidee.com)
Distributore: Laboratorio delle Idee
Prezzo: 69.000 lire

Requisiti:
Processore: 486 DX / Mac LC III
Sistema Operativo: Windows 3.1/system 7.1
Memoria RAM: 8 Mb
Lettore CD-ROM: 2X
Scheda video: VGA

> Voto: 7

giochi corr11 16-02-2006 12*34 Pagina 88

Force Commander

L'universo fantastico della ***saga di Guerre Stellari ritorna prepotentemente sui nostri hard disk*** *con un nuovo strategico in tempo reale.* ***Un titolo difficile da giudicare…***

I giochi dedicati all'universo di Guerre Stellari prodotti dalla Lucas Arts sono numerosi, e non basterebbero un paio di pagine di Computer Idea nemmeno per descriverne le caratteristiche in modo sommario. Dopo l'uscita del famosissimo "Episode One", la software house californiana ha prodotto ben tre titoli per PC, del tutto diversi tra loro, dedicati alla saga.
Finalmente, dopo un paio d'anni di travaglio, appare nei negozi Force Commander, l'atteso strategico in tempo reale tridimensionale che segna l'esordio della casa di George Lucas in questo settore. Il risultato, lo diciamo subito, è positivo, ma i rimpianti si sprecano…
In Force Commander vestirete i panni di uno dei due fratelli Tantor, entrambi ufficiali dell'Impero. Nelle vesti del comandante delle truppe imperiali dovrete portare a termine una serie di missioni che vi saranno affidate (circa 24) ma, con il proseguimento della campagna, vi ritroverete persino a vestire i panni dei ribelli! Force Commander presenta infatti un intreccio narrativo ricco di colpi di scena e in grado di immergere completamente il giocatore nell'affascinante mondo di Guerre Stellari. Personaggi, astronavi e i mezzi militari del film sono stati perfettamente riprodotti. Potrete trovarvi faccia a faccia con i vari Darth Vader, Chewbecca, Luke Skywalker e via dicendo. Uno degli aspetti più riusciti di Force Commander è il sistema basato sui "punti comando" che permette di ottenere unità da combattimento senza alcun bisogno di estrarre una particolare risorsa o di costruire un certo edificio, come è invece tradizione di altri giochi appartenenti al medesimo genere: in base a ogni azione compiuta riceverete un determinato punteggio e, dopo aver messo da parte un certo gruzzoletto, potrete chiedere alla nave madre di inviarvi qualche nuova unità in aiuto.
La Lucas Arts è riuscita a ricreare perfettamente la frenesia degli scontri terrestri mettendo a disposizione dei giocatori ben 70 diverse unità: peccato che non siano stati presi in considerazione gli scontri nello spazio tra i caccia imperiali e quelli ribelli…
Purtroppo, l'imprecisione del sistema di telecamere sul quale si basa la gestione dell'unità e che permette di seguire l'azione di gioco, compromette in parte la giocabilità del titolo. Le visuali mobili sono infatti troppo veloci da controllare e il loro uso si rivela spesso davvero frustrante: le difficoltà di gestione aumentano poi in modo esponenziale quando ci si trova al comando di una squadra piuttosto numerosa. La grafica, sicuramente di buon livello, presenta qualche strana anomalia nella riproduzione degli ambienti tridimensionali. Ben riuscita è invece la colonna sonora, in grado di galvanizzare ogni fan della saga. Da segnalare infine la buona localizzazione del gioco (è completamente in italiano) e l'efficace supporto del multiplayer. Ma come strategico in tempo reale c'è sicuramente di meglio.

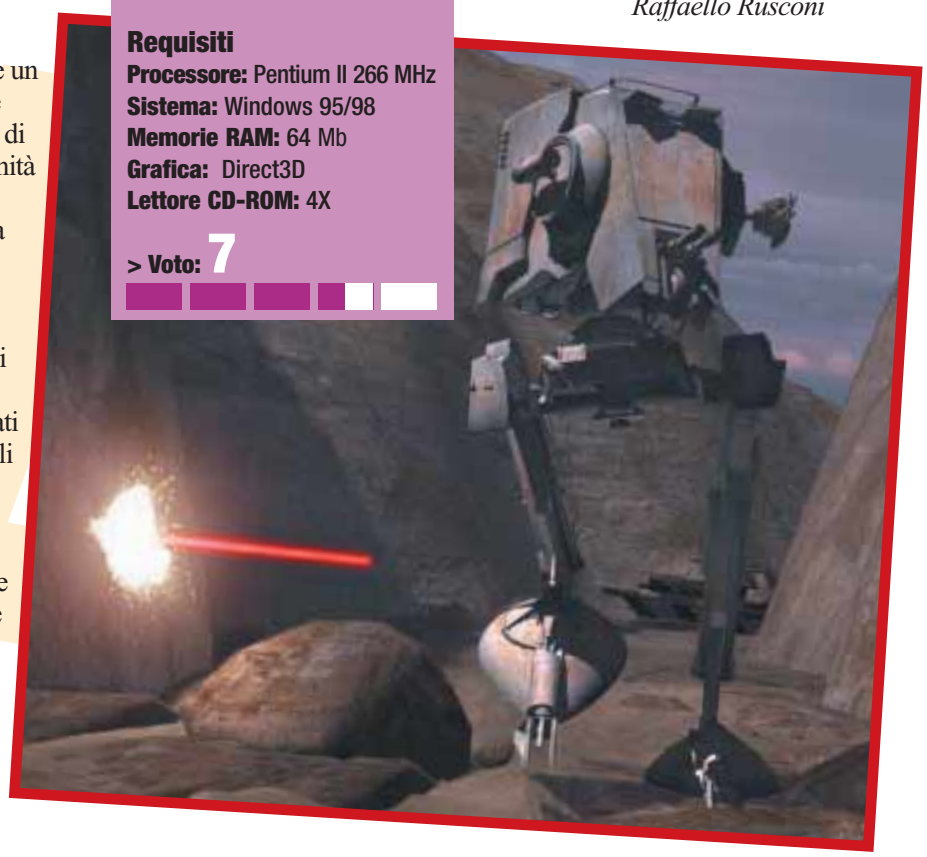
Raffaello Rusconi

>In dettaglio

Genere: Strategico in tempo reale
Software house: LucasArts (www.lucasarts.com)
Produttore: LucasArts
Distributore: CTO (Tel 051/616771)
Prezzo: 99.000 Lire

Requisiti
Processore: Pentium II 266 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memorie RAM: 64 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 4X

> Voto: 7



giochi corr11 16-02-2006 12*34 Pagina 89

Nascar 2000

***Se siete stufi della Formula Uno** e non avete mai amato i rally, **potreste ancora apprezzare le "stock car"** del campionato Nascar…*

Il campionato Nascar costituisce la più seguita e più amata competizione automobilistica d'oltreoceano. Per noi europei, abituati alle gesta domenicali dei vari Schumacher, Hakkinen e soci, veder correre delle macchine di serie su degli ovali non è invece proprio il massimo della vita.
Tuttavia, nel campo delle simulazioni di guida per PC, la serie Nascar Racing della Sierra ha riscosso un notevole successo anche in Europa, in virtù di un modello fisico estremamente realistico, di un'ottima veste grafica e di una giocabilità straordinaria. L'Electronic Arts, dopo essersi lanciata con successo nel mondo delle due ruote con l'eccellente Superbike 2000 e dopo aver ottenuto fortune alterne con l'ultimo F1 2000, non poteva lasciarsi sfuggire questo importante segmento del mercato americano e ha lanciato Nascar 2000, una simulazione valida, ma non ancora al livello della leggendaria serie Nascar Racing della Papyrus/Sierra. Il risultato di cotanto sforzo è un discreto gioco, dal notevole impatto visivo e dal modello di guida molto semplicistico, ideale più per un neofita che per un vero appassionato di automobilismo simulato.
Le 18 piste presenti nel gioco sono quelle della Wiston Cup, così come i 33 piloti disponibili: in più sono state aggiunte anche 7 leggende viventi (Dale Earnhardt, Terry Labonte e via dicendo) che è possibile sfidare anche in un'intera stagione. L'intelligenza artificiale dei piloti avversari è in grado di offrire una buona sfida e può essere settata secondo i propri gusti e abilità. Buone anche le possibilità offerte nell'ambito multiplayer, dove, collegandosi al sito predisposto dall'EA, è possibile creare una gara oppure un campionato, selezionando il numero dei piloti contro i quali gareggiare.

Per non avere alcun problema di fluidità è caldamente consigliato un computer di fascia alta, dotato di una scheda acceleratrice.
L'ultimo nato di casa EA, pur non avendo la classe cristallina di Nascar Racing 3, è un titolo consigliabile soprattutto ai neofiti e a quelli che non vogliono impazzire per ore e ore nel cercare il giusto bilanciamento della propria vettura.

Raffaello Rusconi

>In dettaglio

Genere: Simulazione di guida
Software house: Stormfront Studios (www.stormfrontstudios.com)
Produttore: EA Sports
Distributore: CTO (Tel. 051/616771)
Prezzo: 99.000 Lire

Requisiti
Processore: Pentium II 450 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memorie Ram: 128Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 8x

> Voto: 7

giochi corr11 16-02-2006 12*34 Pagina 90

Army Men In Space

Dopo essere stati coinvolti in ogni tipo di conflitto possibile e immaginabile, ***questa volta i verdi soldatini di Army Man devono vedersela addirittura con gli alieni****…*

Mentre si assiste alla comparsa dei primi giocattoli ispirati ai videogiochi, (celebri di questi tempi gli "action figures" di Lara Croft o i pupazzi dei Pokémon) continua imperterrita la trasmigrazione dei giocattoli più riusciti alla realtà virtuale dei giochi elettronici: fra i produttori più attivi in quest'importante nicchia di mercato brilla 3DO che ha portato un po' su tutte le piattaforme esistenti - dal PC al Game Boy Color - una delle passioni più diffuse fra i bambini di ogni generazione: i soldatini di plastica". Giocare con i soldati è un'attività ludica che ha attraversato indenne molti anni e che, malgrado l'affermarsi dei videogiochi, continua a mantenere vivo il suo grandissimo fascino. Per i piccini (e perché no, i più grandi) che volessero alternare un po' d'esperienza digitale con sessioni di gioco ricche di fantasia e creatività con i soldatini veri, la 3DO ha preparato per PC il qui presente Army Men - In Space. Si tratta di una nuova variante, che vede i piccoli "ometti" verdi alle prese con la minaccia dei soliti noti "omini verdi" provenienti però dallo spazio e spalleggiati da un esercito di soldatini traditori. A dare man forte alla squadra, capitanata dal mitico comandante Sarge, interverrà nel corso del gioco la lucente donna guerriero Tina Tomorrow che, con il suo Esercito Galattico, è anch'essa impegnata in una storica battaglia contro i "terribili" alieni… Fin dal menu principale il gioco si presenta completo, fornito di tutto quanto (multiplayer, campagna globale, battaglia "mordi e fuggi") ci si aspetti da un videogioco al passo con i tempi. Come tipologia, Army Men - In Space è inquadrabile nel genere degli "strategici in tempo reale", per la precisione in quel filone maggiormente votato all'azione che sta emergendo in quest'ultimo periodo, con titoli come il prossimo Ground Control (tanto per scomodare un peso massimo). In sostanza il feeling di gioco è quello "punta e clicca", mouse alla mano, cui ci hanno abituato gli altri esponenti del medesimo genere, ma a differenza di questi, in Army Men - In Space non è necessario scervellarsi o attendere molto tempo per costruire nuove unità, veicoli o armamenti, poiché questi si troveranno disseminati sul campo di battaglia sotto forma di bonus immediatamente utilizzabili. Le ambientazioni sono varie e colorate, caratterizzate dalla taglia "ridotta" dei personaggi in gioco, per cui sarà frequente vedere i soldatini in azione su una tavola imbandita, fra gli avanzi di un pic-nic o sul pavimento di una stanza da bagno. L'azione non appare mai violenta, cosa curiosa, trattandosi di un gioco in cui si comanda un plotone di "soldati" armati fino ai denti. Un'annotazione finale da aggiungere tra i lati positivi: il gioco è basato su un motore grafico bidimensionale per cui può girare anche su macchine poco potenti di classe Pentium non dotate di scheda acceleratrice 3D.

Matteo Camisasca

> In dettaglio

Genere: Strategico in tempo reale
Software house: 3DO (www.3do.com)
Produttore: 3DO
Distributore: Halifax (Tel. 02/4130345)
Prezzo: 75.900 Lire

Requisiti
Processore: Pentium 233 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 7

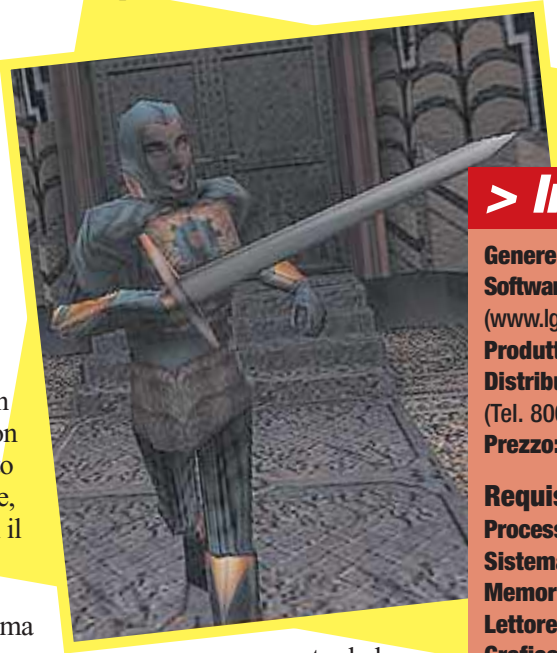
giochi corr11 16-02-2006 12*34 Pagina 91

Quando la città dorme, qualcosa si muove silenziosa. ***Striscia lungo i muri.*** *Salta da un'ombra all'altra…* ***E non è un gatto!***

Thief II The Metal Age

Se c'è un gioco che si può dire abbia veramente portato una ventata di aria fresca nel genere stantio degli sparatutto 3D quello è sicuramente Thief: The Dark Project. I geni della Looking Glass hanno dimostrato che è possibile incentrare un gioco tridimensionale con visuale in prima persona su strategia e riflessione, anziché sull'azione sfrenata, senza per questo dover rinunciare al successo presso il grande pubblico. Con Thief II, la prestigiosa software house ci ha deluso un po', perché ha preferito applicare alla lettera la filosofia secondo la quale "squadra che vince non si cambia". Thief II appare, infatti, più un'espansione del suo predecessore che un nuovo gioco a sé stante. Non è necessariamente un difetto per gli estimatori del genere, a patto che non si consideri il prezzo intero del prodotto. Viene integralmente riproposto, dunque, lo schema di gioco di Thief: The Dark Project con ben poche variazioni. Nei panni di un ladro siete chiamati a portare a termine una ventina di missioni di "furto e assassinio" in ambienti medievaleggianti e altamente suggestivi. La chiave del gioco sta non tanto nella violenza - fonte di una sicura sconfitta - quanto nel passo felpato del protagonista, e nella sua capacità di muoversi nell'ombra. Ogni missione è caratterizzata da una netta disparità di forze tra il nostro ladro e i suoi avversari, una disparità che può essere superata solo agendo inosservati. Camminare lungo i muri, rannicchiarsi e soprattutto nascondersi nelle lunghe ombre è un ottimo sistema per muoversi come fantasmi tra le fila nemiche. Un discorso analogo vale per i rumori: camminate lentamente e su superfici morbide e si accorgeranno di voi solo quando li colpirete alle spalle con il vostro micidiale manganello. Viceversa, lasciate cadere un bicchiere d'argento su un pavimento di pietra e potete star sicuri che vi saranno addosso in un batter d'occhio! D'altronde lo straordinario sistema di gestione dell'audio (che supporta i motori audio 3D EAX di Creative e Vortex di Aureal) permette di servirsi dei rumori emessi dagli avversari (passi, chiacchiericcio, colpi di tosse e, addirittura, un inquietante fischiettare) per individuarne la posizione e agire di conseguenza. Pensate che è persino possibile origliare alle porte. L'unico neo di Thief II sta nel suo motore grafico, o, meglio, in quello di Thief, dal momento che è esattamente lo stesso. Le architetture e i personaggi hanno un aspetto un po' troppo cartonato, e potete scordarvi le raffinatezze grafiche di Quake III. D'altronde, le immagini bidimensionali che ricoprono i poligoni, (texture), sono dettagliate fino all'inverosimile, e il sistema di illuminazione, non potrebbe essere più suggestivo. Non è un caso che Thief II (come il suo capostipite) sia uno tra i giochi più "piacevolmente angoscianti" mai realizzati.

Andrea Maselli



> In dettaglio

Genere: Sparatutto 3D
Softwarehouse: Looking Glass (www.lglass.com)
Produttore: Eidos
Distributore: Leader (Tel. 800-821177)
Prezzo: 89.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium 200MHz
Sistema: Windows 95/98
Memorie RAM: 64 Mb
Lettore CD-ROM: 8x
Grafica: Direct 3D

> Voto: 8

92-95 Trucchi e astuz corr11 16-02-2006 12*32 Pagina 92

> Expendable

Durante la partita digitate la parola "bod" e poi premete "-" sul tastierino numerico: in questo modo abiliterete la "modalità codici". Poi inserite uno dei codici qui a lato, seguiti sempre dal "-" del tastierino numerico:

> **Zippy:** Invincibilità
> **Mrbenn:** Cambio di livello
> **Albertofrog:** Ricarica la granata
> **Bucketofchicken:** Visuale da dietro le spalle del personaggio
> **Babapapa:** Crediti extra
> **Crystaltips:** Vita extra
> **Dunky:** Punteggio al massimo

Per disabilitare la modalità codici digitare la parola **"bing"** seguita sempre dal solito segno **"-"**.

> Fifth Element

> **Ralph:** Seleziona livello
> **Joel:** Tutti i codici
> **Olivier:** Tutte le armi
> **Fanette:** Tutti gli oggetti
> **Benoit:** Tutti i filmati
> **Jerome:** Scudi
> **Thierry:** Orme dei nemici

Digitate i codici nel menu principale e selezionare "Nuovo gioco".

> Rally Championship

I diversi codici devono essere inseriti al posto del nome del quarto giocatore nella schermata "Player Details". Un suono vi segnalerà l'attivazione dei codici: vedrete riapparire il nome precedente, a indicazione che il trucco ha avuto effetto.

> **Turbo challenge:** Sblocca tutte le auto del campionato A8
> **Arcade action:** Accesso a tutti i livelli arcade
> **Give me time:** Tempo extra durante le riparazioni; premere T per avere un minuto in più
> **World class:** Accesso al campionato A8
> **Arcade unlimited:** Tempo infinito in modalità arcade
> **Max power:** Auto a potenza massima
> **Captain reversi:** Tutti i tracciati al contrario

> Railroad Tycoon II - Gold

> **Show me the trains:** Tutti i treni disponibili
> **Viagra:** Espansione veloce delle città
> **Casey jones:** Distrugge i treni avversari
> **Speed racer:** Il treno viaggia a velocità massima
> **Bobo:** Perdere il livello
> **Slush fund:** Ricevere un milione di dollari per il gruppo
> **Cattle futures:** Ricevere un milione di dollari
> **Powerball:** Ricevere cento milioni di dollari per il gruppo
> **King of the hill:** Ricevere cento milioni di dollari

Premete TAB durante la partita ed inserite uno dei codici qui a fianco.

> Driver

Inserite i seguenti codici al posto del nome nella schermata "High Score".

> **WAC271074:** Senza polizia
> **NJW280172:** Macchine più veloci
> **ANJW16696:** Si parte con la barra dei ricercati al massimo
> **RUS3L:** Invincibilità
> **TMR300866:** Crediti

92-95 Trucchi e astuz corr11 16-02-2006 12*32 Pagina 93

Homeworld

> La nave fantasma

Qualche consiglio su come risolvere la missione numero nove. Mentre raccogliete le risorse, costruite una sonda e speditela verso la nave che va alla deriva. Vi accorgerete subito che l'astronave non è abbandonata ma, anzi, abitata e piuttosto pericolosa: qualunque delle vostre astronavi che vi si avvicini, verrà catturata e ne perderete così il controllo. Costruite allora una squadriglia di corvette pesanti - munendole di cannoni multipli - e una flotta di intercettori. Poi attaccate. Tenete presente che il vostro primo obbiettivo è la nave lanciamissili, il secondo è la cannoniera e solo per ultimo occupatevi delle tre astronavi a ioni. Appena vi sarete sbarazzati di queste navi passate, ad attaccare l'astronave "fantasma", fino a sconfiggerla. A questo punto fate uscire una squadra di recupero in esplorazione. Scoprirete dei bonus che vi aiuteranno a sviluppare nuove tecnologie e così i Bentusi ritorneranno a commerciare con voi.

Dune 2000

> Carri armati per tutti i gusti

In Dune 2000, il non brillantissimo strategico della Westwood uscito qualche anno fa, occorre porre particolare attenzione alle caratteristiche delle proprie truppe. Conviene innanzitutto disporre di un bel numero di Troopers, essenziali per affrontare veicoli corazzati di ogni genere e, naturalmente, di ingegneri con i quali riparare i propri edifici e catturare quelli avversari. I carri da combattimento (Light Tank), sono piuttosto utili in difesa e nelle battaglie campali, mentre sono un po' deboli nel caso di offensive contro le basi fortificate. Il Missile Tank è molto utile, visto che può colpire ogni unità, sia in volo che a terra, ma deve però essere difeso molto bene. Sempre parlando di carri, il Siege Tank è devastante negli attacchi contro muri e fortezze e contro la fanteria. Data però la sua lenta ricarica, deve essere piazzato lontano dal fulcro della battaglia e protetto accuratamente: in caso contrario, dopo i primi colpi diventerà il bersaglio prediletto delle unità nemiche e verrà subito distrutto.

Planescape Torment

> Dimmi chi sei, e ti dirò come combatti

In Planescape Torment, dalla scelta del tipo di personaggio che si intende impersonare dipenderanno poi lo stile e la tattica di gioco necessari per portare a termine l'avventura.
Il Guerriero, naturalmente, può utilizzare la sua forza bruta per farsi largo tra mostri e creature varie. La Forza è quindi la caratteristica sulla quale dovrete puntare maggiormente. Occorre anche un discreto livello di Intelligenza, o di Saggezza, per risolvere puzzle e enigmi vari, ma investite soprattutto sulla destrezza, per essere sempre agili e scattanti anche con un'armatura particolarmente pesante. Fondamentale anche la Costituzione, viste le numerose ferite che dovrete riuscire a sopportare. I maghi trarranno invece grande beneficio da un elevato livello di Saggezza. Il Carisma vi aiuterà a evitare scontri con creature pericolose. Un buon livello di Intelligenza non guasta mai. Negli affascinanti panni del ladro, privilegiate invece la Destrezza, senza trascurare la Forza, necessaria per uscire vittoriosi dai numerosi scontri corpo a corpo. Sapienza e Intelligenza vi permetteranno invece di risolvere gli enigmi più facilmente.

Caesar III

> Pregare, vigilare e commerciare

Far progredire una colonia romana fino a farla diventare una fiorente città dell'impero non è una cosa semplice. Bastano comunque alcune semplici accortezze per facilitare l'ascesa verso l'alto della vostra piccola "creazione".
Costruite templi per tutte le divinità e in differenti parti della città. Gli dei ve ne saranno infinitamente grati e le case e ville romane progrediranno più rapidamente. Allo stesso tempo pagate con precisione svizzera i tributi che vi vengono richiesti dall'Impero, altrimenti riceverete l'inaspettata e poco gradita visita di qualche legione romana.
Per salvaguardare l'ordine in città, ed evitare che le costruzioni cadano in rovina, costruite, presso ogni agglomerato di case, prefetture e sedi per gli ingegneri. L'ultima mossa da fare è costruire un numero adeguato di mercati, magazzini e depositi ove stoccare le merci e scambiarle poi con le altre città.

92-95 Trucchi e astuz corr11 16-02-2006 12*32 Pagina 95

Guybrush *e* Monkey Island: *la saga continua*

Il più scanzonato e imbranato pirata che abbia mai messo piede su un galeone digitale, Guybrush Threepwood, è tornato! O meglio, la Lucasarts, la celeberrima software house, nota per la saga di Guerre Stellari (il nome Lucas vi suggerisce qualcosa?) e per una serie di azzeccatissime avventure, ha fatto sapere di essere al lavoro sul quarto episodio della serie di Monkey Island, appunto Escape from Monkey Island. Insieme al biondo "Guy", torneranno dunque a farvi compagnia la bella Elaine e il cattivone Le Chuck. Oltre alla grossa novità dell'ambientazione tridimensionale - nata sulla scorta dell'ottima esperienza fatta dalla Lucas sulla sua prima avventura 3D, Grim Fandango - arriveranno un'altra serie di divertenti enigmi e di esilaranti personaggi. Preparatevi a ridere come pazzi davanti agli schermi del vostro PC! E affilate gli insulti…

L'avventura di Kohan

Un amuleto magico, un mondo da salvare, un eroe immortale chiamato a lottare contro il male. È Kohan: Immortal Sovereigns, un gioco per adesso misterioso quanto la software house che ne sta curando la realizzazione, la Timegate Studios, per altro alla sua prima produzione.

Per adesso si sa solo che si tratterà di uno strategico con molti degli elementi classici del gioco di ruolo: tradizionale ambientazione fantasy, immancabile compagnia di elfi, nani guerrieri, barbari e maghi dai quali farsi accompagnare nelle lunghe e avventurose peregrinazioni, e un'accozzaglia di brutti ceffi e tremende creature da sconfiggere.

A testimoniare l'impronta classica del titolo non mancherà il ricorso ad attributi e abilità varie alle quali il buon Kohan e i suoi alleati dovranno far ricorso per salvare la pellaccia.

I dinosauri *all'assalto del* Pc

Dopo il successo della versione per PlayStation, quelli della Capcom hanno annusato l'affare e si sono decisi a produrre una versione di Dino Crisis anche per PC. Il gioco, un azzeccato mix di avventura, azione e suspance, tra dinosauri e rettili vari -ispirato in maniera abbastanza palese alla saga di Jurassic Park di Spielberg- dovrebbe invadere gli schermi dei PC a luglio. Rispetto alla versione per console, il gioco dovrebbe puntare su un impatto visivo migliore, grazie al supporto per le principali schede acceleratrici presenti sul mercato. Non si sa ancora se verrà mantenuta o meno la visuale a telecamera fissa che caratterizzava il gioco su Playstation e che ha causato qualche problemino di giocabilità: caso tipico, un "velociraptor" che vi osserva affamato, ma nascosto da un'improbabile prospettiva…

> Il comandante Chris

"È sempre difficile abbandonare qualcosa che hai contribuito a far nascere. Non importa poi come gli altri porteranno avanti il progetto, perché, in ogni caso, il risultato non sarà mai quello che tu avresti voluto… In Wing Commander Prophecy sono presenti comunque molte delle mie idee, anche perché ho partecipato alla fase di progettazione, quando si usava per "Prophecy" il motore di "Wing III" per verificare come stava procedendo il lavoro….E comunque sono rimasto in buoni rapporti con tutti quelli della Origin, sono ancora un buon amico di Richard... (Garriot, l'autore della saga di Ultima, che però ha recentemente abbandonato la software house che fa capo ad Electronic Arts, *NDR*)". Estratto di un'intervista a Chris Roberts - geniale programmatore e padre della saga di Wing Commander, oggi a capo della Digital Anvil - concessa al news-magazine www.g-o-l.com.

Dal cilindro dell'**id Software**... *Doom III*

Grida isteriche e pianti di gioia si sono levati da ogni parte del globo all'annuncio che la celebre id Software di John Carmack starebbe per mettersi al lavoro su Doom III. Doom, uscito nel lontano '93, ha ancora oggi migliaia di appassionati ed è, insieme a Myst, Wing Commander, Tomb Raider e pochi altri, candidato alla palma del più bel gioco di sempre, o quantomeno del più venduto. La decisione di id Software ha colto tutti un po' di sorpresa. Pare che ad aver fatto capire al buon Carmack da che parte tiri il vento, sia stata proprio l'eccellente accoglienza riservata a Return to Castle Wolfenstein in occasione dell'E3 - la mostra mondiale dei videogiochi che si tiene ogni anno a Los Angeles - altro sparatutto tridimensionale che segue l'originale Wolfenstein 3D (precursore dello stesso Doom) a quasi dieci anni di distanza.

97 Gadgetcorr.imp 16-02-2006 12*29 Pagina 97

a cura di Massimiliano Vispi

I telefoni d'oro

No, non si tratta dell'ennesima protesta sulle tariffe telefoniche, né del solito scandalo all'italiana. Niente di tutto questo: stavolta, il

telefono d'oro esiste davvero ed è... il vostro. L'austriaco Peter Flaggl ha creato una ditta, la Gold.com, che ricopre i cellulari di oro e diamanti. È un po' come acquistare uno di quei gusci colorati per il telefono: li avremo visti chissà quante volte nei negozi, chiedendoci se vale la pena di spendere soldi per avere un pezzetto di plastica gialla, blu, verde o con effetto madreperla da appiccicare sul nostro cellulare. Nel caso dei gusci d'oro, visibili sul sito www.goldcom.at, il desiderio scatta immediatamente: pensate che le realizzazioni recano il marchio gold.com inciso nell'oro, solo che al posto del punto c'è un diamante... E se in futuro si cambia cellulare, nessun problema: l'oro viene fuso per ricavarne il guscio del nuovo telefono. Si pagherà solo la manodopera e se il nuovo cellulare sarà più piccolo del vecchio, assieme al guscio vi verrà consegnato un lingottino realizzato con l'oro avanzato dalla procedura di "upgrade". Il prezzo? Solo su richiesta, ma si parte da alcuni milioni di lire.

> Un Ego attraente

Non ci sono dubbi: i televisori piatti rappresentano uno degli oggetti più desiderabili tra tutto quanto ci ha proposto di recente la tecnologia. Sarà perché sono belli, nitidi e compatti, ma di sicuro sembrano destinati a soppiantare i comunissimi Tv a tubo catodico. Anche in Europa l'interesse per questo tipo di televisori è notevole: la Sèleco ha presentato Ego 15, un Tv piatto che usa la tecnologia dei cristalli liquidi e funziona anche come monitor per il computer. Ego, che ha un design attraente ed è il primo Tv Lcd prodotto in Europa, si compra anche su Web all'indirizzo www.selecotv.com al prezzo di 3,9 milioni di lire, compresa la consegna a domicilio. Per informazioni: Seleco, Tel. 039/24417419 oppure www.selecotv.com.

E-colf

Bisognerà aspettare ancora un po' prima di avere a disposizione uno di quei robot domestici che popolano i libri di fantascienza. La società americana Probotics, però, il robot domestico lo vende già: lo si programma dal PC, si "interfaccia" con l'aspirapolvere e può ricostruire una mappa dell'appartamento in modo da muoversi autonomamente. Basta battere le mani ed ecco che Cye (questo il nome del robot) si dirige in cucina, preleva la tazzina del caffè e ce la porta. Cye dovrebbe soddisfare soprattutto gli utenti più curiosi riguardo alla tecnologia, che si divertono a sperimentare quanto di più avanzato è disponibile. Da notare che parte del software del Cye è stato reso di pubblico dominio, in modo da facilitarne lo sviluppo e accrescere le funzionalità. Cye è attualmente in vendita su www.probotics.com a 995 dollari, circa un paio di milioni di lire. Nell'offerta è compreso anche un aspirapolvere senza fili.

Mezzo miliardo, *floppy compreso*

Potete andare a un concerto, oppure potete ascoltarvelo comodamente a casa usando il Disklavier Pro 2000, uno speciale pianoforte creato dalla Yamaha per commemorare i 100 anni di produ-zione di pianoforti. Il raffinato strumento, dal bordo di ciliegio e gambe in alluminio, ha un prezzo stimato di circa 650 milioni di lire e incorpora una quantità impressionante di marchingegni tecnologici tenuti sotto controllo da un processore Pentium III. Per esempio, inserendo un disco si vedranno i tasti e i pedali del piano muoversi da soli, come se il pianista fosse davvero lì a suonarla per noi. Un apposito set di microprocessori studia anche il movimento del tasto premuto dal pianista, in modo da registrare e poi riprodurre fedelmente la pressione. Sul sito www.yamaha.com/pianos.htm si legge che nella confezione standard è compreso anche il telecomando e un floppy disk vuoto...

98 - prossimo numero.imp 16-02-2006 12*23 Pagina 98

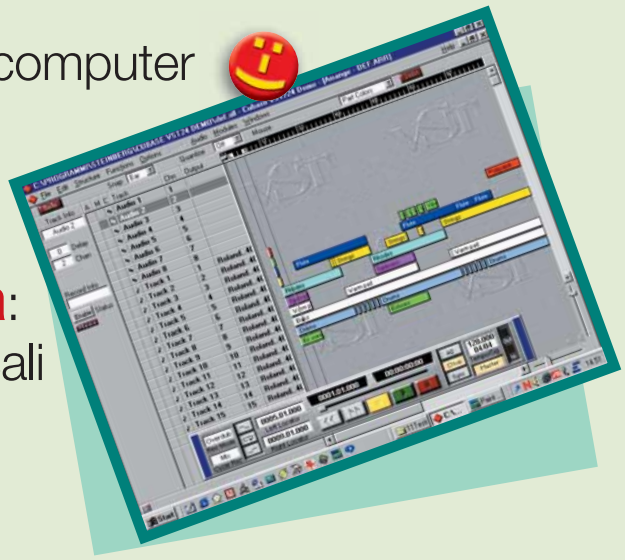
nel numero 12

nel prossimo numero
> in edicola il 12 luglio

Chi ha detto che per acquistare un PC bisogna necessariamente rovinarsi? Computer Idea ha messo confronto alcuni tra i **migliori personal computer** che si possono acquistare **a meno di 2 milioni di lire**.

La Rete può essere maestra. Che si tratti di seguire un corso universitario o di imparare ad usare correttamente i bastoncini per mangiare al ristorante cinese, **Internet sa rivelarsi una scuola d'eccezione**. Seguiteci in una carrellata sui siti più istruttivi del Web.

Un tempo si pagava per poter navigare su Internet. Oggi, qualcuno afferma di essere pronto a pagarci in cambio del **tempo che siamo disposti a passare sul Web**. Ma che cosa c'è dietro? Computer Idea, come al solito, indaga…

I bagagli sono nel baule e le spiagge ci attendono… Ma prima di partire **è bene dedicare qualche ultima, piccola attenzione al nostro computer**: pochi minuti e un paio di stratagemmi potrebbero evitarci un sacco di problemi al momento del rientro.

Se avete un animo musicale, il vostro computer può aiutarvi ad esprimerlo. Scoprite con noi come è facile **entrare nell'affascinante mondo della musica elettronica**: "sequencer", MIDI e basi musicali non avranno più segreti!